# Manuale di istruzioni

## INSTRUCTION MANUAL

**Camera calda a pareti coibentate per 2 fusti da 300 kg**

Industrie Lega 1937 Srl | via Maestri del Lavoro 23, 48018 - Faenza
**www.legaitaly.com - Tel 054626834 – info@legaitaly.com**

# Indice


Dati tecnici 4

Technical data 29

Données techniques 54

Datos ténicos 79

Technische daten 104


| | Istruzioni originali | Revisione |
|---|---|---|
| CE | **IT** | 2020/03/09 |

CON RIFERIMENTO AL D.lgs. 17/2010 RELATIVO ALLA REGOLAMENTAZIONE DI SICUREZZA DELLE MACCHINE 2006/42/CE

**6710L**

| | |
|---|---|
| **Costruttore** | **Industrie Lega 1937 Srl** |
| **Indirizzo** | via Maestri del Lavoro 23 – 48018 Faenza – Ra – Italia |
| **Modello** | Camera calda 6710L |
| **Anno di costruzione** | 2022 |
| **Conformità** | CE |
| **Codice Prodotto** | **6710L** |
| **Descrizione Prodotto** | **Camera calda 6710L** |
| **Matricola** | |

## INDICE


| | |
|---|---|
| **1** | **AVVERTENZE GENERALI E INFORMAZIONI AL DESTINATARIO** |
| 1.1 | Premessa |
| 1.1.1 | Avvertenze importanti |
| 1.1.2 | Avvertenze generali di sicurezza |
| 1.2 | Collaudo |
| 1.3 | Garanzia |
| 1.4 | Dichiarazione di conformità |
| 1.4.1 | Targhetta di identificazione CE |
| 1.5 | Riferimenti Normativi |
| 1.5.1 | Direttive e norme concernenti la sicurezza delle macchine |
| | Normativa comunitaria |
| | Norme e progetti di norme armonizzate, norme tecniche nazionali |
| 1.5 | Assistenza tecnica |
| **2** | **PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO** |
| 2.1 | Descrizione della macchina |
| 2.1.1 | Composizione della macchina |
| 2.2 | Qualifica degli operatori |
| **3** | **ORGANIZZAZIONE MANUALE - MODALITÀ DI CONSULATZIONE** |
| 3.1 | Modalità di consultazione del manuale |
| 3.1.1 | Struttura del manuale |
| | Descrizione dei pittogrammi |
| | Glossario |
| **4** | **DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE** |
| 4.1 | Caratteristiche tecniche |
| 4.2 | Caratteristiche del prodotto trattato |
| 4.3 | Rumorosità |
| **5** | **INSTALLAZIONE** |
| 5.1 | Avvertenze generali di sicurezza |
| 5.2 | Trasporto della macchina |
| 5.3 | Movimentazione |
| 5.4 | Montaggio e installazione |

| | |
|---|---|
| 5.5 | Allacciamento e sezionamento delle fonti di energia |
| 5.5.1 | Premessa |
| 5.5.2 | Allacciamento all'energia elettrica |
| 5.5.3 | Allacciamento idraulico |
| 5.6 | Condizioni di stoccaggio ed immagazzinamento della macchina |
| 5.7 | Demolizione e smaltimento |
| 5.8 | Procedura riguardante le macro-operazioni di smontaggio della macchina |

| | |
|---|---|
| **6** | **FUNZIONAMENTO ED USO** |
| 6.1 | Applicazioni, destinazioni d'uso |
| 6.1.1 | Descrizione del funzionamento |
| 6.1.2 | Uso previsto |
| 6.1.3 | Uso non previsto |
| 6.2 | Condizioni limite di funzionamento ed ambientali consentite |
| 6.3 | Zona di lavoro, di comando e zone pericolose |
| 6.3.1 | Zone di lavoro e di comando |
| 6.3.2 | Zone pericolose |
| 6.4 | Pericoli e rischi residui |
| 6.5 | Dispositivi di sicurezza adottati |
| 6.6 | Dispositivi di protezione individuali da adottare |
| 6.7 | Dispositivi di protezione individuali da adottare |

| | |
|---|---|
| **7** | **ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE** |
| 7.1 | Dispositivi di comando e controllo |
| 7.1.1 | Utilizzo del Termoregolatore |
| 7.2 | Preparazioni e controlli che precedono il primo utilizzo |
| 7.3 | Funzionamento |

| | |
|---|---|
| **8** | **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA** |
| 8.1 | Norme di sicurezza per la manutenzione |
| 8.2. | Pulizia della macchina |
| 8.3 | Verifiche periodiche da eseguire |
| 8.4 | Manutenzione straordinaria |
| 8.4.1 | Sostituzione dei fusibili |

| | |
|---|---|
| **9** | **ALLEGATI** |
| 9.1 | Dichiarazione CE di conformità |
| 9.2 | Schema elettrico |
| 9.3 | Possibili inconvenienti e loro soluzioni |

**NOTE GENERALI RELATIVE ALLA SICUREZZA**

| | |
|---|---|
| | Leggere attentamente prima dell'utilizzo il presente manuale.<br>Conservarlo per una futura consultazione. |
| | Per salvaguardare l'incolumità dell'operatore, per evitare possibili danneggiamenti alla macchina, prima di compiere qualsiasi operazione sulla macchina è indispensabile aver preso conoscenza di tutto il manuale istruzioni. |
| | Le note relative alla sicurezza sono riportate in ciascun paragrafo o sezione del presente Manuale. |
| | L'utilizzatore della macchina deve essere adeguatamente formato prima di ogni operazione. |

# CAPITOLO 1

## 1. AVVERTENZE GENERALI E INFORMAZIONI AL DESTINATARIO

### 1.1 PREMESSA
#### 1.1.1 Avvertenze importanti

Il presente manuale istruzioni è parte integrante della macchina ed ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per:

• conoscere la macchina ed il suo funzionamento,
• conoscere le modalità operative ed i limiti di impiego previsti,
• sensibilizzare correttamente gli operatori alle problematiche di sicurezza,
• la movimentazione della macchina,
• la corretta installazione della macchina,
• un suo corretto ed in condizioni di sicurezza,
• effettuare interventi di manutenzione previsti, in modo corretto e sicuro,
• smantellare la macchina in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Per salvaguardare l'incolumità dell'operatore, per evitare possibili danneggiamenti alla macchina, prima di compiere qualsiasi operazione sulla macchina è indispensabile aver preso conoscenza di tutto il manuale istruzioni.

Il presente manuale deve essere integro e leggibile in ogni sua parte, ogni operatore addetto all'uso della macchina, o responsabile della manutenzione o delle operazioni di regolazione, deve conoscerne la locazione e deve avere la possibilità di consultarlo in ogni momento.

Tutti i diritti di riproduzione del presente manuale sono riservati a Industrie Lega 1937 Srl Il presente manuale non può essere ceduto in visione a terzi senza autorizzazione scritta di Industrie Lega 1937 Srl.

Questo manuale è stato redatto secondo i requisiti richiesti dalla Direttiva Macchine, D.lgs. 17/2010 attuazione della direttiva 2006/42/CE.

#### 1.1.2 Avvertenze generali di sicurezza

- Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.
- Gli indumenti devono essere attillati al corpo, e resistenti ai prodotti impiegati per la pulizia.
- Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento.
- Nel caso di sollevamento e trasporto usare un casco protettivo.
- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza o le protezioni antinfortunistiche.

**ATTENZIONE**

**Ogni modifica tecnica che si ripercuote sul funzionamento o sulla sicurezza della macchina, deve essere effettuata solo da personale tecnico del costruttore o da tecnici formalmente autorizzati dallo stesso. In caso contrario Industrie Lega 1937 Srl declina ogni responsabilità relativa a cambiamenti o a danni che ne potrebbero derivare.**

**1.2 COLLAUDO**

[non applicabile]

**1.3 GARANZIA**

LA GARANZIA È VALIDA SE:
- Se sono passati non più di 24 mesi dall'acquisto della macchina;
- Se si riscontra una differenza tra le caratteristiche dichiarate del prodotto e quelle proprie dell'articolo acquistato;
- Se il cliente ha denunciato il difetto di conformità entro il termine di due mesi dalla data in cui ha constatato il difetto;
- Se al momento del ritiro della macchina da parte del nostro centro assistenza o di un tecnico autorizzato, si presenta la ricevuta fiscale o fattura, a testimonianza dell'avvenuto acquisto;

LA GARANZIA NON È VALIDA:
- Se il difetto o il danno sono stati provocati da un utilizzo non conforme.
- Si definiscono non conformi ad esempio le seguenti azioni:
- Riparazioni o interventi eseguiti da parte di persone non autorizzate dal produttore all'apertura
- dell'apparato;
- Riparazioni effettuate con ricambi non originali Lega;
- La manipolazione di componenti dell'assemblaggio;
- La manipolazione del software o dell'hardware;
- Incuria o uso errato;
- Per difetti o danni provocati da caduta, rottura, fulmine o infiltrazioni di liquidi;
- Per incidenti o manomissioni;
- Per i danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente;
- Per tutti i componenti elettrici;
- Per tutte quelle parti soggette ad un normale logorio o usura e le parti estetiche;
- Se i difetti o danni sono stati provocati da influssi di tipo meccanico, chimico, radiofonico e termico, da dispositivi dotati di integrazioni o accessori non autorizzati dal produttore in base all'art.5 della Direttiva 99/44/CE.

LA GARANZIA COMPRENDE:
La riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti della macchina riconosciuti difettosi di fabbricazione o nel materiale, dalla ditta Industrie Lega 1937 Srl o da una persona espressamente autorizzata;

LA GARANZIA NON COMPRENDE:
Tutte le spese di manodopera, d'imballo, spedizione e trasporto che rimangono a carico del cliente.
Un eventuale guasto o difetto avvenuto nel periodo di garanzia o dopo lo scadere dello stesso, non dà in nessun caso diritto al cliente di sospendere il pagamento o a qualsiasi sconto sul prezzo della macchina.
La prestazione eseguita in garanzia non prolunga il periodo della garanzia. Pertanto, in caso di sostituzione del prodotto o di un suo componente, sul bene o sul singolo componente fornito in sostituzione non decorre un nuovo periodo di garanzia ma si deve tener conto della data dell'acquisto del bene originario.

In ogni caso la ditta Industrie Lega 1937 Srl non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso improprio della macchina.
Nel caso di sostituzione del prodotto o di un componente, i prodotti o le singole parti rese, a fronte della sostituzione, diventano di proprietà della ditta Industrie Lega 1937 Srl.
Si escludono ulteriori diritti, di qualsiasi tipo.

### 1.4 DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

Vedi Paragrafo 9.1 ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' (Allegato II-A D.lgs. 17/2010 attuazione della direttiva 2006/42/CE)

#### 1.4.1 Identificazione CE

Questa macchina è stata prodotta in uno stato appartenente alla comunità europea, pertanto risponde ai requisiti di sicurezza richiesti dalla direttiva macchine 2006/42/CE, in vigore dal 29 dicembre 2009.
Tale conformità è certificata e sulla macchina è presente la marcatura "CE", posizionata sul tino, sotto il riccio, vicino ad una gamba, che ne notifica l'ottemperanza.

### 1.5 RIFERIMENTI NORMATIVI
#### 1.5.1 Direttive e norme concernenti la sicurezza delle macchine

La Macchina esaminata rientra nel campo di applicazione della Direttiva 2006/42/CE.
Le esigenze essenziali di sicurezza e salute relative alla progettazione e realizzazione delle macchine contenute nell'Allegato I sono pertanto applicabili.
A tutt'oggi, questa Macchina non è elencata nell'Allegato IV della Direttiva Macchine; quindi è sottoposta soltanto alla dichiarazione di conformità emessa dal Fabbricante.
Le conformità della Macchina esaminata, ove possibile, sono state valutate in relazione a norme europee, a progetti di norme europee o norme nazionali o a documenti del gruppo di lavoro. Di seguito è riportata la bibliografia relativa alle norme di cui alcune non utilizzate in quanto non applicabili.

**Normativa comunitaria**

| Riferimento | Titolo |
|---|---|
| D.lgs. 17/2010 | Attuazione Direttiva 2006/42/CE |
| Direttiva 2006/42/CE | Nota come "Direttiva Macchine" |
| Direttiva 2014/35/EU | Nota come "Direttiva Bassa Tensione" (BT) |
| Direttiva 2014/30/EU | Nota come "Direttiva Compatibilità elettromagnetica" (EMC) |

| | |
|---|---|
| **Direttiva 2011/65/EU** | Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (ROHS). |

### 1.6 ASSISTENZA TECNICA

Per qualsiasi comunicazione con il centro di assistenza citare sempre i seguenti dati:
- il tipo di macchina;
- il numero di matricola;
- l'anno di fabbricazione;
- quando possibile specificare la natura del problema riscontrato o del difetto presentato dalla macchina ad es.: di natura elettrica, meccanica o in termini di qualità di funzionamento;
- il numero della fattura di acquisto e l'intestazione della stessa;

Per contattare il servizio di assistenza tecnica è necessario rivolgersi al Fabbricante ai seguenti indirizzi:

Mail: service@legaitaly.com
Telefono: +39 0546 26834
Fax: +39 0546 665653
Posta: Assistenza c/o Industrie Lega 1937 Srl costruzioni apistiche, via maestri del lavoro 23, 48018 Faenza, Ra, Italia.

Ogni spedizione di materiale da riparare va concordato con l'ufficio assistenza prima dell'invio.
Imballare il materiale da inviare con grande cura, facendo attenzione che il trasporto non rovini il materiale stesso. Inserire nel pacco spedito le indicazioni per potervi ricontattare, la causa del danno, copia della fattura di acquisto o dello scontrino.

## CAPITOLO 2

### 2. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

### 2.1 DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

La camera calda è un dispositivo per la liquefazione del miele in fusti, latte, vasetti, tramite irraggiamento d'aria calda. E' da tempo noto che il miele cristallizzato può ritornare liquido sotto l'effetto del calore.
La camera calda dà la possibilità di liquefare il miele quando questo si presenta cristallizzato.
Accade talvolta che favi di miele rimangono in laboratorio senza essere smelati. In tal caso il miele si raffredda e provoca problemi di fluidità al momento della smelatura. Introducendo i melari pieni di favi nella camera calda si restituisce loro la temperatura iniziale e per la smelatura non vi sono più problemi.

#### 2.1.1 Composizione della macchina

La camera calda ha una struttura portante elettrosaldata che sostiene pannelli in lamiera preverniciata con isolamento in poliuretano espanso. Al suo interno possono trovare posto i fusti da 300 kg di miele, i maturatori fino a 400 kg, almeno 24 latte da 25 kg oppure una quantità equivalente di miele già invasettato.

All'interno della camera calda sono presenti due moduli scaldanti. Ognuno di questi porta una resistenza alettata da 1500w ed una ventola tangenziale per il ricircolo dell'aria. La temperatura viene controllata da una sonda posta internamente alla camera e da un termostato a lettura digitale sul quadro comandi.

Per consentire l'utilizzo anche a chi è sprovvisto di carrello elevatore, la macchina è dotata di ruote ed è stata progettata senza fondo. I fusti da riscaldare restano fermi e la camera calda vi viene spinta sopra e richiusa. Non vi è dispersione apprezzabile d'aria calda tra pareti e pavimento grazie ad un particolare sistema di sigillatura.

**2.2 QUALIFICA DEGLI OPERATORI**

[non applicabile]

# CAPITOLO 3

## 3. ORGANIZZAZIONE MANUALE / MODALITA' DI CONSULTAZIONE

### 3.1 MODALITA' DI CONSULTAZIONE DEL MANUALE
### 3.1.1 Struttura del manuale

Il manuale è diviso in capitoli, che radunano per argomenti tutte le informazioni necessarie per utilizzare la macchina senza alcun rischio.
All'interno di ogni capitolo esiste una suddivisione per focalizzare in paragrafi punti essenziali, ogni paragrafo può avere delle puntualizzazioni titolate con un sottotitolo ed una descrizione.
Il capitolo è contraddistinto da un numero e da un titolo del capitolo.
All'interno del capitolo, per esempio il capitolo 1, avremo:

**1. INTESTAZIONE DEL CAPITOLO**

**1.1 TITOLO DEL PARAGRAFO**
**1.1.1 Intestazione del sottotitolo**

1.1.1.1 Eventuale ulteriore sottotitolo
La numerazione delle figure e delle tabelle è azzerata ad ogni capitolo per cui ci sarà il prefisso indicante il numero di figura o di tabella in progressivo che riparte dal numero 1 all'inizio di ogni capitolo.
La numerazione delle pagine è progressiva, il primo numero indica il numero della pagina corrente ed il secondo numero indica il numero totale delle pagine che compongono il manuale.

### 3.1.1 Descrizione dei pittogrammi

Sul manuale verranno utilizzati i seguenti simboli per evidenziare indicazioni ed avvertenze particolarmente importanti:

**ATTENZIONE**

**È la parola segnale che indica un pericolo con elevato rischio che, se non evitato, comporta morte o lesioni gravi.**

### 3.2 GLOSSARIO

Uso improprio ragionevolmente prevedibile: utilizzo di un prodotto in un modo non descritto come uso previsto nelle istruzioni d'uso, ma che potrebbe derivare da un comportamento umano facilmente prevedibile.
Uso previsto: panorama esaustivo di funzioni o di applicazioni previste definite e progettate dal fornitore del prodotto.

# CAPITOLO 4

## 4. DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE

### 4.1 CARATTERISTICHE TECNICHE

| | | |
|---|---|---|
| Dimensioni esterne | mm | 1610 x 1200 x 1490 |
| Dimensioni interne | mm | 1300 x 890 x 1190 |
| Capacità | | 2 fusti da 300 kg, 24 latte da 25 kg |
| Peso | Kg | 150 |
| Assorbimento totale massimo | Watt | 3050 |
| Circolazione aria | m3/h | 560 Forzata con ventola |
| Strumentazione | | Termostato digitale |

### 4.2 CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO TRATTATO

Miele cristallizato

### 4.3 RUMOROSITA'

Durante il funzionamento normale il livello di rumorosità non supera mai il valore di 65 dB(A).

## CAPITOLO 5

### 5. INSTALLAZIONE

#### 5.1 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

**ATTENZIONE**

**Utilizzare guanti e dispositivi di protezione individuali durante le operazioni di disimballo, pulizia e montaggio.**

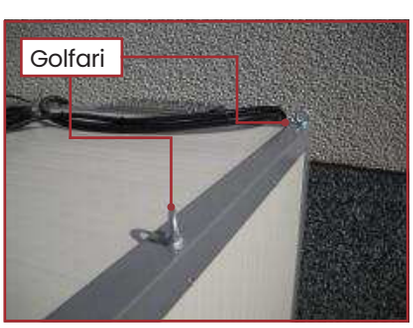
- Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare;
- Gli indumenti devono essere attillati al corpo e resistenti ai prodotti impiegati per la pulizia;
- Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento nel caso di sollevamento e trasporto usare un casco protettivo;
- Sollevare la macchina con mezzi di sollevamento adeguati al peso ed all'ingombro della stessa, adottando la massima attenzione e seguendo attentamente le istruzioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione (punti di attacco per i dispositivi di caricamento, ecc.);
- Assicurarsi che i mezzi di sollevamento adottati abbiano una portata adeguata ai carichi da sollevare e che siano in buono stato;
- Non sostare o passare sotto i gruppi da movimentare durante il sollevamento o il trasporto.

#### 5.2 TRASPORTO DELLA MACCHINA

Il trasporto della macchina oggetto di questo manuale deve essere effettuato mantenendo le modalità di imballo originali. La macchina deve essere trasportata assemblata. Prima del trasporto devono essere scollegati i collegamenti elettrici.
Vincolare la macchina al mezzo di trasporto, per mezzo di cinghie aventi portata adeguata al peso da vincolare.

#### 5.3 MOVIMENTAZIONE

Movimentare con cura la macchina, porre attenzione a non danneggiare il quadro elettrico posto esternamente.




La camera calda è provvista di quattro golfari atti al sollevamento della stessa. Per il carico servirsi dei quattro golfari posti sopra la struttura utilizzando canapi o funi di resistenza adeguata.

Togliendo lo sportello anteriore, è possibile sollevare la struttura posando le forche di un carrello elevatore sulla parte interna del soffitto. In questo caso porre attenzione a non danneggiare i particolari posti all'interno della camera.

Buona norma sarebbe quella di utilizzare alcuni bancali per non rovinare l'interno.

**5.4 MONTAGGIO E INSTALLAZIONE**

La camera calda può essere posta in qualunque parte del laboratorio.
E' consigliabile un ambiente ridotto e non freddo per evitare un utilizzo maggiore d'energia elettrica.
Essa è dotata di cavo d'allacciamento (lungo mt.3 c.a.) con spina pronta per l'allacciamento a corrente monofase 220V 50Hz.
L'allacciamento può essere effettuato solo ad una regolamentare presa elettrica di sicurezza. Il valore d'allacciamento è di 3090 w. Evitare l'uso di prese multiple.
Fare attenzione sempre che il cavo d'alimentazione non sia d'intralcio per le altre lavorazioni e, soprattutto, che non provochi rischio d'inciampo attraversando zone di passaggio degli operatori del laboratorio

**5.5 ALLACCIAMENTO E SEZIONAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA**
**5.5.1 Premessa**

**ATTENZIONE**

**Queste fasi devono essere eseguite da un "operatore/manutentore elettrico" qualificato. Prima di effettuare l'operazione in merito, accertarsi che la tensione di linea sia corrispondente a quella richiesta e riportata al paragrafo 4.1 "Caratteristiche tecniche", facendo inoltre riferimento agli schemi elettrici allegati alla presente documentazione.**

Per l'allacciamento elettrico osservare le regole generali d'installazione per la preparazione e la messa in opera d'impianti elettrici (Norma CEI EN 61439-1 e Norma CEI EN 60204-1).

- La messa a terra delle strutture metalliche della macchina viene assicurata mediante conduttori isolati collegati alla barra di terra del quadro.
- Le norme prevedono che la messa a terra di protezione di tutte le parti della macchina deve essere effettuata collegando le parti interessate ad un impianto di terra unico. Accertarsi che i materiali impiegati nell'impianto di messa a terra abbiano adeguata solidità o adeguata protezione meccanica.
- Il collegamento alla terra principale deve essere il più breve possibile ed assicurarsi che i conduttori di terra non siano sottoposti a sforzi meccanici e a pericoli di corrosione.

### 5.5.2 Allacciamento all'energia elettrica

La macchina è provvista di un cavo di alimentazione lungo circa 3 m con presa tedesca.
La presa di corrente deve essere vicina e accessibile in modo facile e diretto da parte dell'operatore.
Verificare che la tensione e la frequenza di rete corrispondano a quelle richieste dalla macchina, indicate sulla targhetta CE o nel manuale tecnico.
L'impianto di alimentazione deve essere provvisto di una presa di tipo approvato.
Deve essere previsto, incorporato nella presa o in un luogo facilmente accessibile, un interruttore generale che tolga completamente dalla presa la tensione (sezionamento) e che permette di interagire o eseguire operazioni che richiedono l'accesso alle parti in movimento.
La presa di corrente deve essere controllata da un interruttore magnetotermico (da almeno 16A) ed essere munita di collegamento di messa a terra (con valore al di sotto dei 10 ohm: si consiglia, eventualmente, uno scaricatore sulle fasi).
L'impianto va dimensionato in base alle potenze assorbite e protetto da sovraccarichi per mezzo di interruttori magnetotermici o da fusibili di portata adeguata.
L'impianto elettrico destinato all'alimentazione della macchina deve essere effettuato a regola d'arte.
Il costruttore della macchina non è responsabile per l'impianto di alimentazione e di messa a terra non adeguati e/o non conformi alle normative.
Il collegamento delle parti elettriche deve essere effettuato solo da personale abilitato.

### 5.5.3 Allacciamento idraulico

[non applicabile]

## 5.6 CONDIZIONI DI STOCCAGGIO ED IMMAGAZINAMENTO DELLA MACCHINA

Prima di immagazzinare la macchina, si devono togliere eventuali telaini rimasti all'interno.
Svuotare e pulire approfonditamente sia il tino sia la gabbia sia tutte le parti che eventualmente si dovessero essere sporcate durante il normale utilizzo.
Per proteggere la macchina in caso di immagazzinamento di lunga durata, utilizzare gli imballi originari.

### 5.7 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

**ATTENZIONE**

**Evacuare e smaltire i materiali, provenienti dalla demolizione della macchina, seguendo le norme vigenti in merito, per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente.**
**Chi effettua materialmente il trasporto deve possedere le prescritte autorizzazioni e deve essere iscritto all'albo dei trasportatori.**
**Nei diversi Paesi sono in vigore differenti legislazioni, pertanto si devono osservare le prescrizioni imposte dalle leggi e dagli enti preposti dal Paese dove avviene la demolizione.**

**ATTENZIONE**

**Le operazioni di smontaggio devono essere eseguite da personale qualificato.**

Per quanto concerne la demolizione e lo smaltimento, occorre tenere presente che i materiali di cui è costituita la macchina non sono di natura pericolosa e consistono essenzialmente in:
- acciaio verniciato o galvanizzato;
- acciaio inox;
- alluminio
- motori e componenti elettrici;
- cavi elettrici con relative guaine;
- guarnizioni in gomma.

Dopo avere smontato la macchina occorre segregare i vari materiali in accordo con quanto prescrive la normativa del Paese in cui la macchina deve essere smaltita.

La macchina non contiene componenti o sostanze pericolose che necessitano di procedure particolari di rimozione.

### 5.8 PROCEDURA RIGUARDANTE LE MACRO OPERAZIONI DI SMONTAGGIO DELLA MACCHINA

Nel caso sia necessario smontare la macchina per effettuarne la demolizione, operare nel modo seguente:
- Consultare le leggi vigenti nel Paese dell'utilizzatore in ambito di tutela dell'ambiente.
- Attivare, come prescritto dalla legge, la procedura di ispezione dell'Ente preposto e la conseguente verbalizzazione della demolizione.
- Scollegare la macchina dalla rete elettrica.
- Smontare i gruppi che costituiscono la macchina eseguendo in ordine inverso la procedura riportata al paragrafo 5.5 "Montaggio ed installazione".
- Raggruppare i componenti secondo la loro natura chimica.
- Procedere alla rottamazione nel rispetto delle leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore.
- Osservare scrupolosamente, durante le fasi di smontaggio, le prescrizioni in materia di sicurezza dei lavoratori.

# CAPITOLO 6

## 6 FUNZIONAMENTO ED USO

### 6.1 APPLICAZIONI, DESTINAZIONI D'USO
#### 6.1.1 Descrizione del funzionamento

Porre le latte o il fusto sopra un bancale d'opportune dimensioni o sopra traversi tanto da avere uno scostamento da terra di qualche centimetro, questo per permettere un migliore riscaldamento del fondo. Disporre le latte sovrapposte incrociate a stella fra loro, sempre per esporre la maggior parte di superficie di contenitore all'azione del calore.

#### 6.1.2 Uso previsto

Questa macchina deve essere impiegata esclusivamente per lo scioglimento di miele cristallizzato.
Il miele deve essere contenuto in latte, maturatori o comunque in contenitori costituiti da materiale resistente al calore.

#### 6.1.3 Uso non previsto

Non utilizzare mai la macchina per usi diversi da quelli descritti al punto 6.1.2
Non esporre la macchina ai raggi solari diretti.

### 6.2 CONDIZIONI LIMITE DI FUNZIONAMENTO ED AMBIENTALI CONSENTITE

La macchina deve essere installata e fatta funzionare in ambienti che rispondano alle seguenti caratteristiche: locali chiusi o comunque riparati da agenti atmosferici;
il sito di installazione deve garantire una posizione di installazione stabile in orizzontale;
temperature comprese tra -10°C a +40°C;
non deve essere collegata a sistemi di comando alternativi o esterni a quelli in dotazione;
gli ambienti di lavoro devono essere esenti da rischio di incendio o di esplosione;
la sicurezza degli impianti collegati alla macchina deve essere conforme ai requisiti della legislazione vigente nel sito di installazione.

### 6.3 ZONA DI LAVORO, DI COMANDO E ZONE PERICOLOSE
#### 6.3.1 Zone di lavoro e di comando

La zona di lavoro si trova in prossimità del pannello di comando, dal quale è possibile gestire e controllare il funzionamento della macchina.
Le zone adibite alla manutenzione della macchina si trovano in tutta l'area circostante la macchina, per poter effettuare operazioni di manutenzione e/o regolazione ai vari dispositivi di azionamento meccanici/elettrici.

### 6.3.2 Zone pericolose

Si intendono per zone pericolose:
- tutta l'area di lavoro interna alla macchina, dove avvengono le fasi di lavoro;
- tutte le aree protette dagli appositi dispositivi di protezione della macchina.

**ATTENZIONE**

**Ai sensi della Direttiva 2006/42/CE vengono rese note le seguenti definizioni:**
**ZONA PERICOLOSA: qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità della macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la salute e la sicurezza di detta persona;**
**PERSONA ESPOSTA: qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa;**
**OPERATORE: la o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire la manutenzione, di pulire, di riparare e di trasportare la macchina.**

**ATTENZIONE**

**Il controllo e la conduzione della macchina in condizioni normali di lavoro devono avvenire solo ed unicamente nelle aree preposte alla sua conduzione. Queste sono aree prive di rischio per il personale addetto alla conduzione e vengono denominate "Zone di comando e di controllo operatore".**

**ATTENZIONE**

**È vietato a chiunque sostare o intervenire nelle zone pericolose durante il funzionamento della macchina. Gli addetti alla manutenzione possono operare attorno ed all'interno della macchina solo dopo avere arrestato il funzionamento della stessa, ed averla posta in condizioni di sicurezza.**

### 6.4 PERICOLI E RISCHI RESIDUI

[non applicabile]

### 6.5 DISPOSITIVI DI SICUREZZA ADOTTATI

**ATTENZIONE**

**Prima di effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia assicurarsi che la macchina, nonché la linea di cui fa parte, sia posta in arresto sicuro.**

### 6.6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA ADOTTARE

**ATTENZIONE**

**L'operatore e/o i manutentori autorizzati, prima di iniziare le operazioni necessarie sulla macchina, devono indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Tappi od archetti** | | **Scarpe antinfortunistiche** |
| | **Guanti di protezione** | | **Indumenti protettivi** |

Nel caso in cui sia necessario accedere nell'area di lavoro della macchina, occorre indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.
Gli indumenti devono essere attillati al corpo.
Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento

**ATTENZIONE**

**Gli indumenti da indossare ed i mezzi di protezione utilizzati devono rispondere ai requisiti richiesti dalla direttiva 89/686/CEE per quelli già in uso e al regolamento (UE) 2016/425 per i dispositivi di protezione individuale nuovi.**

### 6.7 TARGHETTE DI SEGNALAZIONE PRESENTI SULLA MACCHINA

**ATTENZIONE**

**Sulla macchina ed in varie zone coinvolte dal ciclo di lavoro, sono poste varie targhette di segnalazione e/o pericolo, mostrate di seguito. La loro funzione è di avvertire gli addetti autorizzati ad intervenire sulla macchina, in merito a eventuali pericoli, obblighi o divieti da osservare tassativamente, al fine di evitare situazioni pericolose sia per gli operatori ed eventuali persone esposte che per la macchina stessa.**

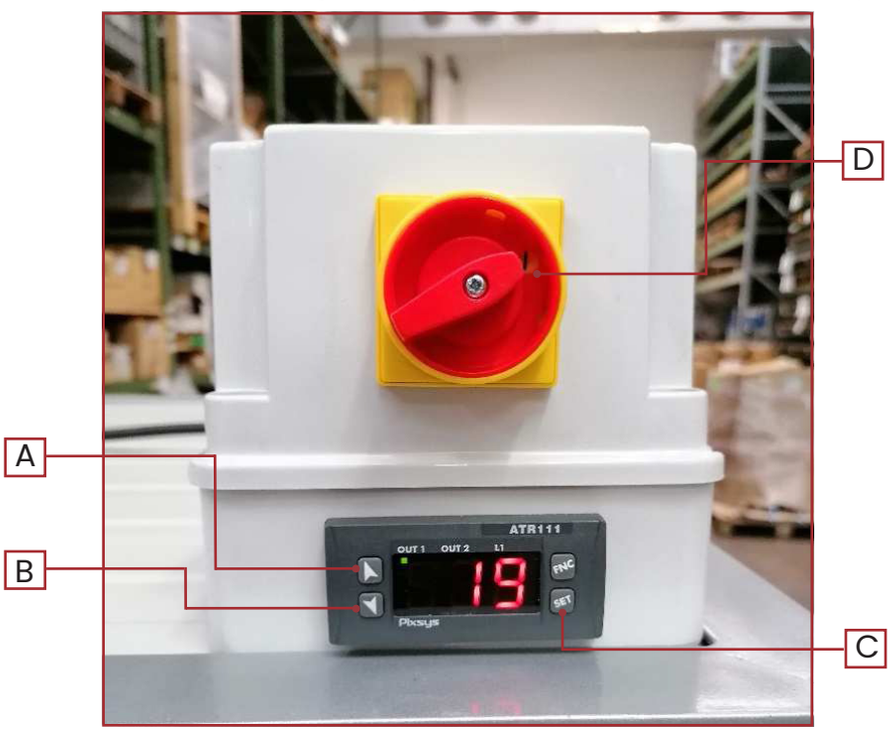
| | |
|---|---|
| | **Pericolo di folgorazione** |

## CAPITOLO 7

### 7 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE

### 7.1 DISPOSITIVI DI COMANDO E CONTROLLO
#### 7.1.1 Programmatore

Il termoregolatore, posto sul quadro comandi, presenta quattro pulsanti e un quadrante a display.
Il display, dopo aver acceso la camera calda tramite l'interruttore generale (D) ed aver atteso per alcuni secondi, indica la temperatura interna alla camera calda / essiccatoio.
Premendo il pulsante SET (C) viene indicata la temperatura prescelta quale massima raggiungibile.
Per variare questa temperatura premere il pulsante SET (C) e successivamente premere il pulsante con la freccia rivolta (A) in alto per aumentare i gradi o quello con la freccia rivolta in basso (B) per diminuirli.




### 7.2 PREPARAZIONE E CONTROLLI CHE PRECEDONO IL PRIMO AVVIAMENTO
Controllare che le parti meccaniche ed elettriche siano integre.

### 7.3 FUNZIONAMENTO
Allacciare la Camerina calda alla rete elettrica, come indicato nel paragrafo 5.5.2 del presente libretto;
Disporre i fusti, latte o vasetti in vetro all'interno della Camerina;
Chiudere il portellone con la cerniera, accendere l'interruttore e regolare la temperatura interna tramite il termostato (cfr. par 7.1.1)
La resistenza inizia a scaldarsi e una ventola produce spostamento d'aria calda distribuendo omogeneamente latemperatura nell'ambiente.
L'innalzamento della temperatura è controllato tramite una sonda posta all'interno e regolata tramite termostato. Il termostato permette di raggiungere la temperatura interna di 60°C.
I tempi di fusione del miele varia in funzione della massa: in vasetti diventerà liquido molto più rapidamente che in un fusto da 300 kg.
Per consentire l'utilizzo anche a chi è sprovvisto di carrello elevatore, la macchina è dotata di ruote ed è stataprogettata senza fondo. I fusti da riscaldare restano fermi e la camera calda vi viene spinta sopra e richiusa. Non vi è dispersione apprezzabile d'aria calda tra pareti e pavimento grazie ad un particolare sistema di sigillatura.

## CAPITOLO 8

### 8 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

#### 8.1 NORME DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE

**ATTENZIONE**

**Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria vanno effettuate a macchina spenta, la presa di corrente deve essere estratta dalla presa a muro.**

Quando la macchina è in funzione, determinate parti di questa sono alimentate da tensione pericolosa. Comportamenti non conformi alle istruzioni di sicurezza nell'utilizzo di questa macchina, possono causare la morte o gravi danni alle persone o alle cose. Occorre quindi rispettare le istruzioni per l'uso e la manutenzione di quest'apparecchiatura contenute in questo manuale e gli avvisi presenti sulla macchina stessa. Prima delle operazioni di manutenzione scollegare la macchina dalla rete e collegarla a terra. Affidarsi esclusivamente a personale specializzato e competente.

**ATTENZIONE**

**Prima di procedere a qualsiasi tipo di intervento leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale.**

Rispettare le periodicità indicate per gli interventi di manutenzione.
A garanzia di un perfetto funzionamento della macchina è necessario che le eventuali sostituzioni siano effettuate esclusivamente con ricambi originali.

Eseguiti i lavori di manutenzione, prima di rimettere in funzione la macchina, controllare che:
- i pezzi eventualmente sostituiti e/o gli attrezzi impiegati per l'intervento di manutenzione siano stati rimossi dalla macchina.
- tutti i dispositivi di sicurezza siano efficienti.

**ATTENZIONE**

**È assolutamente vietata la manomissione e la rimozione dei dispositivi di sicurezza.**
**In caso di manomissione o rimozione dei dispositivi di sicurezza, il costruttore declina ogni responsabilità sulla sicurezza della macchina.**

### 8.2 PULIZIA DELLA MACCHINA

Per la pulizia utilizzare acqua calda o prodotti per la pulizia non aggressivi.

**ATTENZIONE**

**Per evitare che parti dell'impianto elettrico e del motore possano bagnarsi durante il lavaggio, è bene riparare accuratamente dal getto d'acqua tali componenti.**

### 8.3 VERIFICHE PERIODICHE DA ESEGUIRE

Verificare il buon funzionamento dell'elettroventola e della resistenza.

### 8.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Qualsiasi modifica costruttiva che ecceda l'ordinaria e la straordinaria manutenzione o che comporti modifiche alle modalità di utilizzo e delle prestazioni previste dal fabbricante, configura una nuova immissione sul mercato e quindi il rispetto della procedura di valutazione della conformità alla Direttiva 2006/42/CE. Le modifiche effettuate per migliorare le condizioni di sicurezza (su macchine usate) non configurano una nuova immissione sul mercato.

Non si ritengono necessari interventi di manutenzione straordinari se gli interventi di manutenzione ordinaria e controllo dello stato dello smelatore vengono eseguite con regolarità, come indicato in questo manuale.

In caso contrario vi preghiamo di contattare il nostro servizio di assistenza.

#### 8.4.1 Sostituzione dei fusibili

[non applicabile]

# CAPITOLO 9

## 9 ALLEGATI

### 9.1 ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' (D.lgs. 17/2010 applicazione Direttiva 2006/42/CE)

La ditta **Industrie Lega 1937 Srl** - Costruzioni Apistiche, con sede in Faenza, Via Maestri del Lavoro 23, fornitrice dell'articolo
indicato a pagina 2 del presente manuale, dichiara la conformità CE alle seguenti disposizioni legislative che traspongono le direttive:

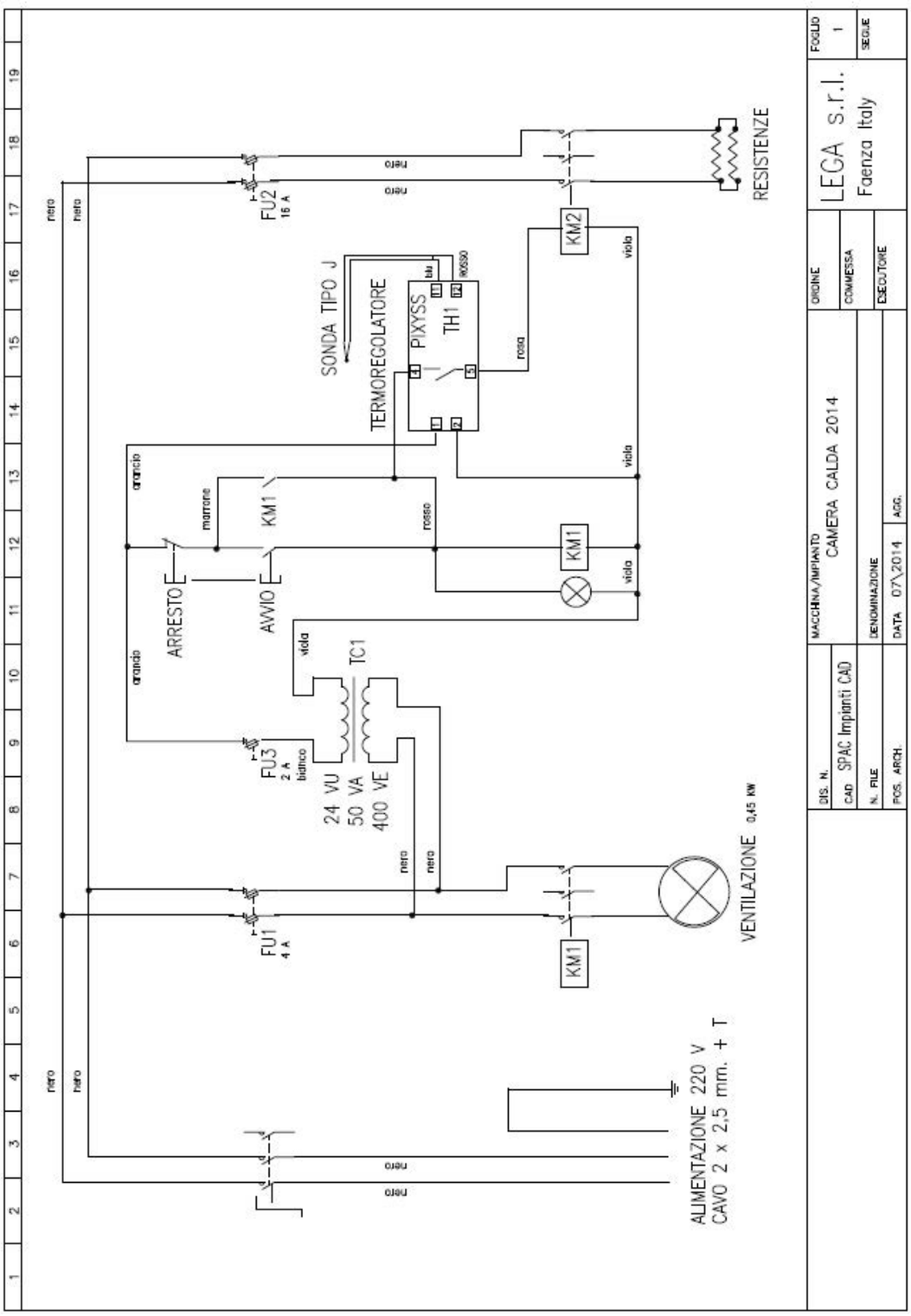
• D.lgs. 17/2010 applicazione Direttiva 2006/42/CE
• Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (EMC) 2014/30/UE
• Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE

e ai regolamenti:
• 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari
• 2023/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari

è anche conforme alle disposizioni delle seguenti norme armonizzate:
• UNI EN ISO 12100
• CEI EN 60204-1

| Luogo | Data | Firma |
|---|---|---|
| Faenza | | LEGA S.R.L. COSTRUZIONI APISTICHE Via Maestri del Lavoro, 23 48018 FAENZA RA ITALY |

**9.2 ALLEGATO 2 – SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO**



### 9.3 ALLEGATO 3 – POSSIBILI INCONVENIENTI E LORO SOLUZIONE

In caso di necessità, il nostro personale tecnico è a Vostra disposizione per comunicazione telefonica allo 0546 26834, via fax allo 0546 665653 o via mail all'indirizzo service@legaitaly.com, per qualunque informazione o consiglio tecnico relativo alla macchina; comunque prima di interpellarci, Vi preghiamo di controllare le informazioni sotto riportate.

**La ventola non gira**

1) La macchina non riceve tensione.
   - Controllare la continuità della rete elettrica.

**La resistenza non scalda**

1) La macchina non riceve tensione.
   - Controllare la continuità della rete elettrica.

| | |
|---|---|
| **Manufacturer** | **Industrie Lega 1937 Srl** |
| **Address** | via Maestri del Lavoro 23 – 48018 Faenza – Ra – Italy |
| **Model** | Hot room 6710L |
| **Year of manufacturing** | 2022 |
| **Compliance** | CE |
| **Product Code** | **6710L** |
| **Product Description** | **Warming cabinet 6710L** |
| **Serial number** | |

## TABLE OF CONTENTS


| | |
|---|---|
| **1** | **GENERAL WARNINGS AND INFORMATION FOR THE USER** |
| 1.1 | Introduction |
| 1.1.1 | Important information |
| 1.1.2 | General safety information |
| 1.2 | Testing |
| 1.3 | Warranty |
| 1.4 | Declaration of Conformity |
| 1.4.1 | EC identification plate |
| 1.5 | Reference Standards |
| 1.5.1 | Directives and standards concerning the safety of machines |
| | European standard |
| | Standards and projects of harmonized standards, national technical standards |
| 1.5 | Technical Assistance |
| **2** | **PRESENTATION OF THE PRODUCT** |
| 2.1 | Description of the machine |
| 2.1.1 | Composition of the machine |
| 2.2 | Operators Skills |
| **3** | **ORGANIZATION OF THE MANUAL - MODE OF CONSULTATION** |
| 3.1 | How to consult the manual |
| 3.1.1 | Structure of the manual |
| | Description of the decals |
| | Glossary |
| **4** | **TECHNICAL DATA AND SPECIFICATIONS** |
| 4.1 | Technical Specifications |
| 4.2 | Specifications of the product treated |
| 4.3 | Noise level |
| **5** | **INSTALLATION** |
| 5.1 | General safety information |
| 5.2 | Transporting the machine |
| 5.3 | Handling |
| 5.4 | Assembling and installing |




30

| | |
|---|---|
| 5.5 | Connection and disconnection of energy sources |
| 5.5.1 | Introduction |
| 5.5.2 | Connection to electricity mains |
| 5.5.3 | Hydraulic Connection |
| 5.6 | Storage conditions and storage of the machine |
| 5.7 | Dismantling and disposal |
| 5.8 | Procedure regarding the macro-operations for machine dismantling |

| | |
|---|---|
| **6** | **OPERATION AND USE** |
| 6.1 | Applications, intended use |
| 6.1.1 | Description of the operation |
| 6.1.2 | Intended Use |
| 6.1.3 | Misuse |
| 6.2 | Limit operating and environmental conditions allowed |
| 6.3 | Work area, control area and hazardous areas |
| 6.3.1 | Work and control areas |
| 6.3.2 | Hazardous Areas |
| 6.4 | Dangers and residual risks |
| 6.5 | Safety devices installed |
| 6.6 | Personal protective equipment to be used |
| 6.7 | Warning signs present on the machine |

| | |
|---|---|
| **7** | **INSTRUCTIONS FOR THE USER** |
| 7.1 | Actuation and control devices |
| 7.1.1 | Using the Thermo-regulator |
| 7.2 | Preparations and checks prior to first use |
| 7.3 | Operation |

| | |
|---|---|
| **8** | **SCHEDULED AND EXTRAORDINARY MAINTENANCE** |
| 8.1 | Safety regulations for maintenance |
| 8.2. | Cleaning the Machine |
| 8.3 | Periodic inspections |
| 8.4 | Scheduled maintenance |
| 8.4.1 | Replacing fuses |

| | |
|---|---|
| **9** | **ANNEXES** |
| 9.1 | EC declaration of conformity |
| 9.2 | Wiring diagram |
| 9.3 | Possible problems and their solutions |

**GENERAL SAFETY NOTES**

| | |
|---|---|
| | Read carefully this manual before using the machine.<br>Keep it for future reference. |
| | In order to safeguard the safety of the operator, in order to avoid possible damage to the machine, before performing any operation on the machine it is necessary to have read and understood the whole instruction manual. |
| | The notes on safety are reported in each paragraph or section of this manual. |
| | The operator of the machine must be adequately trained before each operation. |

# CHAPTER 1

## 1. GENERAL WARNINGS AND INFORMATION FOR THE USER

### 1.1 INTRODUCTION
#### 1.1.1 Important Warnings

This instruction manual is an integral part of the machine and has the purpose to provide all the necessary information to:

• know the machine and its operation,
• know the operational mode and the limits of use envisaged,
• correctly raise the awareness of operators on safety issues,
• handle the machine,
• correctly install the machine,
• correctly use it in conditions of safety,
• correctly and safely perform maintenance operations,
• dismantle the machine in conditions of safety and in compliance with the regulations in force for the protection of the health of workers and of the environment.

In order to safeguard the safety of the operator, in order to avoid possible damage to the machine, before performing any operation on the machine it is necessary to have read and understood the whole instruction manual.

This manual must be intact and legible in any part thereof, each machine operator, technician responsible for the maintenance or for adjustment operations, must know where it is kept and must have the possibility to consult it in every moment.

All reproduction rights of this manual are reserved to Industrie Lega 1937 Srl This manual cannot not be given for consultation to third parties without written permission of Industrie Lega 1937 Srl.

This manual has been prepared in accordance with the requirements of the Machinery Directive, Legislative Decree 17/2010 implementation of Directive 2006/42/EC.

#### 1.1.2 General safety information

- Wear personal protective equipment suitable for the operations to be carried out.
- Clothing should be fitting to the body, and resistant to the products used for cleaning.
- Avoid wearing ties, necklaces or belts which could get entangled between moving parts.
- When lifting and handling use a protective helmet.
- Do not remove safety devices or safety guards.

**ATTENTION**

**Every technical change that has repercussions on the operation or on the safety of the machine, must be carried out only by technical personnel of the manufacturer or by technicians formally a uthorized by the same. Otherwise Industrie Lega 1937 Srl disclaims any liability related to changes or damage that could arise.**

**1.2 TESTING**

[not applicable]

**1.3 WARRANTY**

THE WARRANTY IS VALID ONLY IF:
- The machine has been purchased less than 24 before;
- If a difference is found between the declared characteristics of the product and those of the item purchased;
- If the customer has reported the lack of conformity within a period of two months from the date on which he detected the defect;
- If at the time of delivering of the machine to our service centre or to an authorized technician, the customer, si presenta la ricevuta fiscale o fattura, a testimonianza dell'avvenuto acquisto;

THE WARRANTY IS NOT VALID:
- If the defect or damage has been caused by a non compliant use.
- The following actions are defined as non compliant, for example:
- Repairs or interventions carried out by persons not authorized by the manufacturer to open the machine;
- Repairs carried out without original spare parts Lega;
- Tampering with components of the assembly;
- Tampering with software or hardware;
- Neglect or misuse;
- For defects or damage caused by a fall, breakage, lightning or infiltration of liquids;
- For accidents or tampering;
- For damages incurred during transport to and from the customer;
- For all electrical components;
- For all those parts which are subject to a normal wear and tear and the aesthetic parts;
- If the defects or damages have been caused by mechanical, chemical, radio and thermal influences, by
- devices equipped with additions or accessory not authorized by the manufacturer on the basis of art.5 of Directive 99/44/EC.

THE WARRANTY COVERS:
Free repair or replacement of machine components with recognized manufacturing defects or material defects, by Industrie Lega 1937 Srl or by a person expressly authorized;

THE WARRANTY DOES NOT COVER:
All the labour, packing, shipping and transport costs which are to be borne by the customer.
A possible malfunction or defect occurred in the warranty period or after the expiry of the same, does not in any case give the customer the right to suspend the payment or entitle him to any discount on the price of the machine. The services performed under warranty does not extend the warranty period. Therefore, the replacement of the product or of a component thereof, does not originate a new period of warranty on the machine or on the single component provided in replacement. The original date of purchase prevails.

In any case the Industrie Lega 1937 Srl accepts no liability for damages resulting from improper use of the machine.
In case of replacement of the product or of a component, the products or the individual parts returned become property of Industrie Lega 1937 Srl.
All other claims are excluded.

### 1.4 EC DECLARATION OF CONFORMITY

See Paragraph 9.1 ANNEX 1 – EC DECLARATION of CONFORMITY (Annex II-A Legislative Decree 17/2010 implementation of Directive 2006/42/EC)

#### 1.4.1 EC identification

This machine has been produced in a State belonging to the European Community, therefore it meets the safety requirements provided by the machinery directive 2006/42/EC, in force since 29 December 2009. This compliance is certified and machine is marked "EC". The marking notifying the compliance is located on the bracket holding the panel.

### 1.5 REFERENCE STANDARDS
#### 1.5.1 Directives and standards concerning the safety of machines

The machine falls within the scope of application of THE Directive 2006/42/EC.
The essential requirements of health and safety relating to the design and construction of machines contained in Annex I are therefore applicable.
To date, this machine is not listed in Annex IV of the Machinery Directive; therefore it is only subjected to the declaration of conformity issued by the manufacturer.
The conformity of the Machine checked, where possible, have been evaluated in relation to European standards, to projects of European standards or national standards or to documents of the work group.
The following is the bibliography related to the rules, some of them are not used because they are not applicable.

**European standard**

| Reference | Title |
|---|---|
| Legislative Decree 17/2010 | Implementation of Directive 2006/42/EC |
| Directive 2006/42/EC | Known as "Machinery Directive". |
| Directive 2014/35/EU | Known as "Low Voltage Directive" (BT). |
| Directive 2014/30/EU | Known as "Electromagnetic Compatibility Directive" (EMC). |

| | |
|---|---|
| **Directive 2011/65/EU** | Restriction of the use of certain hazardous substances in electrical and electronic equipment (ROHS). |

**1.6 TECHNICAL ASSISTANCE**

For any communication with the technical assistance, always quote the following data:
the type of machine;
• the serial number;
• the year of manufacture;
• when possible specify the nature of the problem or of the defect presented by the machine e.g.: electrical, mechanical or in terms of the quality of the operation;
• the number of the purchase invoice and the address of the same;

To contact technical assistance service it is necessary to contact the Manufacturer at the following addresses:

E-Mail: service@legaitaly.com
Telephone: +39 0546 26834
Fax: +39 0546 665653
Mailing address: Technical Assistance c/o Industrie Lega 1937 Srl costruzioni apistiche, via maesri del lavoro 23, 48018
Faenza, Ra, Italy.

Each shipment of material to be repaired must be agreed with the technical assistance department before sending. Pack the material to be send with great care, taking care that the transport does not ruin the material itself. Insert in the package shipped your contact information, the cause of the damage, a copy of the purchase invoice or of the receipt.

## CHAPTER 2

**2. PRESENTATION OF THE PRODUCT**

**2.1 DESCRIPTION OF THE MACHINE**

The hot chamber is a device for the liquefaction of honey in drums, tins, jars, by irradiation of hot air. It has long been known that crystallized honey can return liquid under the effect of heat.
The hot chamber gives the possibility to liquefy the honey when it is crystallized.
It sometimes happens that pieces of honeycomb remain in the laboratory without being discarded. In this case the honey cools and causes fluidity problems at the time of melting. Introducing the beehives filled with honeycomb into the hot chamber gives them back their initial temperature and there are no more problems for melting.

**2.1.1 Composition of the machine**

The hot chamber has an electrically welded load-bearing structure that supports pre-painted sheet metal panels with expanded polyurethane insulation. Inside it can be placed drums with 300 kg of honey, maturing tanks up to 400 kg, at least 24 tins with 25 kg or an equivalent amount of honey already poured.

There are two heating modules inside the hot chamber. Each of these carries a 1500w finned resistance and a tangential fan for air recirculation. The temperature is controlled by a probe located inside the chamber and a digitally readable thermostat on the control panel.

To allow handling even in the absence of a forklift, the machine is equipped with wheels and has been designed without a bottom. The drums to be heated remain stationary and the hot chamber is pushed over and closed. There is no appreciable dispersion of hot air between walls and floor thanks to a particular sealing system.

**2.2 OPERATORS SKILLS**

[not applicable]

# CHAPTER 3

## 3. ORGANIZATION OF THE MANUAL / MODE OF CONSULTATION

### 3.1 MODE OF CONSULTATION OF THE MANUAL
### 3.1.1 Structure of the manual

The manual is divided into chapters, which gather to subjects all the information needed to use the machine without any risk.
In each section there is a subdivision for focusing the essential points in paragraphs, each paragraph may have clarifications with a title, a subtitle and a description.
The chapter is marked with a number and a title of the chapter.
Inside the chapter, for example the chapter 1, we have:

## 1. CHAPTER HEADER

### 1.1 PARAGRAPH TITLE
### 1.1.1 Header of the subtitle

1.1.1.1 Possible further subtitle
The numbering of figures and tables is reset at each chapter, therefore there will be a progressive prefix indicating the number of the figure or table that starts from the number 1 at the beginning of each chapter.
The page numbering is progressive, the first number indicates the number of the current page and the second number indicates the total number of pages that make up the manual.

### 3.1.1 Description of the decals

The following symbols are used on the manual to highlight particularly important indications and warnings:

**ATTENTION**

**This is the signal word that indicates a danger with high risk that, if not avoided, involves death or serious injury.**

### 3.2 GLOSSARY

Reasonably predictable misuse: use of a product in a manner not described as intended use in the instructions for use, but that could derive from an easily predictable human behaviour.
Intended use: comprehensive panorama of foreseen functions or applications defined and designed by the supplier of the product.

# CHAPTER 4

## 4. TECHNICAL DATA AND SPECIFICATIONS

### 4.1 TECHNICAL SPECIFICATIONS

| | | |
|---|---|---|
| External dimensions | mm | 1610 x 1200 x 1490 |
| Internal dimensions | mm | 1300 x 890 x 1190 |
| Capacity | | 2 x 300kg drums, 24 x 25kg tins |
| Weight NOISE | Kg | 150 |
| Maximum total absorption | Watt | 3050 |
| Air circulation | m3/h | 560 Forced with fan |
| Instrumentation | | Digital thermostat |

### 4.2 SPECIFICATIONS OF THE PRODUCT TREATED

Crystallized honey

### 4.3 NOISE

During normal operation the noise level never exceeds 65 dB (A).

## CHAPTER 5

### 5. INSTALLATION

#### 5.1 GENERAL SAFETY WARNINGS

**ATTENZIONE**

**Use gloves and personal protective equipment during the operations of unpacking, assembly and cleaning.**

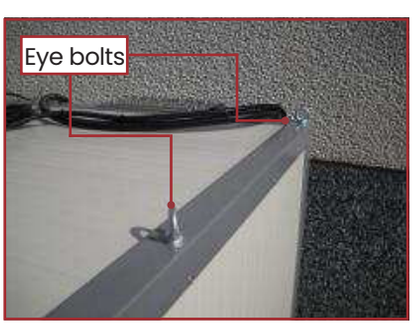
- Wear personal protective equipment suitable for the operations to be carried out;
- Clothing should be fitting to the body, and resistant to the products used for cleaning;
- Avoid wearing ties, necklaces or belts which could get entangled between moving parts in case of lifting
- and transport use a protective helmet;
- Lift the machine with suitable lifting equipment for the weight and the size of the same, by adopting the
- utmost attention and by carefully following the instructions in the user and maintenance manual (points of attachment for loading equipment, etc.);
- • Make sure that the lifting equipment adopted have adequate payload for the loads to be lifted and that they are in good condition;
- • Do not stand or pass under the groups to be handled during lifting or transport operations.

#### 5.2 TRANSPORTATION OF THE MACHINE

The transport of the machine that is the subject of this manual must be carried out by maintaining the modalities of the original packaging. The machine must be transported assembled. Electrical connections must be disconnected before transporting it.
Fasten the machine to the means of transport, by means of straps having suitable capacity for the weight.

#### 5.3 HANDLING

Move the machine smoothly, be careful not to damage the external electrical panel.




The hot chamber is equipped with four eye bolts suitable for lifting it. To load it, use the four eye bolts placed above the structure using natural fibre ropes or ropes of adequate strength.

By removing the front door, it is possible to lift the structure by placing the forks of a forklift on the inside of the ceiling. In this case, be careful not to damage the parts inside the chamber.

A good rule would be to use some pallets so as not to ruin the interior.

**5.4 ASSEMBLY AND INSTALLATION**

The hot chamber can be placed anywhere in the laboratory.
A reduced and not cold environment is recommended to avoid greater use of electricity.
It is equipped with a connection cable (approx. 3 m long) with plug ready for 220V 50Hz single-phase power connection.
Connection must only be made to a regulatory electrical safety socket. Connection value is 3090 w. Avoid using multiple sockets.
Always be careful that the power cord is not an obstacle to other processes and, above all, that it does not cause the risk of tripping through passage areas of the laboratory operators.

**5.5 CONNECTION AND DISCONNECTION OF ENERGY SOURCES**
**5.5.1 Introduction**

**ATTENTION**

**These steps must be performed by a qualified "operator/electric maintainer". Before carrying out the operation, make sure that the voltage line corresponds to what requested and reported in paragraph 4.1 "Technical Specifications", referring also to the electrical diagrams attached to this documentation.**

For the electric connection observe the general installation standards for the preparation and implementation of electrical installations (IEC EN 61439-1 and IEC EN 60204-1).

- The grounding of the metal structures of the machine is ensured by means of insulated conductors
- connected to the earth bar of the frame.
- The standards provide that the protective grounding of all parts of the machine must be carried out by
- connecting the parties concerned to a single earthing system. Make sure that the materials used in the
- earthing system have adequate strength or adequate mechanical protection.
- The connection to the main earthing system must be as short as possible and make sure that the ground conductors are not subjected to mechanical stresses and to the danger of corrosion.

### 5.5.2 Connection to electricity mains

The machine is provided with a power cord along approximately 3 m with German socket that exits from the electrical control panel located on the front leg.
The socket must be close and directly easily accessible by the operator.
Check that the voltage and frequency of the network correspond to those required by the machine, indicated on the EC label or in the technical manual.
The power system must be provided with an approved socket.
It is necessary to provide, incorporated in the socket or in an easily accessible place, a general switch that completely disconnects the power voltage (sectioning) and that allows to interact or carry out operations that require access to the moving parts.
The socket must be controlled by a circuit breaker (at least 16A) and must be provided with earth connection (with a value below 10 ohms: possibly, is recommended an over voltage arrester on the phases).
The system must be dimensioned on the basis of the power absorbed and protected against overloads by circuit breakers or fuses of adequate capacity.
The electrical system intended to supply the machine must be performed in a workmanlike manner.
The manufacturer of the machine is not responsible for electrical system and earthing not adequate and/or not complying with the standards.
The connection of the electrical parts must be carried out only by authorised personnel.

### 5.5.3 Hydraulic Connection

[not applicable]

## 5.6 STORAGE CONDITIONS AND STORAGE OF THE MACHINE

Before storing the machine, it is necessary to remove any boxes remain inside.
Drain and thoroughly clean both the vat, the cage and all the parts that may possibly got dirty during normal use.
To protect the machine in case of long storage, use the original packaging.

### 5.7 DISMANTLING AND DISPOSAL

**ATTENTION**

**Evacuate and dispose of the materials from the dismantling of the machine, following the rules in force on preservation and protection of the environment.**
**Whoever materially performs the transport must have the required permissions and must be entered in the register of the conveyors. Different laws are in force in the different countries, therefore it is necessary to observe the requirements**
**imposed by laws and by the appropriate bodies in the country where the dismantling takes place.**

**ATTENTION**

**Dismantling operations must be carried out by qualified personnel.**

As regards the dismantling and disposal, it must be borne in mind that the materials composing the machine have not dangerous nature and consist essentially of:

- painted or galvanised steel;
- stainless steel;
- aluminium
- engines and electrical components;
- electrical cables with sheaths;
- rubber gaskets.

After having dismantled the machine, it is necessary to separate the various materials in accordance with the requirements of the legislation of the country in which the machine must be disposed of.

The machine does not contain dangerous components or substances that require particular removal procedures.

### 5.8 PROCEDURE REGARDING MACRO-OPERATIONS FOR MACHINE DISMANTLING

In the case it is necessary to dismantle the machine to carry out the demolition, operate in the following manner:

- Verify the laws on protection of the environment in force in the country of the user.
- Activate, as prescribed by the law, the procedure for the inspection of the body and the consequent verbalization of demolition.
- Disconnect the machine from the electrical network.
- Dismantle the groups that make up the machine following the procedure reported in paragraph 5.5 “Assembly and Installation” in reverse order.
- Group the components according to their chemical nature.
- Dispose of in compliance with the laws in force in the country of the user.
- During the disassembly steps, observe scrupulously the requirements relating to the safety of workers.

# CHAPTER 6

## 6 OPERATION AND USE

### 6.1 APPLICATIONS, INTENDED USE
#### 6.1.1 Description of the operation

Place the tin or drum on a pallet of appropriate dimensions or on crosspieces so as to provide a elevation from the ground of a few centimetres, this to allow a better heating of the bottom.
Arrange the tins in an overlapping star-crossed manner between them, always to expose most of the container surface to the action of heat.

#### 6.1.2 Intended Use

This machine must only be used for the dissolution of crystallised honey.
Honey must be contained in tins, maturing tanks or in containers made of heat-resistant material.

#### 6.1.3 Misuse

Never use the machine for uses other than those described in point 6.1.2
Do not expose the machine to direct sun rays.

### 6.2 LIMIT OPERATING AND ENVIRONMENTAL CONDITIONS ALLOWED

The machine must be installed and operated in environments that meet the following characteristics:
enclosed spaces or in any case protected from atmospheric agents;
the installation site must ensure a horizontal and stable installation position;
temperatures between -10°C and +40°C;
must not be connected to alternative control systems or external to those supplied;
working environments must be free from risk of fire or explosion;
the security of the systems connected to the machine must comply with the requirements of the legislation in force in the installation site.

### 6.3 WORK AREA, CONTROL AREA AND HAZARDOUS AREAS
#### 6.3.1 Work and control areas

The work area is located in the proximity of the operator panel from which it is possible to manage and monitor the operation of the machine.
In order to be able to carry out operations of maintenance and/or adjustment to the various actuating mechanical/electrical devices, the areas assigned to the maintenance of the machine are located throughout the area surrounding the machine,.

### 6.3.2 Hazardous Areas

Hazardous areas are:

- the whole work area inside the machine, where the phases of work are carried out;
- all the areas protected by special devices for the protection of the machine.

**ATTENTION**

**Within the meaning of Directive 2006/42/EC the following definitions are made known:**
**DANGER ZONE: means any zone within and/or around machinery in which a person is subject to a risk to his health or safety;**
**EXPOSED PERSON: means any person wholly or partially in a danger zone;**
**OPERATOR: means the person or persons installing, operating, adjusting, maintaining, cleaning, repairing or moving machinery.**

**ATTENTION**

**The control and the operation of the machine in normal working conditions must occur only and solely in areas assigned to its operation. These are the areas free of risk for the operators and are called "Operator Control Zones".**

**ATTENTION**

**It is forbidden to anyone stand or intervene in dangerous areas during the operation of the machine. Maintenance personnel may operate around and inside the machine only after it is stopped, placed in safe conditions.**

### 6.4 DANGERS AND RESIDUAL RISKS

[not applicable]

### 6.5 SAFETY DEVICES ADOPTED

**ATTENTION**

**Before carrying out the adjustment, maintenance and cleaning operations, verify that the machine and the line of which it is part, is in safe stop.**

### 6.6 PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT TO BE USED

**ATTENTION**

**Before starting the necessary operations on the machine, the operator and/or the authorized maintainers, must wear the following personal protective equipment:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Ear protection plugs or arches** | | **Safety shoes** |
| | **Protective gloves** | | **Protective Clothing** |

In the case it is necessary to enter the working area of the machine, it is necessary to wear a protective equipment suitable for the operations to be carried out.
Clothing should be tight-fitting to the body.
Avoid wearing ties, necklaces or belts which could get entangled between moving parts

**ATTENTION**

**The clothing to be worn and the protection equipment used must meet the requirements imposed by Directive 89/686/EEC for those already in use and by Regulation (EU) 2016/425 for new personal protection equipment.**

### 6.7 WARNING SIGNS PRESENT ON THE MACHINE

**ATTENTION**

**On the machine and in the various areas involved in the work cycle, there are the various warning and/or danger signs, shown below. Their function is to warn the operators authorised to intervene on the machine, about potential dangers, obligations or prohibitions to be always observed, in order to avoid dangerous situations for operators, for any exposed persons and for the machine.**

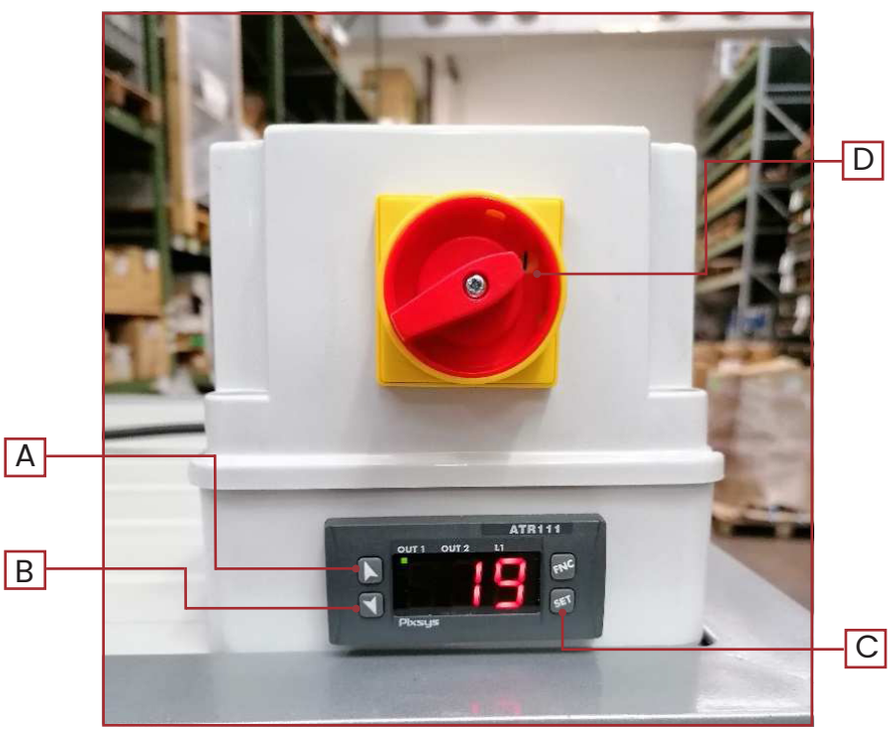
| | |
|---|---|
| | **Danger of electric shock** |

# CHAPTER 7

## 7 INSTRUCTIONS FOR THE USER

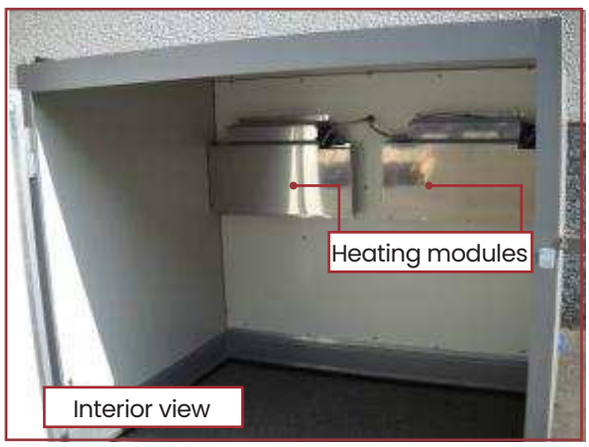
### 7.1 ACTUATION AND CONTROL DEVICES
#### 7.1.1 Using the Thermo-regulator

The thermo-regulator, located on the control panel, has four buttons and a display dial.
After turning on the hot chamber via the main switch (D) and waiting for a few seconds, the display indicates the temperature inside the hot chamber/ dryer.
Pressing the SET button (C) indicates the temperature chosen as the maximum reachable.
To change this temperature, press the SET button (C) and then press the button with the arrow pointing up (A) to increase the degrees or the one with the arrow pointing down (B) to decrease them.




### 7.2 PREPARATION AND CONTROLS BEFORE COMMISSIONING
Check that the mechanical and electrical parts are intact.

### 7.3 OPERATION
Connect the Hot Chamber to the power source as indicated in paragraph 5.5.2 of this booklet;
Arrange the drums, tins or glass jars inside the chamber;
Close the door with the hinge, turn on the switch and adjust the internal temperature using the thermostat (see par. 7.1.1)
The resistance begins to heat up and a fan produces hot air displacement by homogeneously distributing the temperature in the environment.
The temperature rise is controlled by a probe located inside and regulated by a thermostat.
The thermostat allows you to reach the internal temperature of 60°C.
The melting times of honey vary depending on the mass: in jars it will become liquid much faster than in a 300 kg drum.
To allow handling even in the absence of a forklift, the machine is equipped with wheels and has been designed without a bottom. The drums to be heated remain stationary and the hot chamber is pushed over and closed. There is no appreciable dispersion of hot air between walls and floor thanks to a particular sealing system.



## CHAPTER 8

### 8 SCHEDULED AND EXTRAORDINARY MAINTENANCE

#### 8.1 SAFETY REGULATIONS FOR MAINTENANCE

**ATTENTION**

**All ordinary and extraordinary maintenance operations must be carried out with the machine switched off and unplugged.**

When the machine is operating, certain parts are supplied with hazardous voltage. Behaviours that do not comply with the safety instructions for the use of this machine can cause death or severe damage to persons or things. It is therefore necessary to comply with the instructions for use and maintenance of this equipment contained in this manual and with the warnings present on the machine itself. Before servicing, disconnect the machine from the power supply and attach it to the ground.
Rely exclusively on specialised and trained personnel.

**ATTENTION**

**Before performing any type of intervention, carefully read the instructions in this manual.**

Observe the frequency specified for the maintenance interventions.
To guarantee a perfect operation of the machine it is necessary that any replacement is made exclusively with original parts.

Once maintenance work have been performed, before putting the machine into operation, check that:

- the pieces possibly replaced and/or the tools used for maintenance have been removed from the machine.
- • all safety devices are efficient.

**ATTENZIONE**

**It is absolutely forbidden to tampering with and to remove the safety devices.**
**In the event of tampering or removal of the safety devices, the manufacturer declines all responsibility on the safety of the machine.**

**8.2 CLEANING THE MACHINE**

For cleaning use hot water or non-aggressive cleaning products.

**ATTENTION**

**To prevent parts of the electrical system from getting wet during washing, these components should be carefully protected from water.**

**8.3 PERIODIC INSPECTIONS**

Check the correct operation of the electric fan and the resistance.

**8.4 EXTRAORDINARY MAINTENANCE**

Any constructive modification that exceed the ordinary and extraordinary maintenance or which entails modifications to the modes of use and of the performances provided for by the manufacturer, configure a new placing on the market and therefore the compliance with the procedure for the assessment of conformity with the Directive 2006/42/EC. Modifications made to improve safety conditions (on second hand machines) do not constitute a new placing on the market.

Extraordinary maintenance interventions are not deem necessary if routine maintenance and monitoring the status of extractor are regularly carried as indicated in this manual.

Otherwise please contact our customer service.

**8.4.1 Replacing Fuses**

[not applicable]

# CHAPTER 9

## 9 ANNEXES

### 9.1 ANNEX 1 – EC DECLARATION of CONFORMITY (Legislative Decree 17/2010 application of Directive 2006/42/EC)

The company **Industrie Lega 1937 Srl** - Costruzioni Apistiche, with headquarters in Faenza, Via Maestri del Lavoro 23, supplier of the item shown on page 2 of this manual, declares the EC conformity to the following legislative provisions transposing the directives:

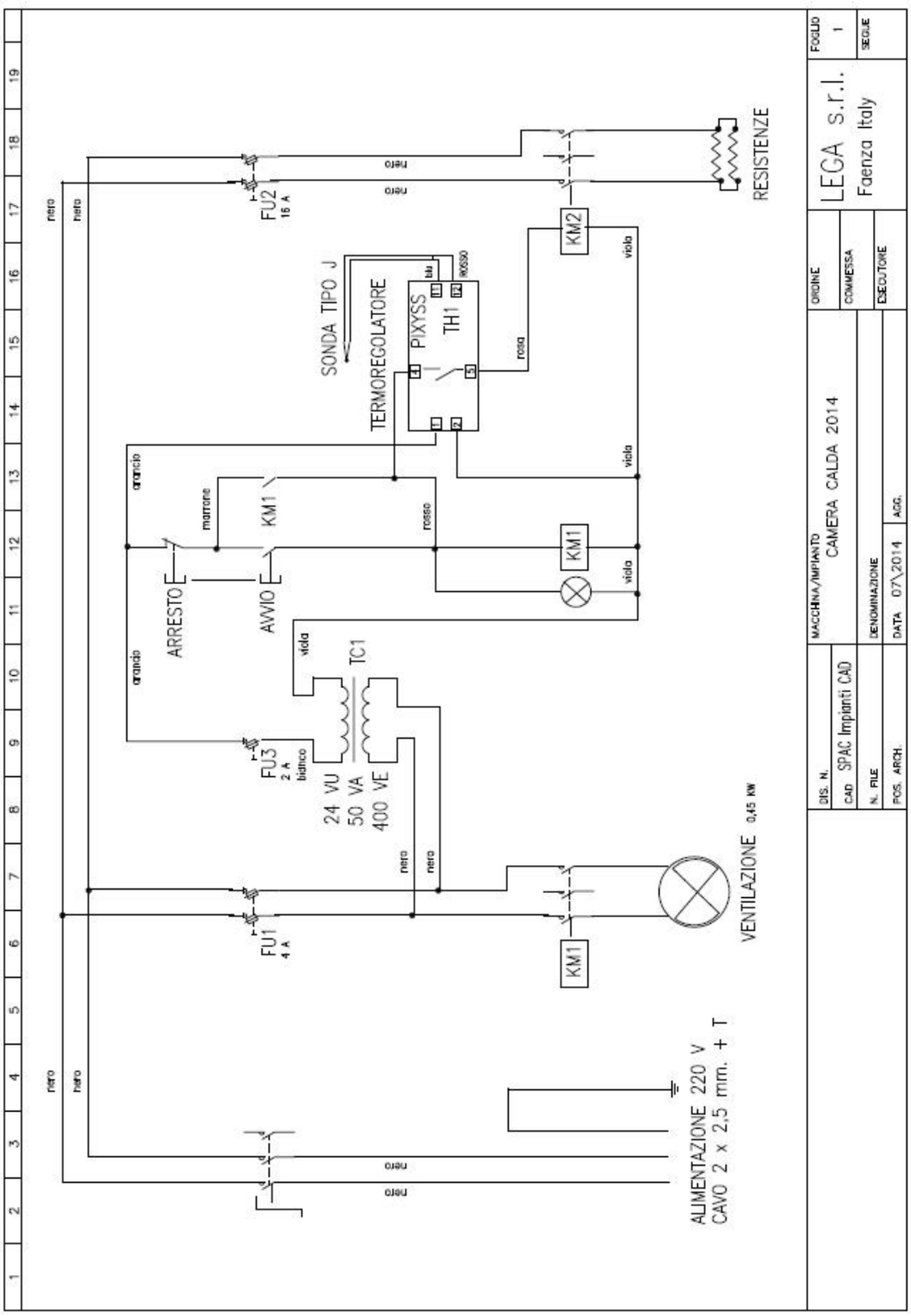
• Legislative Decree 17/2010 application of Directive 2006/42/EC
• Electromagnetic Compatibility Directive (EMC) 2014/30/EU
• Low Voltage Directive 2014/35/EU

and to the regulations:
• 1935/2004 regarding materials and objects intended to come into contact with foodstuffs
• 2023/2006 regarding good practices of manufacturing of materials and articles intended to come into contact with foodstuffs

and also complies with the following harmonised standards:
• UNI EN ISO 12100
• IEC EN 60204-1

| Place | Date | Signature |
|---|---|---|
| Faenza | | LEGA S.R.L. COSTRUZIONI APISTICHE Via Maestri del Lavoro, 23 48018 FAENZA RA ITALY |

### 9.2 ANNEX 2 – WIRING DIAGRAM



### 9.3 ANNEX 3 – POSSIBLE PROBLEMS AND THEIR SOLUTION

If required, our technical staff is at your disposal for telephone communication on 0546 26834, by fax at 0546 665653 or by e-mail at the address service@legaitaly.com, for any information or technical advice regarding the machine; however, before contacting us, please check the information below.

**Fan does not turn**

1) The machine does not receive voltage.
- Check the continuity of the power supply.

**Resistance does not heat**

1) The machine does not receive voltage.
- Check the continuity of the power supply.

| | |
|---|---|
| **Constructeur** | **Industrie Lega 1937 Srl** |
| **Adresse** | via Maestri del Lavoro 23 – 48018 Faenza – Ra – Italie |
| **Modèle** | Chambre chaude 6710L |
| **Année de construction** | 2022 |
| **Conformité** | CE |
| **Code Produit** | **6710L** |
| **Description Produit** | **Chambre chaude 6710L** |
| **Numéro de série** | |

| | TABLE DES MATIÈRES |
|---|---|


| | |
|---|---|
| **1** | **AVERTISSEMENTS GÉNÉRIQUES ET INFORMATIONS AU DESTINATAIRE** |
| 1.1 | Préambule |
| 1.1.1 | Avertissements importants |
| 1.1.2 | Avertissements génériques de sécurité |
| 1.2 | Test |
| 1.3 | Garantie |
| 1.4 | Déclaration de conformité |
| 1.4.1 | Plaquette d'identification CE |
| 1.5 | Références réglementaires |
| 1.5.1 | Directives et normes concernant la sécurité des machines |
| | Réglementation communautaire |
| | Normes et projets de normes harmonisées, normes techniques nationales |
| 1.5 | Assistance technique |
| **2** | **PRÉSENTATION DU PRODUIT** |
| 2.1 | Description de la machine |
| 2.1.1 | Composition de la machine |
| 2.2 | Qualification des opérateurs |
| **3** | **ORGANISATION MANUEL - MODALITÉS DE CONSULTATION** |
| 3.1 | Modalités de consultation du manuel |
| 3.1.1 | Structure du manuel |
| | Description des pictogrammes |
| | Glossaire |
| **4** | **DONNÉES ET CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES** |
| 4.1 | Caractéristiques techniques |
| 4.2 | Caractéristiques du produit traité |
| 4.3 | Niveau de bruit émis |
| **5** | **INSTALLATION** |
| 5.1 | Avertissements génériques de sécurité |
| 5.2 | Transport de la machine |
| 5.3 | Manutention |
| 5.4 | Montage et installation |

| | |
|---|---|
| 5.5 | Raccordement et sectionnement des sources d'énergie |
| 5.5.1 | Préambule |
| 5.5.2 | Branchement à l'énergie électrique |
| 5.5.3 | Raccordement hydraulique |
| 5.6 | Conditions de stockage et conservation de la machine |
| 5.7 | Dépose et retraitement |
| 5.8 | Procédure concernant les macro-opérations de démontage de la machine |

| | |
|---|---|
| **6** | **FONCTIONNEMENT ET UTILISATION** |
| 6.1 | Applications, destinations d'emploi |
| 6.1.1 | Description du fonctionnement |
| 6.1.2 | Utilisation prévue |
| 6.1.3 | Utilisation non prévue |
| 6.2 | Conditions limites de fonctionnement et ambiantes autorisées |
| 6.3 | Zone de travail, de commande et zones dangereuses |
| 6.3.1 | Zone de travail et de commande |
| 6.3.2 | Zones dangereuses |
| 6.4 | Dangers et risques résiduels |
| 6.5 | Dispositifs de sécurité adoptés |
| 6.6 | Dispositifs de protection individuelle à adopter |
| 6.7 | Plaquettes de signalisation présentes sur la machine |

| | |
|---|---|
| **7** | **INSTRUCTIONS POUR L'UTILISATEUR** |
| 7.1 | Dispositifs de commande et contrôle |
| 7.1.1 | Utilisation du thermorégulateur |
| 7.2 | Préparations et contrôles avant la première utilisation |
| 7.3 | Fonctionnement |

| | |
|---|---|
| **8** | **MAINTENANCE COURANTE ET EXTRAORDINAIRE** |
| 8.1 | Normes de sécurité pour la maintenance |
| 8.2. | Nettoyage de la machine |
| 8.3 | Contrôles périodiques à réaliser |
| 8.4 | Maintenance extraordinaire |
| 8.4.1 | Remplacement des fusibles |

| | |
|---|---|
| **9** | **ANNEXES** |
| 9.1 | Déclaration CE de conformité |
| 9.2 | Schéma de câblage |
| 9.3 | Inconvénients éventuels et leurs solutions |

## CONSIGNES GÉNÉRALES DE SÉCURITÉ

| | |
|---|---|
| | Lire attentivement le présent manuel avant toute utilisation.<br>Le conserver pour une prochaine consultation. |
| | Afin de garantir la sécurité de l'opérateur, pour éviter tout risque d'endommagement de la machine, il est indispensable d'avoir pris connaissance de tout le manuel d'instructions avant d'effectuer quelque opération que ce soit sur la machine. |
| | Les remarques relatives à la sécurité sont indiquées dans chaque paragraphe ou section du présent manuel. |
| | L'utilisateur de la machine doit être spécifiquement formé avant toute opération. |

# CHAPITRE 1

## 1. AVERTISSEMENTS GÉNÉRIQUES ET INFORMATIONS AU DESTINATAIRE

### 1.1 INTRODUCTION
#### 1.1.1 Avertissements importants

Le présent manuel d'instructions fait partie intégrante de la machine et a pour objectif de fournir toutes les informations nécessaires pour :

• connaître la machine et son fonctionnement,
• connaître les modalités de fonctionnement et les limites d'emploi prévues,
• sensibiliser correctement les opérateurs aux problématiques de sécurité,
• la manutention de la machine,
• l'installation correcte de la machine,
• son utilisation correcte et dans des conditions de sécurité,
• effectuer les opérations de maintenance prévues, correctement et en toute sécurité,
• faire la dépose de la machine dans des conditions de sécurité et conformément aux réglementations en vigueur pour la protection de la santé des travailleurs et de l'environnement.

Afin de garantir la sécurité de l'opérateur, pour éviter tout risque d'endommagement de la machine, il est indispensable d'avoir pris connaissance de tout le manuel d'instructions avant d'effectuer quelque opération que ce soit sur la machine.

Le présent manuel doit être complet et lisible dans son intégralité, tout opérateur chargé de l'utilisation de la machine ou responsable de la maintenance ou des opérations de réglage doit en connaître l'emplacement et doit pouvoir le consulter à tout moment.

Tous les droits de reproduction du présent manuel sont réservés à Industrie Lega 1937 Srl. Le présent manuel ne peut être concédé pour consultation à des tiers sans l'autorisation écrite de Industrie Lega 1937 Srl.

Ce manuel a été rédigé selon les exigences requises par la Directive Machines, Décret-loi 17/2010 application de la directive 2006/42/CE.

#### 1.1.2 Avertissements génériques de sécurité

- Porter un équipement de protection adapté aux opérations à effectuer.
- Les vêtements doivent être bien ajustés au corps et résistants aux produits utilisés pour le nettoyage.
- Éviter de porter des cravates, des colliers ou des ceintures qui pourraient se prendre ou s'enfiler entre les organes en mouvement.
- Pour les opérations de levage et de transport, porter un casque de protection.
- Ne pas retirer les dispositifs de sécurité ou les protections contre les accidents.

**ATTENTION**

**Toute modification technique qui se répercute sur le fonctionnement ou la sécurité de la machine doit être effectuée exclusivement par le personnel technique du constructeur ou par des techniciens formellement autorisés par ce dernier. Dans le cas contraire, Industrie Lega 1937 Srl sera dégagée de toute responsabilité relativement aux changements ou dommages qui en découleraient.**

**1.2 ESSAIS**

[non applicable]

**1.3 GARANTIE**

LA GARANTIE EST VALIDE SI :
- Si ne se sont pas écoulés plus de 24 mois depuis l'achat de la machine ;
- Si l'on constate une différence entre les caractéristiques déclarées du produit et celles de l'article acheté;
- Si le client a signalé le défaut de conformité avant un délai de deux mois à compter de la date à laquelle il l'a effectivement constaté ;
- Si, au moment du retrait de la machine par notre centre d'assistance ou par un technicien agréé, un reçu ou une facture est présenté pour attester de l'achat ;

LA GARANTIE N'EST PAS VALIDE SI :
- Si le défaut ou le dommage a été causé par une utilisation non conforme.
- Par exemple, les actions suivantes sont définies comme non conformes :
- Réparations ou interventions réalisées par des personnes non autorisées par le constructeur lors de
- l'ouverture de l'appareil ;
- Réparations réalisées avec des pièces détachées non originales Lega ;
- La manipulation de composants de l'assemblage ;
- La manipulation du logiciel ou du matériel informatique ;
- Négligence ou utilisation incorrecte ;
- Pour les défauts ou les dommages causés par : chute, rupture, foudre ou infiltration de liquides ;
- Pour accidents ou modifications ;
- Pour les dommages survenus pendant le transport vers et par le client ;
- Pour tous les composants électriques ;
- Pour toutes les parties soumises à une usure normale et les parties esthétiques ;
- Si les défauts ou les dommages ont été provoqués par des causes mécaniques, chimiques, radiophoniques ou thermiques, par des dispositifs équipés d'intégrations ou d'accessoires non autorisés par le constructeur conformément à l'art. 5 de la Directive 99/44/CE.

LA GARANTIE COMPREND:
La réparation ou le remplacement gratuit des composants de la machine reconnus comme défectueux par le constructeur ou dans le matériau, par la société Industrie Lega 1937 Srl ou par une personne expressément autorisée;

LA GARANTIE NE COMPREND PAS :
Tous les frais de main-d'oeuvre, d'emballage, d'expédition et de transport qui restent à la charge du client.
Une éventuelle panne ou défaut survenu pendant la période de garantie ou après son expiration, ne donne en aucun cas au client le droit de suspendre le paiement ni même droit à une remise quelconque sur le prix de la machine.
La prestation réalisée sous garantie ne prolonge pas la période de garantie. Par conséquent, en cas de remplacement du produit ou de l'un de ses composants, aucune nouvelle période de garantie ne s'appliquera au bien ou au composant individuel fourni en remplacement, c'est toujours la date d'achat du bien original qui sera prise en compte.

Dans tous les cas, la société Industrie Lega 1937 Srl ne pourra être tenue responsable des dommages dérivant d'une utilisation impropre de la machine.
En cas de remplacement du produit ou d'un composant, les produits ou les pièces détachées retournées, pour le remplacement, deviennent la propriété de la société Industrie Lega 1937 Srl.
Sont exclus tous droits supplémentaires, de quelque type que ce soit.

### 1.4 DÉCLARATION CE DE CONFORMITÉ

Voir Paragraphe 9.1 ANNEXE 1 – DÉCLARATION CE DE CONFORMITÉ (Annexe II-A Décret-loi 17/2010 application de la directive 2006/42/CE)

#### 1.4.1 Identification CE

Cette machine a été fabriquée dans un pays appartenant à la communauté européenne, par conséquent elle répond aux exigences de sécurité requises par la directive machines 2006/42/CE en vigueur depuis le 29 décembre 2009.
Cette conformité est certifiée et sur la machine est apposé le sigle « CE » sur le châssis porte tableau, qui en atteste la conformité.

### 1.5 RÉFÉRENCES RÉGLEMENTAIRES
#### 1.5.1 Directives et normes concernant la sécurité des machines

La machine examinée rentre dans le champ d'application de la directive 2006/42/CE.
Les exigences essentielles de sécurité et de santé relatives à la conception et à la construction des machines indiquées dans l'Annexe I sont donc applicables.
À ce jour, cette machine ne figure pas dans l'Annexe IV de la Directive Machines ; par conséquent, elle est uniquement soumise à la déclaration de conformité émise par le constructeur.
Les conformités de la machine examinée, lorsque cela a été possible, ont été évaluées relativement aux normes européennes, aux projets de normes européennes ou normes nationales ou aux documents du groupe de travail.
Nous avons indiqué ci-dessous la bibliographie relative aux normes dont certaines ne sont pas utilisées puisque non applicables.

**Réglementation communautaire**

| Référence | Titre |
|---|---|
| Décret-loi 17/2010 | Application Directive 2006/42/CE |
| Directive 2006/42/CE | Connue comme « Directive Machines » |
| Directive 2014/35/EU | Connue comme « Directive Basse Tension » (BT) |
| Directive 2014/30/EU | Connue comme « Directive Compatibilité électromagnétique » (EMC) |

| | |
|---|---|
| **Directive 2011/65/EU** | Restriction de l'utilisation de substances dangereuses déterminées dans les appareillages électriques et électroniques (ROHS). |

**1.6 ASSISTANCE TECHNIQUE**

Pour toute communication avec le centre d'assistance, toujours indiquer les données suivantes:
- le type de machine ;
- le numéro de série ;
- l'année de fabrication ;
- si possible, préciser la nature du problème rencontré ou du défaut présenté par la machine, par ex. : de nature électrique, mécanique ou en termes de qualité de fonctionnement ;
- le numéro de la facture d'achat et en-tête de cette dernière ;

Pour contacter le service de l'assistance technique il faut s'adresser au constructeur aux adresses suivantes :

Adresse électronique : service@legaitaly.com
Téléphone : +39 0546 26834
Fax : +39 0546 665653
Courrier : Assistance à Industrie Lega 1937 Srl costruzioni apistiche, via maestri del lavoro 23, 48018 Faenza, Ra, Italie.

Tout envoi de matériel à réparer doit être convenu avec le service assistance préalablement à l'envoi.
Emballer le matériel à envoyer avec soin, en s'assurant qu'il ne pourra être endommagé pendant le transport.
Insérer dans le colis envoyé les indications pour pouvoir vous contacter, la cause du dommage, une copiede la facture d'achat ou du reçu.

## CHAPITRE 2

**2. PRÉSENTATION DU PRODUIT**

**2.1 DESCRIPTION DE LA MACHINE**

La chambre chaude est un dispositif de liquéfaction du miel en fûts, lait, pots, par rayonnement d'air chaud.
On sait depuis longtemps que le miel cristallisé peut revenir liquide sous l'effet de la chaleur.
La chambre chaude permet de liquéfier le miel quand il se présente cristallisé.
Il arrive parfois que les rayons de miel restent au laboratoire sans être démiellés. Dans ce cas, le miel refroidit et provoque des problèmes de fluidité au moment du démiellage. En introduisant les hausses de ruche pleines de rayons dans la chambre chaude, la température initiale est rétablie et il n'y a plus de problèmes pour le miellage.

**2.1.1 Composition de la machine**

La chambre chaude possède une structure porteuse électro-soudée qui supporte des panneaux de tôle pré-peints avec une isolation en polyuréthane expansé. À l'intérieur se trouvent les fûts de 300 kg de miel, les mûrisseurs jusqu'à 400 kg, au moins 24 boîtes de 25 kg ou une quantité équivalente de miel déjà mis en pot.

Il y a deux modules de chauffage à l'intérieur de la chambre chaude. Chacun d'eux porte une résistance à ailettes de 1500w et un ventilateur tangentiel pour la recirculation de l'air. La température est contrôlée par une sonde située à l'intérieur de la chambre et un thermostat à lecture numérique sur le panneau de commande.

Pour permettre une utilisation même sans chariot élévateur, la machine est équipée de roues et a été conçue sans fond. Les fûts à chauffer restent immobiles et la chambre chaude est repoussée dessus et fermée. Il n'y a pas de dispersion appréciable d'air chaud entre les murs et le sol grâce à un système d'étanchéité particulier.

**2.2 QUALIFICATION DES OPÉRATEURS**

[non applicable]

# CHAPITRE 3

## 3. ORGANISATION MANUEL / MODALITÉS DE CONSULTATION

### 3.1 MODALITÉS DE CONSULTATION DU MANUEL
#### 3.1.1 Structure du manuel

Le manuel est divisé en chapitres qui regroupent toutes les informations nécessaires pour l'utilisation sans risque de la machine.
Chaque chapitre contient une subdivision en paragraphes afin de focaliser l'attention sur les points essentiels, chaque paragraphe peut être composé d'un sous-titre et d'une description.
Le chapitre est indiqué par un numéro et un titre de chapitre.
Dans le chapitre, par exemple le chapitre 1, nous aurons :

## 1. TITRE DU CHAPITRE

### 1.1 TITRE DU PARAGRAPHE
#### 1.1.1 Titre du sous-titre

1.1.1.1 Éventuel autre sous-titre
La numérotation des figures et des tableaux recommence du début à chaque chapitre, le préfixe croissant indiquant le numéro de la figure ou du tableau commencera au numéro 1 au début de chaque chapitre.
La numérotation des pages est progressive, le premier chiffre indique le numéro de la page actuelle et le second chiffre indique le nombre total de pages qui composent le manuel.

#### 3.1.1 Description des pictogrammes

Dans le manuel sont utilisés les symboles suivants pour mettre en évidence des indications et des avertissements particulièrement importants :

**ATTENTION**

**C'est le mot signal qui indique un danger avec un risque élevé qui, s'il n'est pas évité, peut entraîner la mort ou des blessures graves.**

### 3.2 GLOSSAIRE

Utilisation impropre raisonnablement prévisible : utilisation d'un produit d'une manière non décrite comme telle dans les instructions d'utilisation, mais qui pourrait dériver d'un comportement humain facilement prévisible.
Utilisation prévue : panorama exhaustif des fonctions ou des applications prévues, définies et élaborées par le fournisseur du produit..

# CHAPITRE 4

## 4. DONNÉES ET CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

### 4.1 CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

| | | |
|---|---|---|
| Dimensions extérieures | mm | 1610 x 1200 x 1490 |
| Dimensions intérieures | mm | 1300 x 890 x 1190 |
| Capacité | | 2 fûts de 300 kg, 24 boîtes de 25 kg |
| Poids | Kg | 150 |
| Absorption totale maximale | Watt | 3050 |
| Circulation d'air | m3/h | 560 Forcée avec ventilateur |
| Instrumentation | | Thermostat numérique |

### 4.2 CARACTÉRISTIQUES DU PRODUIT TRAITÉ

Miel cristallisé

### 4.3 RUMOROSITA'

En fonctionnement normal, le niveau de bruit ne dépasse jamais 65 dB (A).

# CHAPITRE 5

## 5. INSTALLATION

### 5.1 AVERTISSEMENTS GÉNÉRIQUES DE SÉCURITÉ

**ATTENTION**

**S'équiper de gants et de dispositifs de protection individuelle pendant les opérations de déballage, nettoyage et montage.**

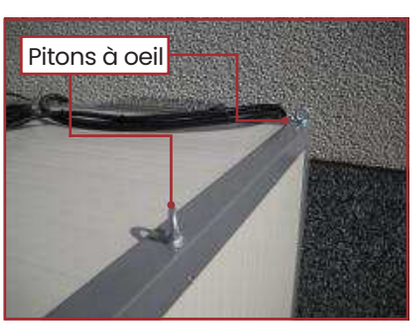
- Porter un équipement de protection adapté aux opérations à effectuer ;
- Les vêtements doivent être bien ajustés au corps et résistants aux produits utilisés pour le nettoyage ;
- Éviter de porter des cravates, des colliers ou des ceintures qui pourraient se prendre ou s'enfiler entre les organes en mouvement dans le cas de levage et de transport, porter un casque de protection ;
- Soulever la machine avec des moyens de levage adaptés au poids et à l'encombrement de cette dernière, en procédant avec la plus grande attention et en respectant scrupuleusement les instructions du manuel d'utilisation et de maintenance (points de fixation des dispositifs pour le chargement, etc.) ;
- S'assurer que les moyens de levage utilisés ont une capacité adaptée aux charges à soulever et qu'ils sont en bon état ;
- • Ne pas rester ou passer sous les groupes à manutentionner pendant le levage ou le transport.

### 5.2 TRANSPORT DE LA MACHINE

Le transport de la machine objet de ce manuel doit être effectué en conservant les modes d'emballage originaux. La machine doit être transportée assemblée. Les branchements électriques doivent être débranchés avant le transport.
Fixer la machine au moyen de transport au moyen de sangles ayant une capacité adaptée au poids à maintenir.

### 5.3 MANUTENTION

Déplacer soigneusement la machine, veillez à ne pas endommager le panneau électrique externe.




La chambre chaude est équipée de quatre boulons à oeil adaptés pour la soulever. Pour la charge, utiliser les quatre boulons à oeil placés audessus de la structure à l'aide de chanvre ou de cordes de résistance adéquate.

En retirant la porte avant, il est possible de soulever la structure en plaçant les fourches d'un chariot élévateur à fourche sur la partie intérieure du plafond. Dans ce cas, veillez à ne pas endommager les pièces à l'intérieur de la chambre.

Une bonne règle serait d'utiliser des palettes pour ne pas abîmer l'intérieur.

**5.4 MONTAGE ET INSTALLATION**

La pièce chaude peut être placée dans n'importe quelle partie du laboratoire.
Un environnement réduit et non froid est recommandé pour éviter une plus grande utilisation de l'électricité.
Il est équipé d'un câble de raccordement (environ 3 m de long) avec prise prête pour le branchement au courant monophasé 220V 50Hz.
Le branchement peut uniquement être effectué à une prise électrique de sécurité réglementaire. La valeur de branchement est de 3090 w. Éviter l'utilisation de prises multiples.
Veillez toujours à ce que le cordon d'alimentation ne soit pas un obstacle aux autres processus et, surtout, qu'il ne provoque pas de risque de trébucher dans les zones de passage des opérateurs de laboratoire.

**5.5 RACCORDEMENT ET SECTIONNEMENT DES SOURCES D'ÉNERGIE**
**5.5.1 Préambule**

**ATTENTION**

**Ces phases doivent être réalisées par un « opérateur/technicien électricien » qualifié. Avant d'effectuer l'opération en question, s'assurer que la tension de secteur correspond à celle requise et indiquée au paragraphe 4.1 « Caractéristiques techniques », en se référant également aux schémas électriques joints à la présente documentation.**

Pour le branchement électrique, respecter les normes générales d'installation pour la préparation et la mise en oeuvre des installations électriques (Normes CEI EN 614391 et CEI EN 602041).

- La mise à la terre des structures métalliques de la machine est assurée par des conducteurs isolés connectés à la barre de terre du tableau.
- Les normes prévoient que la mise à la terre de protection de toutes les parties de la machine doit être effectuée en raccordant les parties concernées à une installation de mise à la terre unique. S'assurer que les matériaux utilisés dans l'installation de mise à la terre ont une solidité ou une protection mécanique adaptée.
- Le branchement à la terre principale doit être aussi court que possible et veiller à ce que les conducteurs de terre ne soient pas soumis à des efforts mécaniques ou à des risques de corrosion.

### 5.5.2 Branchement à l'énergie électrique

La machine est dotée d'un câble d'alimentation d'environ 3 m de long avec une prise allemande type F qui sort du tableau électrique situé sur le pied avant.
La prise de courant doit être proche et accessible facilement et directement par l'opérateur.
Vérifier que la tension et la fréquence de secteur correspondent à celles requises par la machine, indiquées sur la plaquette CE ou dans le manuel technique.
L'installation d'alimentation doit être dotée d'une prise de type approuvé.
Un INTERRUPTEUR GÉNÉRAL doit être prévu, incorporé dans la prise ou dans un endroit facilement accessible, déconnectant complètement la tension de la prise (sectionnement) et permettant d'interagir ou de réaliser des opérations nécessitant un accès aux pièces en mouvement.
La prise de courant doit être contrôlée par un interrupteur magnétothermique (d'au moins 16A) et être dotée d'un raccordement à la terre (avec une valeur inférieure à 10 ohms : nous recommandons, éventuellement, un protecteur contre les surtensions sur les phases).
L'installation doit être dimensionnée en fonction des puissances absorbées et protégées contre les surcharges au moyen d'interrupteurs magnétothermiques ou de fusibles de capacité adaptée.
L'installation électrique destinées à l'alimentation de la machine doit être réalisée dans les règles de l'art.
Le constructeur de la machine n'est pas responsable d'une installation d'alimentation et de mise à la terre inadaptée et/ou non conformes aux réglementations.
Le branchement des parties électriques doit être effectué par du personnel autorisé exclusivement.

### 5.5.3 Raccordement hydraulique

[non applicable]

## 5.6 CONDITIONS DE STOCKAGE ET CONSERVATION DE LA MACHINE

Avant de stocker la machine, il faut retirer tous les cadres encore présents à l'intérieur.
Vider et nettoyer de manière approfondie, la cuve ainsi que la cage et toutes les parties qui pourraient s'être souillées lors de l'utilisation normale.
Pour protéger la machine en cas de stockage de longue durée, utiliser les emballages d'origine.

### 5.7 DÉPOSE ET RETRAITEMENT

**ATTENTION**

**Évacuer et retraiter les matériaux, provenant de la démolition de la machine, conformément à la réglementation en vigueur à ce sujet, pour la préservation et la protection de l'environnement.**
**L'entité chargée d'effectuer matériellement le transport doit posséder les autorisations nécessaires et doit être inscrites à l'ordre des transporteurs.**
**Les législations en vigueur diffèrent en fonction des pays, par conséquent elle doit respecter les prescriptions imposées par les lois et les organismes spécifiques dans le pays où a lieu la dépose.**

**ATTENTION**

**Les opérations de démontage doivent être effectuées par du personnel qualifié.**

En ce qui concerne la dépose et le retraitement, il convient de se rappeler que les matériaux qui composent la machine ne sont pas de la nature dangereuse et consistent essentiellement en :
- acier verni ou galvanisé ;
- acier inox ;
- aluminium ;
- moteurs et composants électriques ;
- câbles électriques et gaines correspondantes ;
- joints en caoutchouc.

Après avoir démonté la machine, il est nécessaire de séparer les différents matériaux conformément aux indications de la réglementation du pays dans lequel la machine doit être retraitée.

La machine ne contient ni substances ni composants dangereux nécessitant des procédures particulières d'élimination.

### 5.8 PROCÉDURE CONCERNANT LES MACRO-OPÉRATIONS DE DÉMONTAGE DE LA MACHINE

S'il est nécessaire de démonter la machine pour la dépose, procéder comme suit :
- Consulter les lois en vigueur dans le pays de l'utilisateur relativement à la protection de l'environnement.
- Activer, comme recommandé par la loi, la procédure d'inspection de l'organisme préposé ainsi que le procès verbal consécutif à la démolition.
- Débrancher la machine de l'alimentation électrique.
- Démonter les groupes qui composent la machine en procédant dans l'ordre inverse de la procédure indiquée au paragraphe 5.5 « Montage et installation ».
- Regrouper les composants en fonction de leur nature chimique.
- Procéder au retraitement conformément aux lois en vigueur dans le pays de l'utilisateur.
- Respecter scrupuleusement, pendant les phases de démontage, les prescriptions en matière de sécurité des travailleurs.

# CHAPITRE 6

## 6 FONCTIONNEMENT ET UTILISATION

### 6.1 APPLICATIONS, DESTINATIONS D'EMPLOI
### 6.1.1 Description du fonctionnement

Placer les boîtes ou le fût sur une palette de dimensions appropriées ou sur des traverses de manière à avoir un écart par rapport au sol de quelques centimètres, ceci pour permettre un meilleur chauffage du fond.
Disposer les boîtes croisées en étoile qui se chevauche entre eux, toujours pour exposer la plus grande partie de la surface du récipient à l'action de la chaleur.

### 6.1.2 Utilisation prévue

Cette machine ne doit être utilisée que pour la dissolution du miel cristallisé.
Le miel doit être contenu dans du lait, des produits d'affinage ou dans des récipients en matériau résistant à la chaleur.

### 6.1.3 Utilisation non prévue

Ne jamais utiliser la machine pour des usages autres que ceux décrits au point 6.1.2
Ne pas exposer la machine aux rayons directs du soleil.

### 6.2 CONDITIONS LIMITES DE FONCTIONNEMENT ET AMBIANTES AUTORISÉES

La machine doit être installée et utilisée dans des environnements conformes aux caractéristiques suivantes: locaux fermés ou en tous cas protégés des agents atmosphériques ;
le site d'installation doit garantir une position d'installation horizontale stable ;
températures comprises entre -10°C et +40°C ;
ne doit pas être connectée à des systèmes de commande alternatifs ou externes à ceux fournis ;
les espaces de travail ne doivent pas présenter de risque d'incendie ou d'explosion ;
la sécurité des installations connectées à la machine doit être conforme aux exigences de la législation en vigueur sur le site d'installation.

### 6.3 ZONE DE TRAVAIL, DE COMMANDE ET ZONES DANGEREUSES
### 6.3.1 Zones de travail et de commande

La zone de travail se trouve près du tableau de commande, à partir duquel il est possible de gérer et de contrôler le fonctionnement de la machine.
Les zones dédiées à la maintenance de la machine se trouvent dans toute la zone circonstante à la machine, pour pouvoir effectuer des opérations de maintenance et/ou réglage aux divers dispositifs d'actionnement mécaniques/électriques.

### 6.3.2 Zones dangereuses

Par zones dangereuses on entend:

- toute la zone de travail à l'intérieur de la machine, où ont lieu les phases de travail ;
- toutes les zones protégées par les dispositifs de protection spécifiques de la machine.

**ATTENTION**

**Selon les sens de la directive 2006/42/CE nous soulignons les définitions suivantes :**
**ZONE DANGEREUSE : toute zone à l'intérieur et/ou près de la machine dans laquelle la présence d'une personne exposée constitue un risque pour la santé et la sécurité de cette personne ;**
**PERSONNE EXPOSÉE :toute personne qui se trouve entièrement ou partiellement dans une zone dangereuse ;**
**OPÉRATEUR : la ou les personnes chargée/s d'installer, d'utiliser, de faire fonctionner, de régler, d'effectuer la maintenance, de nettoyer, de réparer et de transporter la machine.**

**ATTENTION**

**Le contrôle et la conduite de la machine dans des conditions normales de fonctionnement doivent se faire uniquement dans les zones prévues à cet effet. Ces zones ne présentent pas de risques pour le personnel chargé de la conduite et sont dénommées « Zones de commande et de contrôle opérateur».**

**ATTENTION**

**Il est interdit à quiconque de stationner ou d'intervenir dans des zones dangereuses pendant le fonctionnement de la machine. Les agents de maintenance ne peuvent travailler autour et à l'intérieur de la machine qu'après avoir arrêté son fonctionnement et l'avoir mise en conditions de sécurité.**

### 6.4 DANGERS ET RISQUES RÉSIDUELS

[non applicable]

### 6.5 DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ ADOPTÉS

**ATTENTION**

**Avant de procéder aux opérations de réglage, maintenance, nettoyage s'assurer que la machine ainsi que la ligne à laquelle elle appartient, a été placée en arrêt sûr.**

### 6.6 DISPOSITIFS DE PROTECTION INDIVIDUELLE À ADOPTER

**ATTENTION**

**L'opérateur et/ou les agents de maintenance autorisés, avant de commencer les opérations nécessaires sur la machine, doivent s'équiper des dispositifs de protection individuelle :**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Bouchons ou arceau anti-bruit** | | **Chaussures de travail** |
| | **Gants de protection** | | **Vêtements de protection** |

S'il est nécessaire d'accéder à la zone de travail de la machine, il faut s'équiper d'un équipement de protection adapté aux opérations à effectuer.
Les vêtements doivent être ajustés au corps.
Éviter de porter des cravates, des colliers ou des ceintures qui pourraient se prendre ou s'enfiler entre les organes en mouvement.

**ATTENTION**

**Les vêtements à porter et les moyens de protection utilisés doivent satisfaire les exigences de la d irective 89/686/CEE pour ceux déjà utilisés et le règlement (UE) 2016/425 pour les nouveaux dispositifs de protection individuelle.**

### 6.7 PLAQUETTES DE SIGNALISATION PRÉSENTES SUR LA MACHINE

**ATTENTION**

**Sur la machine et dans diverses zones impliquées dans le cycle de fonctionnement, sont présentes les différentes plaquettes de signalisation et/ou de danger, illustrées ci-dessous. Leur fonction est d'avertir les employés autorisés à intervenir sur la machine des dangers, des obligations ou des interdictions à respecter impérativement, afin d'éviter les situations dangereuses aussi bien pour les opérateurs que pour les personnes éventuellement exposées et que pour la machine même.**

| | |
|---|---|
| | **Risque d'électrocution** |

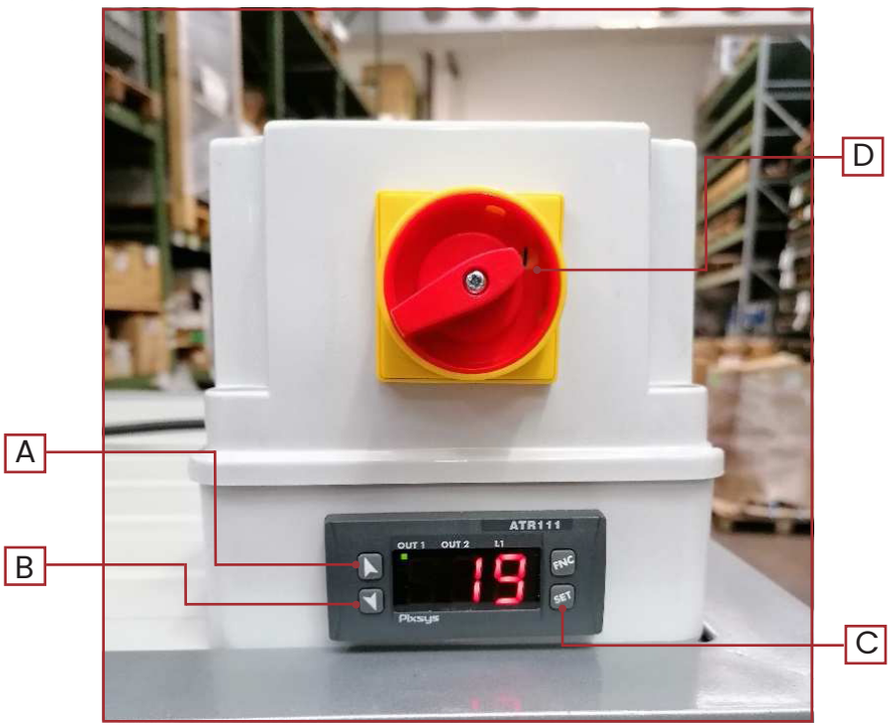
## Risque d'électrocution 7

### 7 INSTRUCTIONS POUR L'UTILISATEUR

### 7.1 DISPOSITIFS DE COMMANDE ET DE CONTRÔLE

#### 7.1.1 Utilisation du thermorégulateur

Le thermorégulateur, situé sur le panneau de commande, dispose de quatre boutons et d'un cadran d'affichage. L'affichage, après avoir allumé la chambre chaude via l'interrupteur principal (D) et avoir attendu quelques secondes, indique la température à l'intérieur de la chambre chaude/sécheuse.
En appuyant sur le bouton SET (C), la température préalablement choisie est indiquée comme la température maximale pouvant être atteinte. Pour changer cette température, appuyer sur le bouton SET (C), puis appuyer sur le bouton avec la flèche pointée vers le haut (A) pour augmenter les degrés ou sur celui avec la flèche pointée vers le bas (B) pour les diminuer.

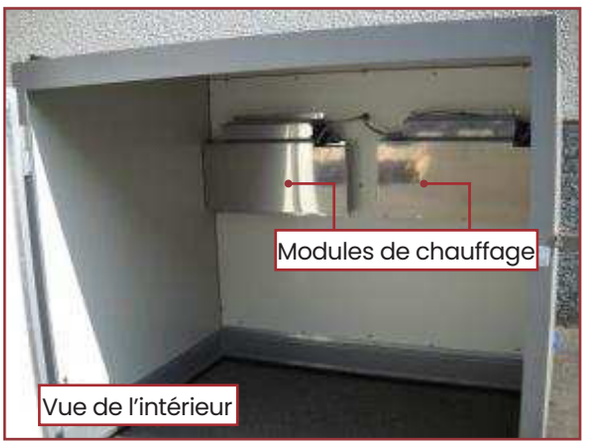



### 7.2 PRÉPARATION ET CONTRÔLES QUI PRÉCÈDENT LE PREMIER DÉMARRAGE

Contrôler que les pièces mécaniques et électriques sont en bon état.

### 7.3 FONCTIONNEMENT

Raccorder la chambre chaude au secteur, comme indiqué au paragraphe 5.5.2 de cette brochure ;
Disposer les fûts, les boîtes ou les pots en verre à l'intérieur de la chambre ;
Fermer la porte avec la charnière, allumer l'interrupteur et régler la température interne à l'aide du thermostat (voir par. 7.1.1).
La résistance commence à chauffer et un ventilateur produit un déplacement d'air chaud en répartissant de manière homogène la température dans l'environnement.
L'élévation de température est contrôlée par une sonde située à l'intérieur et régulée par un thermostat.
Le thermostat vous permet d'atteindre la température interne de 60°C.
Les temps de fusion du miel varient en fonction de la masse : dans les pots, il deviendra liquide beaucoup plus rapidement que dans un fût de 300 kg.
Pour permettre une utilisation même sans chariot élévateur, la machine est équipée de roues et a été conçue sans fond. Les fûts à chauffer restent immobiles et la chambre chaude est repoussée dessus et fermée. Il n'y a pas de dispersion appréciable d'air chaud entre les murs et le sol grâce à un système d'étanchéité particulier.



## CHAPITRE 8

### 8 MAINTENANCE COURANTE ET EXTRAORDINAIRE

### 8.1 NORME DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE

**ATTENTION**

**Toutes les opérations de maintenance courantes et extraordinaires doivent être effectuées avec la machine éteinte, la prise de courant doit être débranchée de la prise murale.**

Quand la machine est en fonction, certaines parties de celle-ci sont alimentées à une tension dangereuse. Les comportements non conformes aux instructions de sécurité lors de l'utilisation de cette machine peuvent causer la mort ou de graves blessures aux personnes ou aux choses. Par conséquent, il convient de respecter les instructions d'utilisation et de maintenance de cet appareil contenues dans ce manuel ainsi que les avertissements présents sur la machine. Avant les opérations de maintenance, débrancher la machine du secteur et connecter à la terre.Confier ces opérations à du personnel spécialisé et compétent uniquement.

**ATTENTION**

**Avant de procéder à quelque type d'intervention que ce soit, lire attentivement les instructions contenues dans le présent manuel.**

Respecter les périodicités indiquées pour les interventions de maintenance.
Afin de garantir un parfait fonctionnement de la machine il est nécessaire que les remplacements soient effectuésexclusivement avec des pièces détachées originales.

Une fois les travaux de maintenance effectués, avant de redémarrer la machine contrôler que:
- les pièces éventuellement remplacées et/ou les outils utilisés pour l'intervention de maintenance ont été retirés de la machine.
- tous les dispositifs de sécurité sont efficaces.

**ATTENTION**

**Il est absolument interdit de modifier et retirer les dispositifs de sécurité.**
**En cas de modification ou de retrait des dispositifs de sécurité, le constructeur sera dégagé de toute responsabilité relativement à la sécurité de la machine.**

### 8.2 NETTOYAGE DE LA MACHINE

Pour le nettoyage, utiliser de l'eau chaude ou des produits de nettoyage non agressifs.

**ATTENTION**

**Pour éviter que des pièces du système électrique ne se mouillent pendant le lavage, ces composants doivent être soigneusement protégés contre l'eau.**

### 8.3 CONTRÔLES PÉRIODIQUES À EFFECTUER

Vérifier le bon fonctionnement du ventilateur à solénoïde et de la résistance.

### 8.4 MAINTENANCE EXTRAORDINAIRE

Toute modification de la construction allant au-delà de la maintenance courante et extraordinaire ou impliquant une modification des modes d'utilisation et des prestations prévues par le constructeur, représente une nouvelle mise sur le marché et implique donc le respect de la procédure d'évaluation de la conformité à la Directive 2006/42/CE. Les modifications réalisées pour améliorer les conditions de sécurité (sur les machines utilisées) ne représentent pas une nouvelle mise sur le marché.

Aucune intervention de maintenance extraordinaire n'est jugée nécessaire si les interventions de maintenance courante et contrôle de l'état de l'extracteur sont exécutées régulièrement, comme indiqué dans ce manuel.
Dans le cas contraire nous vous prions de contacter notre service d'assistance.

#### 8.4.1 Remplacement des fusibles

[non applicable]

# CHAPITRE 9

## 9 ANNEXES

### 9.1 ANNEXE 1 – DÉCLARATION CE DE CONFORMITÉ (Décret-loi 17/2010 application Directive 2006/42/CE)

La société Industrie Lega 1937 Srl - Costruzioni Apistici, dont le siège social est situé à Faenza, Via Maestri del Lavoro 23,
fournisseur de l'article indiqué à la page 2 du présent manuel, déclare la conformité CE aux dispositions législatives suivantes qui transposent les directives :

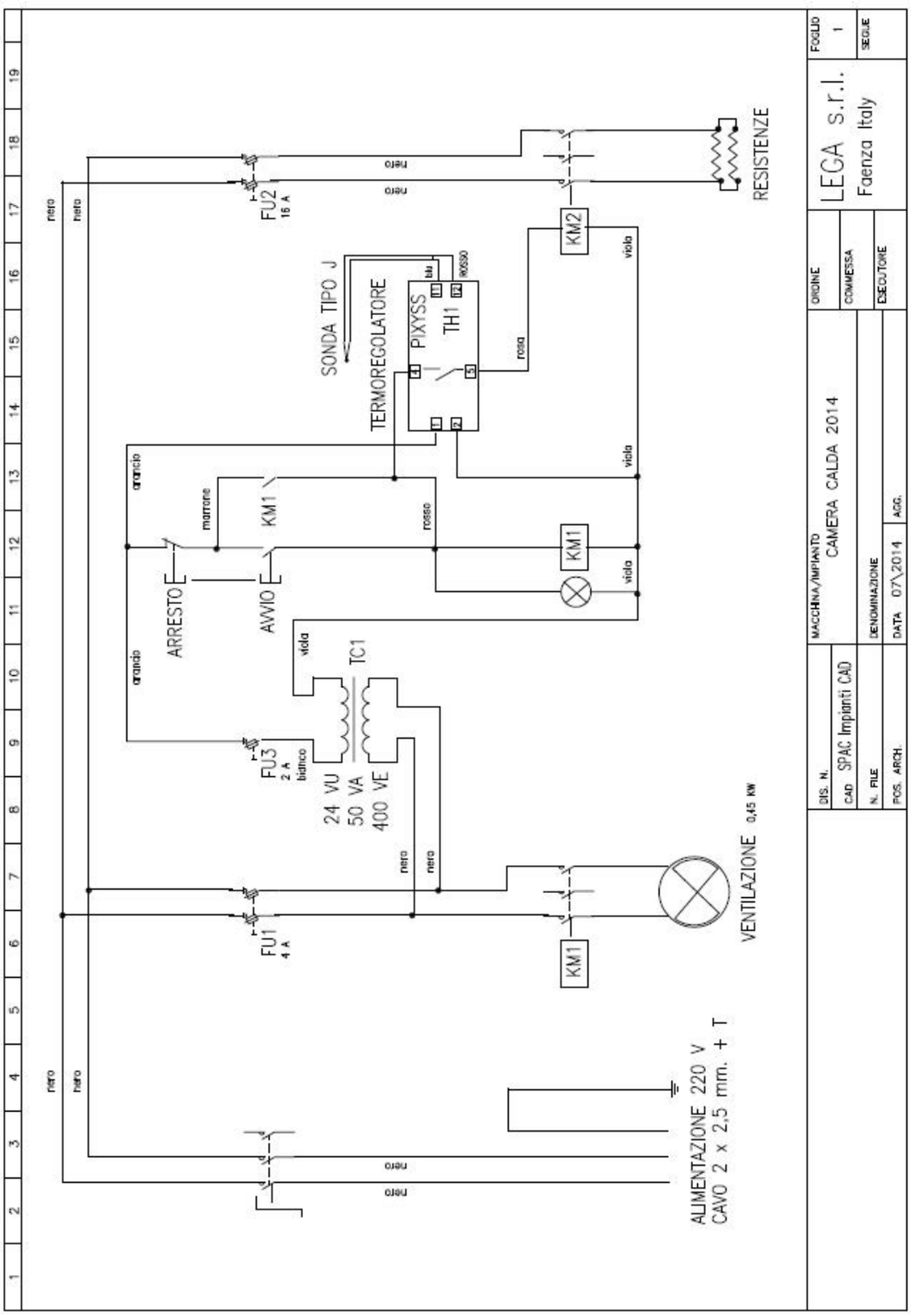
• Décret-loi 17/2010 application Directive 2006/42/CE
• Directive Compatibilité Électromagnétique (EMC) 2014/30/UE
• Directive Basse Tension 2014/35/UE

et aux règlements :
• 1935/2004 les matériaux et objets destinés à entrer en contact avec des produits alimentaires
• 2023/2006 sur les bonnes pratiques de fabrication des matériaux et objets destinés à être au contact avec des produits alimentaires

est également conforme aux dispositions des normes harmonisées suivantes :
• UNI EN ISO 12100
• CEI EN 60204-1

| Lieu | Date | Signature |
|---|---|---|
| Faenza | | LEGA S.R.L. COSTRUZIONI APISTICHE Via Maestri del Lavoro, 23 48018 FAENZA RA ITALY |

### 9.2 ANNEXE 2 - SCHÉMA INSTALLATION ÉLECTRIQUE



### 9.3 ANNEXE 3 - PROBLÈMES ÉVENTUELS ET LEUR SOLUTION

En cas de nécessité, notre personnel technique est à votre disposition par téléphone au numéro 0546 26834, par fax au numéro 0546 665653 ou par courriel à l'adresse service@legaitaly, pour toute information ou conseil technique relatif à la machine ; toutefois, avant de nous contacter, nous vous prions de contrôler les informations ci-dessous..

**Le ventilateur ne tourne pas**

1) La machine ne reçoit pas de tension.
- Vérifier la continuité du réseau électrique.

**La résistance ne chauffe pas**

1) La machine ne reçoit pas de tension.
- Vérifier la continuité du réseau électrique.

| | |
|---|---|
| **Fabricante** | **Industrie Lega 1937 Srl** |
| **Dirección** | via Maestri del Lavoro 23 – 48018 Faenza – Ra – Italia |
| **Modelo** | Cámara caliente 6710L |
| **Año de fabricación** | 2022 |
| **Conformidad** | CE |
| **Código del Producto** | **6710L** |
| **Descripción del Producto** | **Cámara caliente 6710L** |
| **Matrícula** | |

## ÍNDICE


| | |
|---|---|
| **1** | **ADVERTENCIAS GENERALES E INFORMACIÓN AL DESTINATARIO** |
| 1.1 | Premisa |
| 1.1.1 | Advertencias importantes |
| 1.1.2 | Advertencias generales de seguridad |
| 1.2 | Prueba |
| 1.3 | Garantía |
| 1.4 | Declaración de conformidad |
| 1.4.1 | Placa de identificación CE |
| 1.5 | Referencias Normativas |
| 1.5.1 | Directivas y normas relativas a la seguridad de las máquinas |
| | Normativa comunitaria |
| | Normas y proyectos de normas armonizadas, normas técnicas nacionales |
| 1.5 | Asistencia técnica |
| **2** | **PRESENTACIÓN DEL PRODUCTO** |
| 2.1 | Descripción de la máquina |
| 2.1.1 | Composición de la máquina |
| 2.2 | Cualificación de los operadores |
| **3** | **ORGANIZACIÓN DEL MANUAL - MODALIDAD DE CONSULTA** |
| 3.1 | Modalidad de consulta del manual |
| 3.1.1 | Estructura del manual |
| | Descripción de los pictogramas |
| | Glosario |
| **4** | **DATOS Y CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS** |
| 4.1 | Características técnicas |
| 4.2 | Características del producto tratado |
| 4.3 | Nivel de ruido |
| **5** | **INSTALACIÓN** |
| 5.1 | Advertencias generales de seguridad |
| 5.2 | Transporte de la máquina |
| 5.3 | Movilización |
| 5.4 | Montaje e instalación |



80

| | |
|---|---|
| 5.5 | Conexión y seccionamiento de las fuentes de energía |
| 5.5.1 | Premisa |
| 5.5.2 | Conexión a la energía eléctrica |
| 5.5.3 | Conexión hidráulica |
| 5.6 | Condiciones de almacenamiento de la máquina |
| 5.7 | Desguace y eliminación |
| 5.8 | Procedimiento para las macro-operaciones de desmontaje de la máquina |

| | |
|---|---|
| **6** | **FUNCIONAMIENTO Y USO** |
| 6.1 | Aplicaciones, destinos de uso |
| 6.1.1 | Descripción del funcionamiento |
| 6.1.2 | Uso previsto |
| 6.1.3 | Uso imprevisto |
| 6.2 | Condiciones límites de funcionamiento y medio ambientales consentidas |
| 6.3 | Zonas de trabajo, de mando y zonas peligrosas |
| 6.3.1 | Zonas de trabajo y de mando |
| 6.3.2 | Zonas peligrosas |
| 6.4 | Peligros y riesgos residuales |
| 6.5 | Dispositivos de seguridad adoptados |
| 6.6 | Dispositivos de protección individuales para adoptar |
| 6.7 | Placas de señalización presentes en la máquina |

| | |
|---|---|
| **7** | **INSTRUCCIONES DE USO** |
| 7.1 | Dispositivos de mando y control |
| 7.1.1 | Uso del termorregulador |
| 7.2 | Preparaciones y controles previos al primer uso |
| 7.3 | Funcionamiento |

| | |
|---|---|
| **8** | **MANTENIMIENTO ORDINARIO Y EXTRAORDINARIO** |
| 8.1 | Normas de seguridad para el mantenimiento |
| 8.2. | Limpieza de la máquina |
| 8.3 | Controles periódicos para realizar |
| 8.4 | Mantenimiento extraordinario |
| 8.4.1 | Sustitución de fusibles |

| | |
|---|---|
| **9** | **ANEXOS** |
| 9.1 | Declaración CE de conformidad |
| 9.2 | Esquema eléctrico |
| 9.3 | Posibles fallos y sus soluciones |

**NOTAS GENERALES RELATIVAS A LA SEGURIDAD**

| | |
|---|---|
| | Leer atentamente este manual antes de utilizarlo.<br>Guardarlo para futuras consultas. |
| | Para proteger la seguridad del operador, para evitar posibles daños a la máquina, antes de realizar cualquier operación en la máquina, es imprescindible haber leído todo el manual de instrucciones. |
| | Las notas de seguridad se proporcionan en cada párrafo o sección de este Manual. |
| | El usuario de la máquina debe recibir una formación adecuada antes de cada operación. |

# CAPÍTULO 1

## 1. ADVERTENCIAS GENERALES E INFORMACIÓN AL DESTINATARIO

### 1.1 INTRODUCCIÓN
#### 1.1.1 Advertencias importantes

Este manual de instrucciones es parte integrante de la máquina y tiene por objetivo proporcionarle toda la información necesaria para:

- conocer la máquina y su funcionamiento,
- conocer los modos de funcionamiento y los límites de utilización previstos,
- sensibilizar correctamente a los operadores sobre las problemáticas de seguridad,
- la movilización de la máquina,
- la correcta instalación de la máquina,
- su correcto uso y en condiciones de seguridad,
- realizar operaciones de mantenimiento previstos, de manera correcta y segura,
- desmontar la máquina en condiciones de seguridad y respetando las normas vigentes para la protección de la salud de los trabajadores y del medio ambiente.

Para proteger la seguridad del operador, para evitar posibles daños a la máquina, antes de realizar cualquier operación en la máquina, es imprescindible haber leído todo el manual de instrucciones.

Este manual debe estar completo y ser legible en todas sus partes, cada operador encargado del uso de la máquina, o responsable de las operaciones de mantenimiento o ajuste, debe conocer la ubicación y debe tener la posibilidad de consultarlo en todo momento.

Todos los derechos de reproducción de este manual están reservados a Industrie Lega 1937 Srl El presente manual no se puede ceder en visión a terceros sin autorización por escrito de Industrie Lega 1937 Srl.

Este manual ha sido redactado de acuerdo con los requisitos previstos por la Directiva de Máquinas, D.Leg. 17/2010 aplicación de la directiva 2006/42/CE.

#### 1.1.2 Advertencias generales de seguridad

- Colocarse un equipo de protección adecuado para las operaciones a realizar.
- La ropa debe ser ajustada al cuerpo y resistente a los productos empleados para la limpieza.
- Evitar usar corbatas, collares o cinturones que puedan quedar atrapados o meterse entre las partes móviles.
- En caso de levantamiento y transporte, usar un casco protector.
- No retirar los dispositivos de seguridad o las protecciones de seguridad.

**ATENCIÓN**

**Cualquier modificación técnica que afecte al funcionamiento o a la seguridad de la máquina sólo podrá ser efectuada por el personal técnico del fabricante o por técnicos formalmente autorizados por éste. De lo contrario, Industrie Lega 1937 Srl declina toda responsabilidad por los cambios o daños que pudieran derivarse.**

**1.2 PRUEBA**

[no aplicable]

**1.3 GARANTÍA**

LA GARANTÍA ES VÁLIDA SI:
- Si no han pasado más de 24 meses desde la compra de la máquina;
- Si existe una diferencia entre las características declaradas del producto y las del artículo adquirido;
- Si el cliente ha denunciado el defecto de conformidad en el plazo de dos meses a partir de la fecha en la que encontró el defecto;
- Si en el momento del retiro de la máquina por nuestro centro de asistencia o por un técnico autorizado, el recibo fiscal o factura se presenta como prueba de compra;

LA GARANTÍA NO ES VÁLIDA:
- Si el defecto o daño fue causado por un uso inadecuado.
- Si las siguientes acciones se definen por ejemplo como no conformes:
- Reparaciones o intervenciones realizadas por personas no autorizadas por el fabricante al abrir el aparato;
- Reparaciones realizadas con repuestos no originales Lega;
- La manipulación de componentes de ensamblaje;
- La manipulación del software o del hardware;
- Incuria o mal uso;
- Por defectos o daños causados por caídas, roturas, rayos o entrada de líquidos;
- Por accidentes o alteraciones;
- Para daños que se produzcan durante el transporte hacia y desde el cliente;
- Para todos los componentes eléctricos;
- Para todas aquellas partes sujetas a desgaste normal y partes estéticas;
- Si los defectos o daños han sido causados por influencias de tipo mecánico, químico, radioeléctrico o térmico, por dispositivos con integraciones o accesorios no autorizados por el productor en conformidad con el art.5 de la Directiva 99/44/CE

LA GARANTÍA COMPRENDE:
La reparación o sustitución gratuita de los componentes de la máquina reconocidos como defectuosos de fabricación o en el material por la empresa Industrie Lega 1937 Srl o por una persona expresamente autorizada;

LA GARANTÍA NO COMPRENDE::
Todos los gastos de mano de obra, embalaje, envío y transporte corren a cargo del cliente.
Cualquier fallo o defecto que se produzca dentro del período de garantía o después del vencimiento de la misma, no da en ningún caso al cliente el derecho a suspender el pago o cualquier descuento sobre el precio de la máquina. La prestación realizada en garantía no prolonga el período de la garantía. Por lo tanto, en el caso de sustitución del producto o de un componente, sobre el bien o sobre el componente individual suministrado en sustitución no comienza un nuevo período de garantía, pero debe tenerse en cuenta la fecha de compra del bien original.

En cualquier caso, la empresa Industrie Lega 1937 Srl no se asume ninguna responsabilidad por los daños derivados del uso inadecuado de la máquina.
En caso de sustitución del producto o de un componente, los productos o partes individuales devueltas, a cambio de su sustitución, pasan a ser propiedad de la empresa Industrie Lega 1937 Srl.
Se excluyen ulteriores derechos, de cualquier tipo.

### 1.4 DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD CE

Véase el apartado 9.1 ANEXO 1 – DECLARACIÓN CE DE CONFORMIDAD (Anexo II-A D.Leg. 17/2010 aplicación de la directiva 2006/42/CE)

#### 1.4.1 Identificación CE

Esta máquina ha sido producida en un estado perteneciente de la comunidad europea, por lo que cumple con los requisitos de seguridad de la directiva de máquinas 2006/42/CE, en vigor desde el 29 de diciembre de 2009. Esta conformidad está certificada y en la máquina está presente la marca "CE", colocada en el estribo porta cuadro, que indica la conformidad.

### 1.5 REFERENCIAS NORMATIVAS

#### 1.5.1 Directivas y normas relativas a la seguridad de las máquinas

La Máquina examinada entra en el ámbito de aplicación de la Directiva 2006/42/CE.
Las exigencias esenciales de seguridad y de salud relativas al diseño y realización de las máquinas contenidas en el Anexo I son por lo tanto aplicables.
Hasta la fecha, esta Máquina no se enumera en el Anexo IV de la Directiva de Máquinas; por lo que sólo está sujeta a la declaración de conformidad emitida por el Fabricante.
La conformidad de la Máquina examinada, en la medida de lo posible, se ha evaluado en relación con las normas europeas, los proyectos de normas europeas o normas nacionales o los documentos de los grupos de trabajo. A continuación se muestra la bibliografía de las normas, algunas de las cuales no se utilizan porque no son aplicables

**Normativa comunitaria**

| Referencia | Título |
|---|---|
| D.Leg. 17/2010 | Aplicación de la Directiva 2006/42/CE |
| Directiva 2006/42/CE | Conocida como "Directiva de Máquinas" |
| Directiva 2014/35/UE | Conocida como "Directiva de Baja Tensión" (BT) |
| Directiva 2014/30/UE | Conocida como "Directiva de Compatibilidad electromagnética" (EMC) |

| | |
|---|---|
| **Directiva 2011/65/UE** | Restricción del uso de determinadas sustancias peligrosas en aparatos eléctricos y electrónicos (ROHS). |

### 1.6 ASISTENCIA TÉCNICA

Para cualquier comunicación con el centro de asistencia, indicar siempre los siguientes datos:
- el tipo de máquina;
- el número de matrícula;
- el año de fabricación;
- cuando sea posible especificar la naturaleza del problema encontrado o el defecto presentado por la
- máquina, por ejemplo, eléctrico, mecánico o en términos de calidad de funcionamiento;
- el número y el encabezamiento de la factura de compra;

Para ponerse en contacto con el servicio de asistencia técnica, dirigirse al Fabricante a las siguientes direcciones:

Correo electrónico: service@legaitaly.com
Teléfono: +39 0546 26834
Fax: +39 0546 665653
Correo: Asistencia c/o Industrie Lega 1937 Srl fabricaciones apícolas, via maestri del lavoro 23, 48018 Faenza, Ra, Italia.

Cualquier envío de material para reparar debe acordarse con la oficina de asistencia antes del envío. Embalar el material para enviar con mucho cuidado, prestando atención para que el transporte no dañe el material. Colocar en el paquete enviado las indicaciones para poder contactarnos con usted, la causa del daño, la copia de la factura de compra o del recibo.

## CAPÍTULO 2

### 2. PRESENTACIÓN DEL PRODUCTO

### 2.1 DESCRIPCIÓN DE LA MÁQUINA

La cámara caliente es un dispositivo para la licuefacción de la miel en bidones, latas y frascos, mediante la introducción de aire caliente. Desde hace tiempo es sabido que la miel cristalizada puede volverse líquida bajo el efecto de calor.
La cámara caliente da la posibilidad de licuar la miel cuando se cristaliza.
A veces sucede que panales de miel permanecen en el laboratorio sin ser desmeladas. En ese caso la miel se enfría y provoca problemas de fluidez en el momento del desmelado. Introduciendo los meleros llenos de panales en la cámara caliente se les devuelve la temperatura inicial para el desmelado y se acaban los problemas.

#### 2.1.1 Composición de la máquina

La cámara caliente tiene una estructura de carga electrosoldada que soporta paneles de chapa prepintados con aislamiento de poliuretano expandido. En su interior se pueden encontrar los bidones de 300 kg de miel, maduradores de hasta 400 kg, al menos 24 latas de 25 kg o una cantidad equivalente de miel ya envasada.

Hay dos módulos de calentamiento dentro de la cámara caliente. Cada uno de ellos incorpora una resistencia alada de 1500w y un ventilador tangencial para la recirculación de aire. La temperatura se controla mediante una sonda ubicada dentro de la cámara y un termostato de lectura digital en el panel de control.

Para permitir el uso también a quien carece de carretilla elevadora, la máquina incluya ruedas y está diseñada sin fondo. Los bidones a calentarse se mantienen firmes y la cámara caliente se empuja encima y se cierra. No existe dispersión apreciable de aire caliente entre paredes y suelo, gracias a un sistema de sellado específico.

**2.2 FORMACIÓN DE LOS OPERADORES**

[no aplicable]

# CAPÍTULO 3

## 3. ORGANIZACIÓN MANUAL / MODALIDAD DE CONSULTA

### 3.1 MODALIDAD DE CONSULTA DEL MANUAL
#### 3.1.1 Estructura del manual

El manual está dividido en capítulos, que reúnen por temas toda la información necesaria para utilizar la máquina sin ningún riesgo.
Dentro de cada capítulo hay una subdivisión para enfocar en los párrafos los puntos esenciales, cada párrafo puede tener puntuaciones tituladas con un subtítulo y una descripción.
El capítulo se identifica con un número y un título del capítulo .
Dentro del capítulo, por ejemplo el capítulo 1, tendremos:

## 1. ENCABEZAMIENTO DEL CAPÍTULO

### 1.1 TÍTULO DEL PÁRRAFO
#### 1.1.1 Encabezado del subtítulo

1.1.1.1 Eventual subtítulo adicional
La numeración de las figuras y de las tablas se pone a cero en cada capítulo, por la tanto habrá un prefijo que indica el número progresivo de la figura o tabla que comienza con el número 1 al principio de cada capítulo.
La numeración de las páginas es progresiva, el primer número indica el número de la página actual y el segundo número indica el número total de páginas que componen el manual.

#### 3.1.1 Descripción de los pictogramas

Los siguientes símbolos se utilizan en el manual para resaltar indicaciones y advertencias especialmente importantes:

**ATENCIÓN**

**Esta es la palabra de advertencia que indica un peligro de alto riesgo que, si no se evita, puede causar la muerte o lesiones graves.**

### 3.2 GLOSARIO

Uso inadecuado razonablemente previsible: utilización de un producto de una manera no descrita como uso previsto en las instrucciones de uso, pero que puede derivar de un comportamiento humano fácilmente previsible.
Uso previsto: visión general completa de las funciones o aplicaciones previstas definidas y diseñadas por el proveedor del producto.

# CAPÍTULO 4

## 4. DATOS Y CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

### 4.1 CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

| | | |
|---|---|---|
| Dimensiones externas | mm | 1610 x 1200 x 1490 |
| Dimensiones internas | mm | 1300 x 890 x 1190 |
| Capacidad | | 2 bidones de 300 kg, latas de 24 x 25 kg |
| Peso | Kg | 150 |
| Absorción total máxima | Watt | 3050 |
| Circulación de aire | m3/h | 560 Forzada con ventilador |
| Instrumentación | | Termostato digital |

### 4.2 CARACTERÍSTICAS DEL PRODUCTO TRATADO

Miel cristalizada

### 4.3 RUIDO

Durante el funcionamiento normal el nivel de ruido nunca supera el valor de 65 dB(A).

# CAPÍTULO 5

## 5. INSTALACIÓN

### 5.1 ADVERTENCIAS GENERALES DE SEGURIDAD

**ATENCIÓN**

**Utilizar guantes y equipos de protección individual durante las operaciones de desembalaje, limpieza y montaje.**

- Colocarse un equipo de protección adecuado para las operaciones que se deben realizar;
- La ropa debe ser ajustada al cuerpo y resistente a los productos usados para la limpieza;
- Evitar usar corbatas, collares o cinturones que puedan engancharse o meterse entre las partes móviles en caso de
- levantamiento y transporte, usar un casco protector;
- Levantar la máquina con medios de elevación adecuados a su peso y dimensiones, prestando máxima atención y siguiendo escrupulosamente las instrucciones del manual de uso y mantenimiento (puntos de fijación de los dispositivos de carga, etc.);
- Asegurarse de que los medios de elevación utilizados tengan una capacidad adecuada para las cargas que se deben elevar y que estén en buenas condiciones;
- No pararse ni pasar por debajo de los grupos que se deben movilizar durante la elevación o el transporte.

### 5.2 TRANSPORTE DE LA MÁQUINA

El transporte de la máquina a la que se refiere este manual debe realizarse manteniendo las modalidades de embalaje original. La máquina debe transportarse montada. Antes del transporte, las conexiones eléctricas deben estar desconectadas.
Atar la máquina al medio de transporte por medio de correas con una capacidad adecuada para el peso a atar.

### 5.3 MOVIMIENTO

Mover con cuidado la máquina, procurar no dañar el cuadro eléctrico situado fuera.

La cámara caliente está equipada con cuatro argollas adecuados para levantarla. Para la carga, utilice las cuatro argollas colocadas sobre la estructura utilizando cáñamo o cuerdas de resistencia adecuada.

Al retirar la puerta delantera, es posible levantar la estructura colocando las horquillas de una carretilla elevadora en el interior del techo. En este caso, tenga cuidado de no dañar las piezas dentro de la cámara.

Una buena regla sería utilizar algunas plataformas para no estropear el interior.

**5.4 MONTAJE E INSTALACIÓN**

La cámara caliente puede ubicarse en cualquier parte de laboratorio.
Es aconsejable un ambiente reducido y no frío para evitar un uso mayor de energía eléctrica.
Esta incluye cable de conexión (de 3 m de largo aprox.) con clavija lista para la conexión a la corriente monofásica 220V 50Hz.
La conexión puede ser efectuada solo en una toma eléctrica reglamentaria de seguridad. El valor de conexión es de 3090 w. Evitar el uso de regletas de conexiones.
Procurar siempre que el cable de alimentación no obstaculice otros trabajos y, sobre todo, que no provoque riesgo de tropezón al atravesar zonas de paso de los operadores del laboratorio.

**5.5 CONEXIÓN Y SECCIONAMIENTO DE LAS FUENTES DE ENERGÍA**
**5.5.1 Premisa**

**ATENCIÓN**

**Estas fases deben ser realizadas por un "operador/encargado del mantenimiento eléctrico" cualificado. Antes de realizar la operación en cuestión, asegurarse de que la tensión de línea corresponda con la requerida e indicada en el párrafo 4.1 "Características técnicas", haciendo también referencia a los esquemas eléctricos adjuntos a esta documentación.**

Para la conexión eléctrica, cumplir las reglas generales de instalación para la preparación y puesta en funcionamiento de instalaciones eléctricas (Norma CEI EN 614391 y Norma CEI EN 602041).

- La puesta a tierra de las estructuras metálicas de la máquina está asegurada por conductores aislados conectados a la barra de puesta a tierra del cuadro.
- Las normas exigen que la puesta a tierra de protección de todas las partes de la máquina se realice conectando las partes interesadas a una sola instalación a tierra. Asegurarse de que los materiales utilizados en la instalación de puesta a tierra tengan la resistencia o protección mecánica adecuada.
- La conexión a la toma de tierra principal debe ser lo más corta posible y garantizar que los conductores de tierra no estén sometidos a esfuerzos mecánicos ni a riesgos de corrosión.

### 5.5.2 Conexión a la energía eléctrica

La máquina está equipada con un cable de alimentación de unos 3 m de largo con un enchufe alemán que sale del cuadro eléctrico colocado en la pata delantera.
La toma de corriente debe estar cerca y ser de fácil y directo acceso para el operador.
Controlar que la tensión y la frecuencia de la red eléctrica correspondan a las requeridas por la máquina, indicadas en la placa CE o en el manual técnico.
La instalación de alimentación debe contar con un tipo de enchufe aprobado.
Deberá preverse, incorporado en la toma o en un lugar de fácil acceso, un INTERRUPTOR GENERAL que desconecte completamente de la toma la tensión (seccionamiento) y que permita la interacción o la realización de las operaciones que requieran el acceso a las partes en movimiento.
El enchufe debe estar controlado por un interruptor termomagnético (al menos 16A) y debe estar equipado con una conexión a tierra (con un valor inferior a 10 ohm: se recomienda, si es necesario, un descargador en las fases).
La instalación debe dimensionarse en función de las potencias absorbidas y protegerse contra sobrecargas mediante interruptores magnetotérmicos o fusibles de capacidad adecuada.
La instalación eléctrica destinada a la alimentación de la máquina deberá realizarse correctamente.
El fabricante de la máquina no es responsable por la instalación de alimentación y por la puesta a tierra en caso de no ser adecuadas y/o que no cumplan con las normas.
La conexión de las partes eléctricos debe ser realizada únicamente por personal habilitado.

### 5.5.3 Conexión hidráulica

[no aplicable]

## 5.6 CONDICIONES DE ALMACENAMIENTO DE LA MÁQUINA

Antes de guardar la máquina, se deben quitar eventuales trencas que permanecen en el interior.
Vaciar y limpiar a fondo tanto el barreño como la jaula y todas las partes que puedan haberse ensuciado durante el uso normal.
Para proteger la máquina de un almacenamiento prolongado, utilizar el embalaje original.

### 5.7 DESGUACE Y ELIMINACIÓN

**ATENCIÓN**

**Evacuar y eliminar los materiales provenientes del desguace de la máquina, siguiendo las normas vigentes para la protección y el cuidado del medio ambiente.**
**La persona que realiza efectivamente el transporte deberá disponer de las autorizaciones necesarias y estar inscrito en el registro de transportistas.**
**Diferentes leyes están en vigor en diferentes países, por lo tanto, se deben cumplir las prescripciones impuestas por las leyes y organismos a cargo del país en el que se lleva a cabo el desguace.**

**ATENCIÓN**

**Las operaciones de desmontaje deben ser realizadas por personal cualificado.**

Por lo que respecta al desguace y a la eliminación, hay que tener en cuenta que los materiales que componen la máquina no son peligrosos y están constituidos esencialmente por:
- acero barnizado o galvanizado;
- acero inoxidable;
- aluminio
- motores y componentes eléctricos;
- cables eléctricos con respectivas vainas;
- guarniciones de goma.

Después del desmontaje de la máquina, los diferentes materiales deben separarse de acuerdo con la normativa del país en el que se vaya a eliminar la máquina.

La máquina no contiene componentes o sustancias peligrosas que necesitan procedimientos especiales de eliminación.

### 5.8 PROCEDIMIENTO RELATIVO A LAS MACRO OPERACIONES DE DESMONTAJE DE LA MÁQUINA

Si es necesario desmontar la máquina para su desguace, operar de la siguiente manera:
- Consultar las leyes vigentes en el País del usuario en el ámbito de protección del medio ambiente.
- Activar, de acuerdo con la ley, el procedimiento de inspección del organismo encargado y el consiguiente registro de la desguace.
- Desconectar la máquina de la red eléctrica.
- Desmontar los grupos que componen la máquina siguiendo en orden inverso el procedimiento descrito en el párrafo 5.5 “Montaje e instalación”.
- Agrupar los componentes según su naturaleza química.
- El desguace debe realizarse de acuerdo con las leyes vigentes en el país del usuario.
- Cumplir estrictamente, durante las fases de desmontaje, con las prescripciones relativas a la seguridad de los trabajadores.

# CAPÍTULO 6

## 6 FUNCIONAMIENTO Y USO

### 6.1 APLICACIONES, DESTINOS DE USO
### 6.1.1 Descripción del funcionamientoo

Colocar la lata o el bidón sobre una plataforma de dimensiones adecuadas o sobre traviesas a fin de tener una separación del suelo de unos centímetros, esto para permitir un mejor calentamiento del fondo. Disponer las latas superpuestas cruzadas en forma de estrella entre sí, siempre para exponer la mayor parte de superficie del recipiente a la acción del calor.

### 6.1.2 Uso previsto

Esta máquina debe utilizarse únicamente para disolver miel cristalizada.
La miel debe contenerse en latas, maduradores o en cualquier caso en recipientes constituidos por material resistente al calor.

### 6.1.3 Uso imprevisto

No utilizar la máquina para usos diferentes de los descritos en los puntos 6.1.2
No exponer la máquina a los rayos solares directos.

### 6.2 CONDICIONES LÍMITE DE FUNCIONAMIENTO Y MEDIO AMBIENTALES PERMITIDAS

La máquina debe instalarse y utilizarse en ambientes que cumplan con las siguientes características:
locales cerrados o de todas maneras reparados de la intemperie;
el lugar de instalación debe garantizar una posición de instalación horizontal estable;
temperaturas comprendidas entre -10°C a +40°C;
no se debe conectar a sistemas de mando alternativos o externos a los suministrados;
los ambientes de trabajo deben estar libres de riesgo de incendio o explosión;
la seguridad de las instalaciones conectadas a la máquina debe cumplir con los requisitos de la legislación vigente en el lugar de instalación..

### 6.3 ZONA DE TRABAJO, DE MANDO Y ZONAS PELIGROSAS
### 6.3.1 Zonas de trabajo y de mando

La zona de trabajo está situada cerca del panel de mando, desde el que es posible gestionar y controlar el funcionamiento de la máquina.
Las zonas utilizadas para el mantenimiento de la máquina están ubicadas en todo el área alrededor de la máquina, para poder realizar operaciones de mantenimiento y/o ajuste de los diferentes dispositivos de accionamiento mecánicos/eléctricos.

### 6.3.2 Zonas peligrosas

Se definen como zonas peligrosas:
- toda el área de trabajo dentro de la máquina, donde se realizan las fases de trabajo;
- todas las áreas protegidas por los dispositivos de protección de la máquina.

**ATENCIÓN**

**En conformidad con la Directiva 2006/42/CE, se dan las siguientes definiciones:**
**ÁREA PELIGROSA: cualquier zona en el interior y/o en cercanías de la máquina en la que la presencia de una persona expuesta constituye un riesgo para la salud y la seguridad de dicha persona;**
**PERSONA EXPUESTA: cualquier persona que se encuentre total o parcialmente en una zona de peligro;**
**OPERADOR: la o las personas encargadas de instalar, poner en funcionamiento, ajustar, realizar el mantenimiento, limpiar, reparar y transportar la máquina.**

**ATENCIÓN**

**El control y la conducción de la máquina en condiciones normales de trabajo se debe realizar sólo y únicamente en las áreas designadas para su operación. Se trata de áreas sin riesgos para el personal de conducción y se denominan "Zonas de mando y control del operador".**

**ATENCIÓN**

**Está prohibido permanecer u operar en las zonas peligrosas durante el funcionamiento de la máquina. El personal de mantenimiento sólo puede trabajar alrededor y dentro de la máquina después de haberla parado y haberla colocado en condiciones de seguridad.**

### 6.4 PELIGROS Y RIESGOS RESIDUALES

[no aplicable]

### 6.5 DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD ADOPTADOS

**ATENCIÓN**

**Antes de realizar las operaciones de ajuste, mantenimiento y limpieza, asegurarse de que la máquina, así como la línea de la que forma parte, se detenga de forma segura.**

### 6.6 EQUIPOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL PARA ADOPTAR

**ATENCIÓN**

**El operador y/o los encargados del mantenimiento autorizados, antes de iniciar las operaciones necesarias en la máquina, deben llevar los siguientes equipos de protección individual:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Tapones o arcos** | | **Calzado de seguridad** |
| | **Guantes de protección** | | **Ropa de protección** |

Si es necesario entrar en la zona de trabajo de la máquina, es necesario llevar un equipo de protección adecuado para las operaciones a realizar.
La ropa debe ser ajustada al cuerpo. Evitar usar corbatas, collares o cinturones que puedan quedar atrapados o meterse entre las partes móviles

**ATENCIÓN**

**La ropa y los equipos de protección utilizados deben cumplir los requisitos de la directiva 89/686/CEE para los que ya están en uso y del reglamento (UE) 2016/425 para los equipos de protección individual nuevos.**

### 6.7 ETIQUETAS DE ADVERTENCIA PRESENTES EN LA MÁQUINA

**ATENCIÓN**

**En la máquina y en las distintas áreas del ciclo de trabajo, hay varias etiquetas de advertencia y/o peligro, como se muestra a continuación. Su función es advertir a los operadores autorizados a operar en la máquina, en relación con eventuales peligros, obligaciones o prohibiciones que se deben respetar estrictamente, con el fin de evitar situaciones peligrosas tanto para los operadores como para las personas expuestas y para la propia máquina.**

| | |
|---|---|
| | **Peligro de electrocución** |

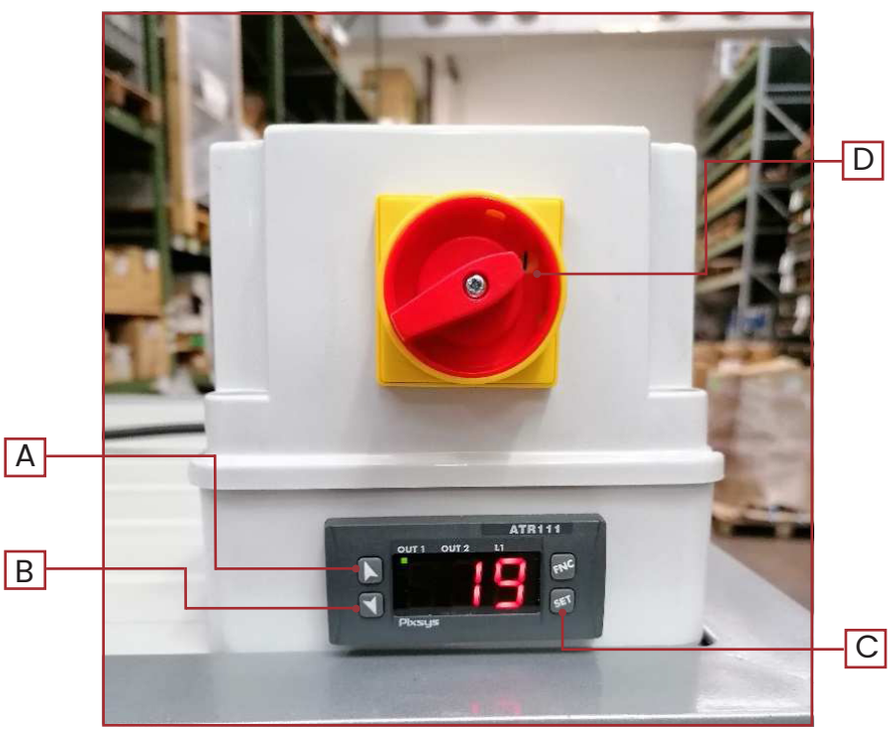
# CAPÍTULO 7

## 7 INSTRUCCIONES DE USO

### 7.1 DISPOSITIVOS DE MANDO Y CONTROL

#### 7.1.1 Uso del termorregulador

El termoregulador, colocado en el cuadro de mandos, presenta cuatro botones y un cuadro en display.
El display, tras haber encendido la cámara caliente mediante el interruptor general (D) y haber esperado unos segundos, indica la temperatura interna de la cámara caliente / secador.
Presionando el botón SET (C) se indica la temperatura preseleccionada como máxima alcanzable.
Para variar esta temperatura presionar el botón SET (C) y sucesivamente presionar el botón con la flecha dirigida (A) hacia arriba para aumentar los grados o el de la flecha dirigida hacia abajo (B) para disminuirlos.




### 7.2 PREPARACIÓN Y CONTROLES ANTES DE LA PRIMERA PUESTA EN MARCHA

Controlar que las partes mecánicas y eléctricas estén intactas.

### 7.3 FUNCIONAMIENTO

Conectar la Cámara caliente a la red eléctrica, como se indica en el apartado 5.5.2 del presente manual;
Colocar los bidones, latas o frascos de vidrio dentro de la Cámara;
Cerrar el portón con la bisagra, encender el interruptor y regular la temperatura interna mediante el termostato (véase el apart. 7.1.1)
La resistencia empieza a calentarse y un ventilador desplaza el aire caliente, distribuyendo homogéneamente la temperatura en el ambiente.
La elevación de la temperatura se controla mediante una sonda ubicada en el interior y regulada mediante termostato.
El termostato permite alcanzar la temperatura interna de 60°C.
Los tiempos de fusión de la miel varían en función de la masa. En frascos se volverá líquida mucho más rápido que en bidones de 300 kg.
Para permitir el uso también a quien carece de carretilla elevadora, la máquina incluya ruedas y está diseñada sin fondo. Los bidones a calentarse se mantienen firmes y la cámara caliente se empuja encima y se cierra.No existe dispersión apreciable de aire caliente entre paredes y suelo, gracias a un sistema de sellado específico.

## CAPITOLO 8

### 8 MANTENIMIENTO ORDINARIO Y EXTRAORDINARIO

### 8.1 NORMAS DE SEGURIDAD PARA EL MANTENIMIENTO

**ATTENZIONE**

**Todas las operaciones de mantenimiento ordinarias y extraordinarias deben llevarse a cabo con la máquina apagada y sin la toma de corriente en el enchufe de la pared.**

Cuando la máquina está en funcionamiento, algunas partes de la máquina se alimentan con una tensión peligrosa. Comportamientos que no cumpla con las instrucciones de seguridad durante el uso de esta máquina pueden causar la muerte o daños graves a las personas o a las cosas. Por lo tanto, se deben cumplir las instrucciones de uso y mantenimiento de este aparato contenidas en este manual y las advertencias presentes en la propia máquina. Antes de las operaciones de mantenimiento desconectar la máquina de la red eléctrica y conectarla a tierra. Recurrir únicamente a personal cualificado y competente.

**ATENCIÓN**

**Antes de proceder con cualquier tipo de intervención, leer atentamente las instrucciones contenidas en este manual.**

Respetar los tiempos indicados para los intervalos de mantenimiento.
Para garantizar el perfecto funcionamiento de la máquina, las sustituciones deben realizarse exclusivamente con piezas de repuesto originales.

Después de realizar los trabajos de mantenimiento, antes de volver a poner en marcha la máquina, controlar que:
- se hayan retirado de la máquina todas las piezas y/o herramientas utilizadas para el mantenimiento.
- todos los dispositivos de seguridad sean eficientes.

**ATENCIÓN**

**Está estrictamente prohibido alterar y quitar los dispositivos de seguridad.**
**En caso de alteración o retirada de los dispositivos de seguridad, el fabricante declina toda responsabilidad sobre la seguridad de la máquina.**

### 8.2 LIMPIEZA DE LA MÁQUINA

Para la limpieza, utilizar agua caliente o productos de limpieza no agresivos.

**ATENCIÓN**

**Para evitar que partes de la instalación eléctrica se mojen durante el lavado, conviene proteger adecuadamente del agua estos componentes.**

### 8.3 CONTROLES PERIÓDICOS QUE SE DEBEN REALIZAR

Comprobar el correcto funcionamiento del ventilador eléctrico y de la resistencia.

### 8.4 MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

Cualquier modificación constructiva que vaya más allá del mantenimiento ordinario y extraordinario o que implique cambios en las modalidades de uso y rendimiento proporcionados por el fabricante, configura una nueva comercialización y, por tanto, el cumplimiento del procedimiento de evaluación de la conformidad con la Directiva 2006/42/CE. Los cambios realizados para mejorar las condiciones de seguridad (en máquinas usadas) no constituyen una nueva comercialización.

No se considera necesario realizar ningún trabajo de mantenimiento extraordinario si se realizan regularmente trabajos de mantenimiento ordinario y se controla el estado del extractor de miel, tal y como se indica en este manual.

De lo contrario, recomendamos comunicarse con nuestro servicio de asistencia.

#### 8.4.1 Sustitución de los fusibles

[no aplicable]

# CAPÍTULO 9

## 9 ANEXOS

### 9.1 ANEXO 1 – DECLARACIÓN CE DE CONFORMIDAD (D.Leg. 17/2010 aplicación Directiva 2006/42/CE)

La empresa Industrie Lega 1937 Srl - Fabricaciones Apícolas, con sede en Faenza, Via Maestri del Lavoro 23, proveedora del artículo indicado en la página 2 de este manual, declara la conformidad CE con las siguientes disposiciones legislativas que incorporan las directivas:

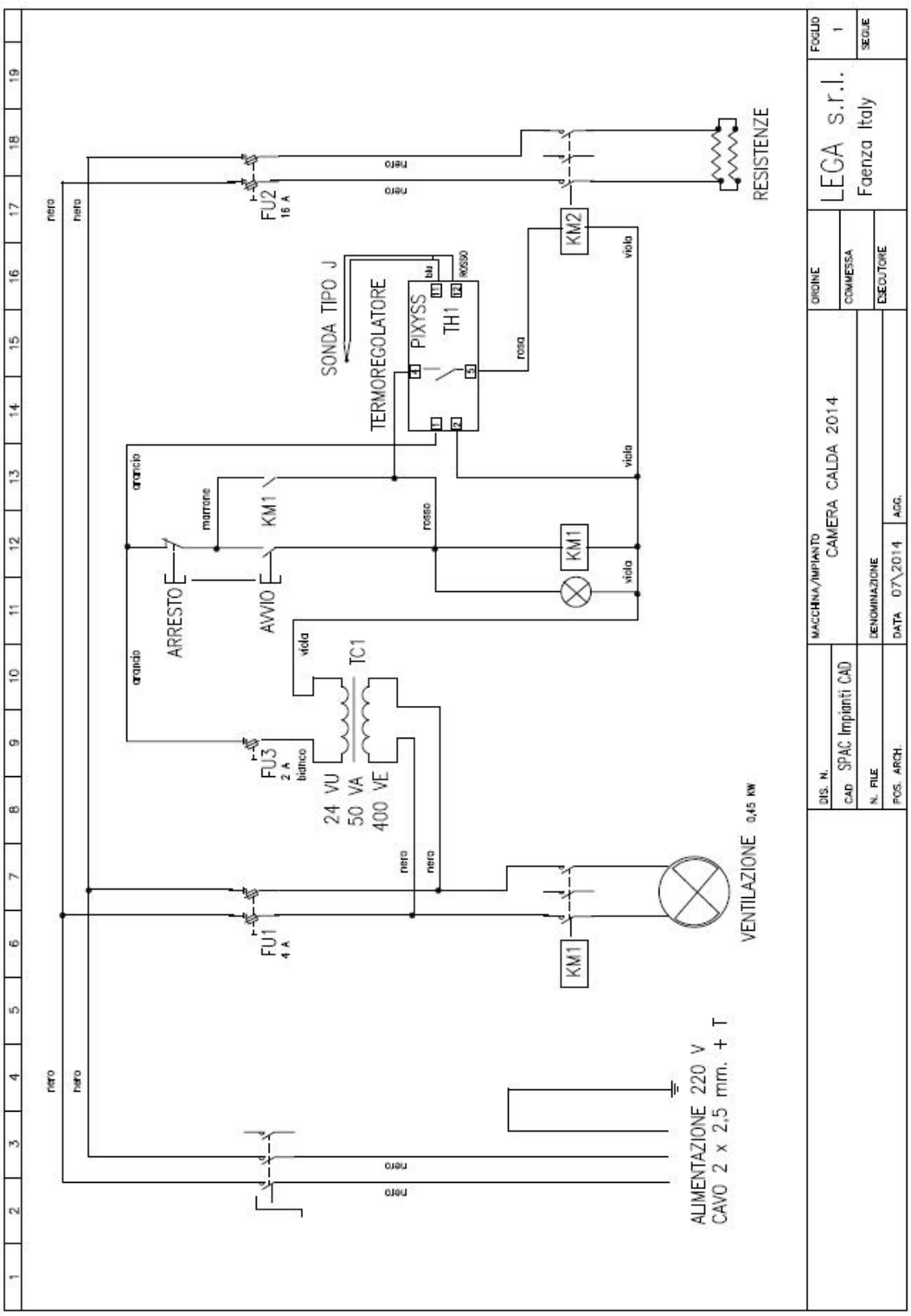
• Decreto leg. 17/2010 aplicación de la Directiva 2006/42/CE
• Directiva Compatibilidad Electromagnética (EMC) 2014/30/UE
• Directiva Baja Tensión 2014/35/UE

y a los reglamentos:
• 1935/2004 referidos a los materiales y los objetos destinados a entrar en contacto con los productos alimentarios
• 2023/2006 sobre las buenas prácticas de fabricación de los materiales y de los objetos destinados a entrar en contacto con productos alimentarios

y además conforme con las disposiciones de las siguientes normas armonizadas:
• UNI EN ISO 12100
• CEI EN 602041

| Lugar | Fecha | Firma |
|---|---|---|
| Faenza | | LEGA S.R.L. COSTRUZIONI APISTICHE Via Maestri del Lavoro, 23 48018 FAENZA RA ITALY |

**9.2 ANEXO 2 - ESQUEMA INSTALACIÓN ELÉCTRICA**



### 9.3 ANEXOS 3 – POSIBLES FALLOS Y SU SOLUCIÓN

En caso de necesidad, nuestro personal técnico está a su disposición para comunicación telefónica al 0546 26834, vía fax al 0546 665653 o a través de correo electrónico a la dirección service@legalitaly.com, para cualquier información o consejo técnico relativo a la máquina; de cualquier modo antes de contactarnos, le regamos que compruebe la información siguiente.

**El ventilador no gira**

1) La máquina no recibe tensión.
- Comprobar la continuidad de la red eléctrica.

**La resistencia no calienta**

1) La máquina no recibe tensión.
- Comprobar la continuidad de la red eléctrica.

| | |
|---|---|
| **Hersteller** | **Industrie Lega 1937 Srl** |
| **Adresse** | via Maestri del Lavoro 23 – 48018 Faenza – Ra – Italia |
| **Modell** | Wärmeschrank 6710L |
| **Baujahr** | 2022 |
| **Konformität** | CE |
| **Produktcode** | **6710L** |
| **Produktbe-schreibung** | **Wärmeschrank 6710L** |
| **Kennnummer** | |

## Index


| | |
|---|---|
| **1** | **ALLGEMEINE WARNHINWEISE UND INFORMATIONEN FÜR DEN ABNEHMER** |
| 1.1 | Voraussetzung |
| 1.1.1 | Wichtige Warnhinweise |
| 1.1.2 | Allgemeine Sicherheitshinweise |
| 1.2 | Abnahme |
| 1.3 | Garantie |
| 1.4 | Konformitätserklärung |
| 1.4.1 | CE-Typenschild |
| 1.5 | Normenhinweise |
| 1.5.1 | Richtlinien und Normen zur Maschinensicherheit |
| | Gemeinschaftsvorschriften |
| | Normen und Entwürfe harmonisierter Normen, länderspezifische technische Vorschriften |
| 1.5 | Kundendienst |
| **2** | **PRODUKTVORSTELLUNG** |
| 2.1 | Maschinenbeschreibung |
| 2.1.1 | Maschinenzusammensetzung |
| 2.2 | Qualifizierung der Bediener |
| **3** | **AUFBAU DES HANDBUCHS - VERWENDUNGSMETHODE** |
| 3.1 | Wie man das Handbuch verwendet |
| 3.1.1 | Aufbau des Handbuchs |
| | Beschreibung der Piktogramme |
| | Begriffserklärungen |
| **4** | **DATEN UND TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN** |
| 4.1 | Technische Eigenschaften |
| 4.2 | Eigenschaften des behandelten Produkts |
| 4.3 | Geräuschpegel |
| **5** | **INSTALLATION** |
| 5.1 | Allgemeine Sicherheitshinweise |
| 5.2 | Transport der Maschine |
| 5.3 | Handhabung |
| 5.4 | Montage und Installation |

| | |
|---|---|
| 5.5 | Anschluss und Trennen von Energiequellen |
| 5.5.1 | Voraussetzung |
| 5.5.2 | Stromanschluss |
| 5.5.3 | Hydraulischer Anschluss |
| 5.6 | Lagerung und Lagerbedingungen der Maschine |
| 5.7 | Abbruch und Entsorgung |
| 5.8 | Verfahren für Makro-Montageoperationen der Maschine |

| | |
|---|---|
| **6** | **BETRIEB UND VERWENDUNG** |
| 6.1 | Anwendungen, Verwendungszwecke |
| 6.1.1 | Beschreibung der Funktionsweise |
| 6.1.2 | Bestimmungsmäßiger Gebrauch |
| 6.1.3 | Nicht bestimmungsmäßiger Gebrauch |
| 6.2 | Zulässige Betriebs- und Umgebungsgrenzbedingungen |
| 6.3 | Arbeits-, Steuer- und Gefahrenbereiche |
| 6.3.1 | Arbeits- und Steuerbereiche |
| 6.3.2 | Gefahrenbereiche |
| 6.4 | Gefahren und Restrisiken |
| 6.5 | Angewandte Sicherheitsvorrichtungen |
| 6.6 | Personenbezogene Schutzausrüstung, die zu verwenden ist |
| 6.7 | Hinweisschilder an der Maschine |

| | |
|---|---|
| **7** | **GEBRAUCHSANWEISUNG** |
| 7.1 | Befehls- und Steuergeräte |
| 7.1.1 | Verwendung des Wärmereglers |
| 7.2 | Vorbereitungsarbeiten und Kontrollen vor dem ersten Gebrauch |
| 7.3 | Betrieb |

| | |
|---|---|
| **8** | **ORDENTLICHE UND AUßERORDENTLICHE WARTUNG** |
| 8.1 | Sicherheitshinweise für die Wartung |
| 8.2. | Reinigung der Maschine |
| 8.3 | Regelmäßige Kontrollen, die durchzuführen sind |
| 8.4 | Außerordentliche Wartung |
| 8.4.1 | Auswechseln von Sicherungen |

| | |
|---|---|
| **9** | **ANHÄNGE** |
| 9.1 | CE-Konformitätserklärung |
| 9.2 | Elektrischer Schaltplan |
| 9.3 | Mögliche Störungen und Abhilfe |

## ALLGEMEINE SICHERHEITSHINWEISE

| | |
|---|---|
| | Bitte lesen Sie diese Anleitung vor Gebrauch sorgfältig durch.<br>Bewahren Sie es zum späteren Nachschlagen auf. |
| | Zum Schutz der Sicherheit des Bedieners und zur Vermeidung möglicher Schäden an der Maschine ist es unerlässlich, dass Sie die gesamte Betriebsanleitung gelesen haben, bevor Sie Arbeiten an der Maschine durchführen. |
| | Sicherheitshinweise finden Sie in jedem Absatz oder Abschnitt dieses Handbuchs. |
| | Der Benutzer der Maschine muss vor jeder Bedienung entsprechend geschult werden. |

# KAPITEL 1

## 1. ALLGEMEINE WARNHINWEISE UND INFORMATIONEN FÜR DEN ABNEHMER

### 1.1 VORWORT
### 1.1.1 Wichtige Warnhinweise

Diese Betriebsanleitung ist integraler Bestandteil der Maschine und soll Sie mit allen notwendigen Informationen versorgen:

• die Maschine und ihren Betrieb kennen,
• mit den vorgesehenen Betriebsarten und Einsatzgrenzen vertraut sein,
• Sensibilisierung der Bediener für Sicherheitsfragen,
• die Handhabung der Maschine,
• die korrekte Installation der Maschine,
• die korrekte und sichere Verwendung,
• die erforderlichen Wartungsarbeiten korrekt und sicher durchführen,
• die Maschine sicher und unter Beachtung der geltenden Vorschriften zum Schutz der Gesundheit der Arbeitnehmer und der Umwelt demontieren.

Zum Schutz der Sicherheit des Bedieners und zur Vermeidung möglicher Schäden an der Maschine ist es unerlässlich, dass Sie die gesamte Betriebsanleitung gelesen haben, bevor Sie Arbeiten an der Maschine durchführen.

Diese Betriebsanleitung muss vollständig und in allen ihren Teilen lesbar sein, jeder Bediener, der an der Bedienung der Maschine beteiligt ist oder für Wartungs- und Einstellarbeiten verantwortlich ist, muss den Standort kennen und jederzeit Gelegenheit haben, sie einzusehen.

Alle Vervielfältigungsrechte an diesem Handbuch sind der Industrie Lega 1937 Srl vorbehalten Dieses Handbuch kann ohne schriftliche Genehmigung der Industrie Lega 1937 Srl nicht zur Ansicht an Dritte weitergegeben werden.

Dieses Handbuch wurde unter Beachtung der Anforderungen der Maschinenrichtlinie Gesetzesdekret 17/2010, Umsetzung der Richtlinie 2006/42/EG.

### 1.1.2 Allgemeine Sicherheitshinweise

- Tragen Sie Schutzkleidung, die für die auszuführenden Arbeiten geeignet ist.
- Die Kleidung muss fest am Körper anliegen und resistent gegen Reinigungsmittel sein.
- Vermeiden Sie das Tragen von Bändern, Halsketten oder Gürteln, die sich zwischen beweglichen Teilen
- verfangen oder verfangen könnten.
- Tragen Sie beim Heben und Transportieren einen Schutzhelm.
- Entfernen Sie keine Sicherheitseinrichtungen oder Schutzvorrichtungen.

**ACHTUNG**

**Jede technische Änderung, die den Betrieb oder die Sicherheit der Maschine beeinträchtigt, darf nur vom technischen Personal des Herstellers oder von vom Hersteller offiziell autorisierten Technikern durchgeführt werden. Andernfalls lehnt Industrie Lega 1937 Srl jede Verantwortung für Änderungen oder Schäden ab, die sich daraus ergeben könnten.**

**1.2 ABNAHME**

[Nicht anwendbar]

**1.3 GARANTIE**

DIE GARANTIE IST GÜLTIG, WENN:
- es nicht länger als 24 Monate verlaufen sind, seit Sie die Maschine gekauft haben;
- es einen Unterschied zwischen den angegebenen Eigenschaften des Produkts und denen des Kaufgegenstandes gibt;
- der Kunde den Konformitätsfehler innerhalb von zwei Monaten nach dem Datum, an dem er den Mangelfestgestellt hat, gemeldet hat;
- zum Zeitpunkt der Abholung der Maschine durch unser Servicezentrum oder einen autorisierten Techniker
- eine Quittung oder Rechnung als Kaufbeleg vorgelegt wird;

DIE GARANTIE ERLISCHT, WENN:
- der Mangel oder die Beschädigung durch unsachgemäßen Gebrauch verursacht wurde.
- Beispielsweise sind die folgenden Aktionen als nicht konform definiert:
- Reparaturen oder Eingriffe, die von nicht vom Hersteller autorisierten Personen beim Öffnen des Gerätes- durchgeführt werden;
- Reparaturen, die mit nicht originalen Legierungsersatzteilen durchgeführt werden;
- Handhabung von Montagekomponenten;
- Manipulation von Software oder Hardware;
- Entstehung oder Missbrauch;
- Für Mängel oder Schäden, die durch Sturz, Bruch, Blitz oder Flüssigkeitseintritt verursacht werden;
- Bei Unfällen oder Manipulationen;
- Für Schäden, die während des Transports zum und vom Kunden entstehen;
- Für alle elektrischen Komponenten;
- Für alle Teile, die normalem Verschleiß unterliegen und ästhetische Teile;
- Wenn die Mängel oder Schäden durch mechanische, chemische, radioaktive oder thermische Einflüsse, durch Geräte mit Ergänzungen oder Zubehör verursacht wurden, die nicht vom Hersteller gemäß Art.5 der Richtlinie 99/44/EG zugelassen sind.

DIE GARANTIE UMFASST:
Die kostenlose Reparatur oder der kostenlose Austausch von Maschinenkomponenten, die vom Legierungsunternehmen oder einer ausdrücklich autorisierten Person als Herstellungs- oder Materialfehler anerkannt wurden;

DIE GARANTIE UMFASST NICHT:
Alle Arbeits-, Verpackungs-, Versand- und Transportkosten, die vom Kunden zu tragen sind.
Ein Ausfall oder Defekt, der innerhalb der Garantiezeit oder nach deren Ablauf auftritt, gibt dem Kunden in keinem Fall das Recht, die Zahlung oder einen Rabatt auf den Preis der Maschine auszusetzen.
Die Leistung im Rahmen der Garantie verlängert die Garantiezeit nicht. Im Falle des Ersatzes des Produkts oder eines Teils davon beginnt daher keine neue Gewährleistungsfrist für die Ware oder das einzelne, im Austausch gelieferte Teil, sondern es muss das Kaufdatum der ursprünglichen Ware berücksichtigt werden.

In jedem Fall übernimmt die Firma Industrie Lega 1937 Srl keine Verantwortung für Schäden, die durch den unsachgemäßen Gebrauch der Maschine entstehen.
Im Falle des Austauschs des Produkts oder einer Komponente gehen die zurückgesandten Produkte oder Einzelteile im Austausch gegen Ersatz in das Eigentum der Firma Industrie Lega 1937 Srl über.
Weitere Rechte jeglicher Art werden nicht gewährt.

### 1.4 EG-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Siehe Abschnitt 9.1 ANHANG 1 – EG-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG (Anhang II-A Gesetzesdekret 17/2010, Umsetzung der Richtlinie 2006/42/EG)

#### 1.4.1 CE-Typenschild

Diese Maschine wurde in einem zur Europäischen Gemeinschaft gehörenden Staat hergestellt und erfüllt somit die Sicherheitsanforderungen der seit dem 29. Dezember 2009 geltenden Maschinenrichtlinie 2006/42/EG. Diese Konformität wird bescheinigt und die Maschine trägt das "CE"-Zeichen, das auf dem eckigen Türhalter angebracht ist und die Konformität bescheinigt.

### 1.5 NORMENHINWEISE
#### 1.5.1 Richtlinien und Normen zur Maschinensicherheit

Die begutachtete Maschine fällt in den Geltungsbereich der Richtlinie 2006/42/EG.
Daher gelten die grundlegenden Gesundheits- und Sicherheitsanforderungen für die Konstruktion und den Bau der in Anhang I aufgeführten Maschinen.
Diese Maschine ist bisher nicht in Anhang IV der Maschinenrichtlinie aufgeführt und unterliegt daher nur der Konformitätserklärung des Herstellers.
Die Konformität der geprüften Maschine wurde, soweit möglich, in Bezug auf europäische Normen, Entwürfe europäischer Normen oder nationaler Normen oder Dokumente von Arbeitsgruppen bewertet. Nachfolgend finden Sie eine Bibliographie der Normen, die teilweise nicht verwendet werden, weil sie nicht anwendbar sind.

**Gemeinschaftsvorschriften**

| Referenz | Titel |
|---|---|
| Gesetzesdekret 17/2010 | Umsetzung der Richtlinie 2006/42/EG |
| Richtlinie 2006/42/EG | Bekannt als "Maschinenrichtlinie" |
| Richtlinie 2014/35/EU | Bekannt als "Niederspannungsrichtlinie" (LV) |
| Richtlinie 2014/30/EU | Bekannt als "Richtlinie zur elektromagnetischen Verträglichkeit" (EMV) |

| | |
|---|---|
| **Richtlinie 2011/65/EU** | Beschränkung der Verwendung bestimmter gefährlicher Stoffe in Elektro- und Elektronikgeräten (ROHS) |

**1.6 KUNDENDIENST**

Bei jeder Kommunikation mit dem Kundendienst sind immer die folgenden Daten anzugeben:
- den Maschinentyp;
- die Seriennummer;
- Baujahr;
- Geben Sie nach Möglichkeit die Art des aufgetretenen Problems oder den von der Maschine verursachten Fehler an, z.B. elektrisch, mechanisch oder in Bezug auf die Betriebsqualität;
- die Nummer und den Titel der Eingangsrechnung;

Um den Kundendienst zu kontaktieren, wenden Sie sich bitte an den Hersteller unter den folgenden Adressen:

Email: service@legaitaly.com
Telefon: +39 0546 26834
Fax: +39 0546 665653
Per Post: Assistenza c/o Industrie Lega 1937 Srl costruzioni apistiche, via maestri del lavoro 23, 48018 Faenza, Ra, Italien.

Der Versand von zu reparierendem Material muss vor dem Versand mit der Kundendienstabteilung abgestimmt werden.
Verpacken Sie das zu versendende Material mit großer Sorgfalt und achten Sie darauf, dass der Transport das Material selbst nicht beschädigt.
Legen Sie dem versandten Paket die Angaben bei, um Sie kontaktieren zu können, die Ursache des Schadens, eine Kopie der Einkaufsrechnung oder eine Quittung.

# KAPITEL 2

## 2. PRODUKTVORSTELLUNG

### 2.1 BESCHREIBUNG DER MASCHINE

Der Wärmeschrank ist eine Vorrichtung zur Verflüssigung von Honig in Fässern, Milch, Gläsern, durch Bestrahlung mit Heißluft. Es ist seit langem bekannt, dass kristallisierter Honig unter Wärmeeinwirkung wieder flüssig werden kann.
Der Wärmeschrank bietet die Möglichkeit, den Honig zu verflüssigen, wenn er kristallisiert ist.
Manchmal kommt es vor, dass Honigwaben im Labor bleiben, ohne entleert zu werden. In diesem Fall kühlt der Honig ab und verursacht Probleme beim Entleeren. Das Einbringen der mit Honig gefüllten Waben in den Wärmeschrank bringt sie auf ihre Anfangstemperatur zurück und es gibt keine Probleme mehr beim Entleeren.

#### 2.1.1 Maschinenzusammensetzung

Der Wärmeschrank weist eine elektroverschweißte Tragstruktur auf, die vorbeschichtete Blechtafeln mit Polyurethanschaumdämmung enthält. Darin finden sich Fässer 300 kg Honig, Reifer bis 400 kg, mindestens 24 Dosen mit 25 kg oder eine äquivalente Menge bereits abgefüllter Honig.

Im Wärmeschrank befinden sich zwei Heizmodule. Diese verfügen jeweils über einen Rippenwiderstand mit 1.500 „ und einen Tangentialventilator zur Luftrückführung. Die Temperaturkontrolle erfolgt über einen in der Kammer befindlichen Fühler und ein digital ablesbares Thermostat am Bedienfeld.

Um den Einsatz auch ohne Gabelstapler zu ermöglichen, ist die Maschine mit Rädern ausgestattet und ohne Boden konzipiert. Die zu beheizenden Fässer bleiben stehen und der Wärmeschrank wird verschoben und verschlossen.
Durch ein besonderes Dichtungssystem kommt es zu keinem nennenswerten Verlust von Heißluft zwischen Wänden und Boden.

**2.2 QUALIFIZIERUNG DER BEDIENER**

[Nicht anwendbar]

# KAPITEL 3

## 3. AUFBAU DES HANDBUCHS - VERWENDUNGSMETHODE

### 3.1 WIE MAN DAS HANDBUCH VERWENDET
#### 3.1.1 Aufbau des Handbuchs

Das Handbuch ist in Kapitel unterteilt, die thematisch alle Informationen sammeln, die für einen gefahrlosen Betrieb der Maschine erforderlich sind.
Innerhalb jedes Kapitels gibt es eine Unterteilung, um in den Abschnitten wesentliche Punkte zu fokussieren, jeder Absatz kann betitelte Satzzeichen mit einem Untertitel und einer Beschreibung haben.
Das Kapitel wird durch eine Kapitelnummer und einen Titel identifiziert.
Innerhalb des Kapitels, z.B. Kapitel 1, werden wir es haben:

**1. KAPITELÜBERSCHRIFT**

**1.1 TITEL DES ABSATZES**
**1.1.1 Untertitelüberschrift**

1.1.1.1 Möglicherweise zusätzlicher Untertitel
Die Nummerierung der Abbildungen und Tabellen wird in jedem Kapitel, für das es das Vorsatzzeichen gibt, das die fortlaufende Zahl oder Tabellennummer angibt, die von der Nummer 1 am Anfang jedes Kapitels ausgeht, auf Null gesetzt. Die Seitennummerierung ist progressiv, die erste Zahl gibt die Nummer der aktuellen Seite an und die zweite Zahl
die Gesamtzahl der Seiten, aus denen das Handbuch besteht.

#### 3.1.1 Beschreibung der Piktogramme

Die folgenden Symbole werden im Handbuch verwendet, um besonders wichtige Hinweise und Warnungen hervorzuheben:

**ACHTUNG**

**Dies ist das Signalwort für eine Hochrisikogefahr, die, wenn sie nicht vermieden wird, zu Tod oder schweren Verletzungen führt.**

### 3.2 GLOSSAR

Vernünftigerweise vorhersehbarer Missbrauch: Verwendung eines Produkts in einer Weise, die nicht wie in der Gebrauchsanweisung beschrieben ist, die aber aus leicht vorhersehbarem menschlichem Verhalten resultieren kann.
Verwendungszweck: Umfassender Überblick über die vom Produktlieferanten definierten und gestalteten vorgesehenen Funktionen oder Anwendungen.

# KAPITEL 4

## 4. DATEN UND TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

### 4.1 TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

| | | |
|---|---|---|
| Außenmaße | mm | 1610 x 1200 x 1490 |
| Innenmaße | mm | 1300 x 890 x 1190 |
| Fassungsvermögen | | 2 Fässer zu 300 kg, 24 x Dosen zu 25 kg |
| Gewicht | Kg | 150 |
| Maximale Gesamtabsorption | Watt | 3050 |
| Luftzirkulation | m3/h | 560 mit Ventilator |
| Instrumente | | Digitales Thermostat |

### 4.2 EIGESCHAFTEN DES BEHANDELTEN PRODUKTS

Kristallisierter Honig

### 4.3 LÄRM

Im Normalbetrieb überschreitet der Geräuschpegel niemals 65 dB (A).

# KAPITEL 5

## 5. INSTALLATION

### 5.1 ALLGEMEINE SICHERHEITSHINWEISE

**ACHTUNG**

**Beim Auspacken, Reinigen und Montage der Maschine, Handschuhe und persönliche Schutzausrüstung tragen.**

- Tragen Sie Schutzkleidung, die für die auszuführenden Arbeiten geeignet ist;
- Die Kleidung muss fest am Körper anliegen und resistent gegen Reinigungsmittel sein;
- Vermeiden Sie das Tragen von Bändern, Halsketten oder Gurten, die sich beim Heben und Transportieren zwischen beweglichen Teilen verfangen oder verfangen könnten, tragen Sie einen Schutzhelm;
- Heben Sie die Maschine mit einer für ihr Gewicht und ihre Abmessungen geeigneten Hebevorrichtung an, wobei Sie die Anweisungen in der Betriebs- und Wartungsanleitung (Befestigungspunkte für Ladegeräte usw.) sorgfältig befolgen müssen;
- Stellen Sie sicher, dass die verwendeten Hebevorrichtung eine Kapazität aufweisen, die den zu hebenden Lasten entspricht und sich in gutem Zustand befindet;
- • Halten Sie sich während des Hebens oder Transports nicht unter den zu handhabenden Geräten auf und gehen Sie nicht unter ihnen hindurch.

### 5.2 TRANSPORT DER MASCHINE

Die in dieser Anleitung beschriebene Maschine muss in der Originalverpackung transportiert werden. Die Maschine muss montiert transportiert werden. Vor dem Transport müssen die elektrischen Anschlüsse gelöst werden. Befestigen Sie die Maschine am Transportmittel mit Gurten, deren Fassungsvermögen dem zu bindenden Gewicht entspricht.

### 5.3 FORTBEWEGUNG

Bewegen Sie die Maschine vorsichtig, achten Sie darauf, die externe Schalttafel nicht zu beschädigen.

Der Wärmeschrank ist mit vier Ringschrauben versehen, die zum Anheben vorgesehen sind. Verwenden Sie zum Anheben die vier Ringschrauben, die über der Struktur platziert sind, sowie Hanfseile oder Seile mit ausreichender Strapazierfähigkeit.

Durch Entfernen der vorderen Tür ist es möglich, die Struktur anzuheben, indem die Gabeln eines Gabelstaplers auf der Innenseite der Decke platziert werden. Achten Sie in diesem Fall darauf, die Teile in der Kammer nicht zu beschädigen.

Es empfiehlt sich einige Paletten zu verwenden, um keine Schäden am Innenraum zu verursachen.

**5.4 MONTAGE UND INSTALLATION**

Der Wärmeschrank kann überall aufgestellt werden.
Ein kleiner und nicht kalter Raum wird empfohlen, um einen höheren Stromverbrauch zu vermeiden.
Der Schrank ist mit einem Anschlusskabel (ca. 3 m lang) mit Stecker für 220V 50Hz Einphasen-Stromanschluss ausgestattet.
Der Anschluss darf nur an eine handelsübliche Schuko-Steckdose erfolgen. Der Anschlusswert beträgt 3.090 W. Vermeiden Sie die Verwendung von Mehrfachsteckdosen.
Achten Sie stets darauf, dass das Netzkabel kein Hindernis für andere Prozesse darstellt und vor allem keine Stolpergefahr verursacht.

**5.5 ANSCHLUSS UND TRENNE VON ENERGIEQUELLEN**
**5.5.1 Voraussetzung**

**ACHTUNG**

**Diese Phasen müssen von einem qualifizierten "Elektromechaniker/Wartungstechniker" durchgeführt werden. Bevor Sie den betreffenden Vorgang durchführen, vergewissern Sie sich, dass die Netzspannung der erforderlichen und in Abschnitt 4.1 "Technische Daten" angegebenen Spannung entspricht, wobei Sie sich auch auf die in dieser Dokumentation enthaltenen Schaltpläne beziehen.**

Für den elektrischen Anschluss sind die allgemeinen Installationsvorschriften für die Vorbereitung und Installation von elektrischen Anlagen (Norm CEI EN 61439-1 und Norm CEI EN 602041) zu beachten.

- Die Erdung der Metallstrukturen der Maschine wird durch isolierte Leiter gewährleistet, die mit der Erdungsschiene der Schalttafel verbunden sind.
- Die Normen verlangen, dass die Schutzerdung aller Maschinenteile durch Verbinden der betreffenden Teile mit einem einzigen Erdungssystem erfolgt. Stellen Sie sicher, dass die im Erdungssystem verwendeten Materialien eine ausreichende Festigkeit oder einen angemessenen mechanischen Schutz aufweisen.
- Der Anschluss an die Haupterdung muss so kurz wie möglich sein und sicherstellen, dass die Schutzleiter keinen mechanischen Belastungen und Korrosionsgefahren ausgesetzt sind.

### 5.5.2 STROMANSCHLUSS

Die Maschine ist mit einem ca. 3 m langen Netzkabel mit einem deutschen Stecker ausgestattet, der aus dem elektrischen Bedienfeld am vorderen Schenkel herausgeführt wird.
Die Steckdose muss in der Nähe und leicht und direkt für den Bediener zugänglich sein.
Überprüfen Sie, ob die Netzspannung und -frequenz den Anforderungen der Maschine entspricht, die auf dem CEKennzeichen oder in der technischen Anleitung angegeben sind.
Das Stromversorgungssystem muss mit einer zugelassenen Steckdose ausgestattet sein.
Ein ALLGEMEINER SCHALTER muss vorgesehen werden, der in die Steckdose oder an einem leicht zugänglichen Ort eingebaut ist, der die Spannung von der Steckdose vollständig trennt (Trennung) und das Eingreifen oder die Durchführung von Vorgängen ermöglicht, die den Zugang zu beweglichen Teilen erfordern.
Die Steckdose muss über einen thermisch-magnetischen Schalter (mindestens 16 A) gesteuert und mit einem Erdungsanschluss ausgestattet sein (mit einem Wert unter 10 Ohm: wir empfehlen ggf. einen Phasenentlader).
Das System muss entsprechend der aufgenommenen Leistung dimensioniert und durch thermisch-magnetische Schutzschalter oder Sicherungen ausreichender Kapazität gegen Überlast geschützt sein.
Das elektrische System zur Versorgung der Maschine muss fachgerecht ausgeführt werden.
Der Maschinenhersteller ist für das nicht geeignete bzw. nicht normgerechte Stromversorgungs- und Erdungssystem nicht verantwortlich.
Der Anschluss der elektrischen Teile darf nur von Fachpersonal durchgeführt werden.

### 5.5.3 HYDRAULISCHER ANSCHLUSS

[Nicht anwendbar]

## 5.6 LAGERUNG UND LAGERBEDINGUNGEN DER MASCHINE

Vor der Lagerung der Maschine müssen die restlichen Rahmen entfernt werden.
Entleeren und reinigen Sie sowohl das Behälter als auch den Wabenkorb und alle Teile, die bei normalem Gebrauch verschmutzt sein könnten.
Um das Gerät vor längerer Lagerung zu schützen, verwenden Sie die Originalverpackung.

### 5.7 ABBRUCH UND ENTSORGUNG

**ACHTUNG**

**Die beim Abbruch der Maschine anfallenden Materialien müssen unter Beachtung der geltenden Vorschriften für den Umweltschutz entfernt und entsorgt werden.**
**Die Person, welche den Transport tatsächlich durchführt, muss über die erforderlichen Genehmigungen verfügen und in das Register der Transporteure eingetragen sein.**
**In den verschiedenen Ländern gelten unterschiedliche Gesetze, daher sind die Anforderungen der Gesetze undEinrichtungen des Landes, in dem der Abbruch stattfindet, zu beachten.**

**ACHTUNG**

**Demontagearbeiten dürfen nur von qualifiziertem Personal durchgeführt werden.**

Bei Abbruch und Entsorgung ist zu beachten, dass die Materialien, aus denen die Maschine besteht, nicht gefährlich sind und im Wesentlichen aus denen bestehen:
- lackierter oder verzinkter Stahl;
- Edelstahl;
- Aluminium
- Motoren und elektrische Komponenten;
- elektrische Kabel mit ihren Ummantelungen;
- Gummidichtungen.

Nach der Demontage der Maschine müssen die verschiedenen Materialien nach den Vorschriften des Landes, in dem die Maschine entsorgt werden soll, getrennt werden.

Die Maschine enthält keine gefährlichen Komponenten oder Stoffe, die eine spezielle Entfernung erfordern.

### 5.8VERFAHREN FÜR MAKRO-MONTAGEOPERATIONEN DER MASCHINE

Wenn es notwendig ist, die Maschine zum Abbruch zu demontieren, gehen Sie wie folgt vor:
- Beachten Sie die im Land des Benutzers geltenden Gesetze im Bereich des Umweltschutzes.
- Wie gesetzlich vorgeschrieben, das Verfahren zur Kontrolle der verantwortlichen Stelle und die anschließende Aufzeichnung des Abbruchs aktivieren.
- Trennen Sie die Maschine von der Stromversorgung.
- Demontieren Sie die Einheiten der Maschine, indem Sie den in Abschnitt 5.5 “Montage und Installation” beschriebenen Vorgang in umgekehrter Reihenfolge durchführen.
- Sammeln Sie Komponenten nach ihrer chemischen Beschaffenheit.
- Die Entsorgung muss in Übereinstimmung mit den im Land des Benutzers geltenden Gesetzen erfolgen.
- Bei der Demontage sind die Sicherheitsanforderungen der Arbeiter strikt zu beachten.

# KAPITEL 6

## 6 BETRIEB UND VERWENDUNG

### 6.1 AWENDUNGEN, VERWENDUNGSZWECKE
### 6.1.1 Beschreibung der Funktionsweise

Legen Sie die Bleche oder die Trommel auf eine geeignete Palette oder auf Querträger, um einen Abstand vom Boden von einigen Zentimetern zu erzielen und eine bessere Erwärmung des Bodens zu ermöglichen. Ordnen Sie die Bleche überlappend, sternförmig gekreuzte an, um den größten Teil der Behälteroberfläche der Hitzeeinwirkung auszusetzen..

### 6.1.2 Bestimmungsmäßiger Gebrauch

Diese Maschine darf nur zum Auflösen von kristallisiertem Honig verwendet werden.
Honig muss in Dosen, Reifungsbehältern oder in Behältnissen aus hitzebeständigem Material enthalten sein.

### 6.1.3 Nicht bestimmungsmäßiger Gebrauch

Verwenden Sie die Maschine niemals für andere als die in Absatz 6.1.2 beschriebenen Zwecke.
Setzen Sie das Gerät keiner direkten Sonneneinstrahlung aus.

### 6.2 ZULÄSSIGE BETRIEBS- UND UMGEBUNGSGRENZBEDINGUNGEN

Die Maschine muss in Umgebungen installiert und betrieben werden, die den folgenden Eigenschaften entsprechen:
geschlossene oder anderweitig wetterfeste Räume;
der Aufstellungsort muss eine stabile horizontale Einbaulage gewährleisten;
Temperaturen zwischen -10°C und +40°C;
es darf nicht an andere oder externe Steuerungssysteme als die vorgesehenen angeschlossen werden;
die Arbeitsumgebung muss frei von Brand- und Explosionsrisiken sein;
die Sicherheit der an die Maschine angeschlossenen Systeme muss den Anforderungen der am Aufstellungsort geltenden Gesetzgebung entsprechen.

### 6.3 ARBEITS-, STEUER- UND GEFAHRENBEREICHE
### 6.3.1 Arbeits- und Steuerbereiche

Der Arbeitsbereich befindet sich in der Nähe des Bedienfeldes, von dem aus der Betrieb der Maschine gesteuert und gesteuert werden kann.
Die für die Wartung der Maschine verwendeten Bereiche befinden sich im gesamten Umfeld der Maschine, um Wartungs- und/oder Einstellarbeiten an den verschiedenen mechanisch/elektrischen Antriebsvorrichtungen durchzuführen.

### 6.3.2 Gefahrenbereiche

Es wird als Gefahrenbereich definiert:

- den gesamten Arbeitsbereich innerhalb der Maschine, in dem die Arbeitsphasen stattfinden;
- alle Bereiche, die durch die Schutzeinrichtungen der Maschine geschützt sind.

**ACHTUNG**

**In Übereinstimmung mit der Richtlinie 2006/42/EG werden die folgenden Definitionen verwendet: GEFAHRBEREICH: jeder Bereich innerhalb und/oder in der Nähe der Maschine, in dem die Anwesenheit einer gefährdeten Person ein Risiko für die Gesundheit und Sicherheit dieser Person darstellt; AUSGESETZTE PERSONEN: Jede Person, die sich ganz oder teilweise in einer Gefahrenzone befindet; BEDIENER: Die Person(en), die für die Installation, Bedienung, Einstellung, Wartung, Reinigung, Reparatur und den Transport der Maschine verantwortlich ist (sind).**

**ACHTUNG**

**Die Maschine darf nur und ausschließlich in den für ihren Betrieb vorgesehenen Bereichen unter normalen Betriebsbedingungen gesteuert und betrieben werden. Dies sind risikofreie Bereiche für das Fahrpersonal und werden als "Bediener Steuerungs- und Kontrollbereiche" bezeichnet.**

**ACHTUNG**

**Während des Betriebs der Maschine ist es verboten, sich in den gefährdeten Bereichen zu befinden oder zu arbeiten. Das Wartungspersonal darf erst dann um und in der Maschine herum arbeiten, wenn sie gestoppt und in einen sicheren Zustand versetzt wurde.**

### 6.4 GEFAHREN UND RESTRISIKEN

[Nicht anwendbar]

### 6.5 ANGEWANDTE SICHERHEITSVORRICHTUNGEN

**ACHTUNG**

**Bevor Sie Einstell-, Wartungs- und Reinigungsarbeiten durchführen, stellen Sie sicher, dass die Maschine und die Linie, zu der sie gehört, sicher gestoppt werden.**

### 6.6 PERSONENBEZOGENE SCHUTZAUSRÜSTUNG, DIE ZU VERWENDEN IST

**ACHTUNG**

**Der Bediener und/oder das autorisierte Wartungspersonal muss vor Beginn aller erforderlichen Arbeiten ander Maschine die folgenden persönlichen Schutzausrüstungen tragen:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Ohrenkappen für Ohrenbögen** | | **Sicherheitsschuhe** |
| | **Schutzhandschuhe** | | **Schutzkleidung** |

Wenn es notwendig ist, in den Arbeitsbereich der Maschine zu gelangen, ist es notwendig, eine für die auszuführenden Arbeiten geeignete Schutzausrüstung zu tragen.
Die Kleidung muss fest mit dem Körper verbunden sein.
Vermeiden Sie das Tragen von Bändern, Halsketten oder Gürteln, die sich zwischen beweglichen Teilen verfangen oder verfangen könnten

**ACHTUNG**

**Die verwendete Bekleidung und Schutzausrüstungen müssen den Anforderungen der Richtlinie 89/686/EWG für bereits in Gebrauch befindliche Personen und der Verordnung (EU) 2016/425 für neue persönliche Schutzausrüstung entsprechen..**

### 6.7 HINWEISSCHILDER AN DER MASCHINE

**ACHTUNG**

**An der Maschine und in verschiedenen Bereichen des Arbeitszyklus befinden sich verschiedene Warnund/ oder Gefahrensymbole, wie unten dargestellt. Ihre Aufgabe ist es, die autorisierten Bediener der Maschine vor Gefahren, Verpflichtungen oder Verboten zu warnen, die streng zu beachten sind, um gefährliche Situationen sowohl für den Bediener und die exponierten Personen als auch für die Maschine selbst zu vermeiden.**

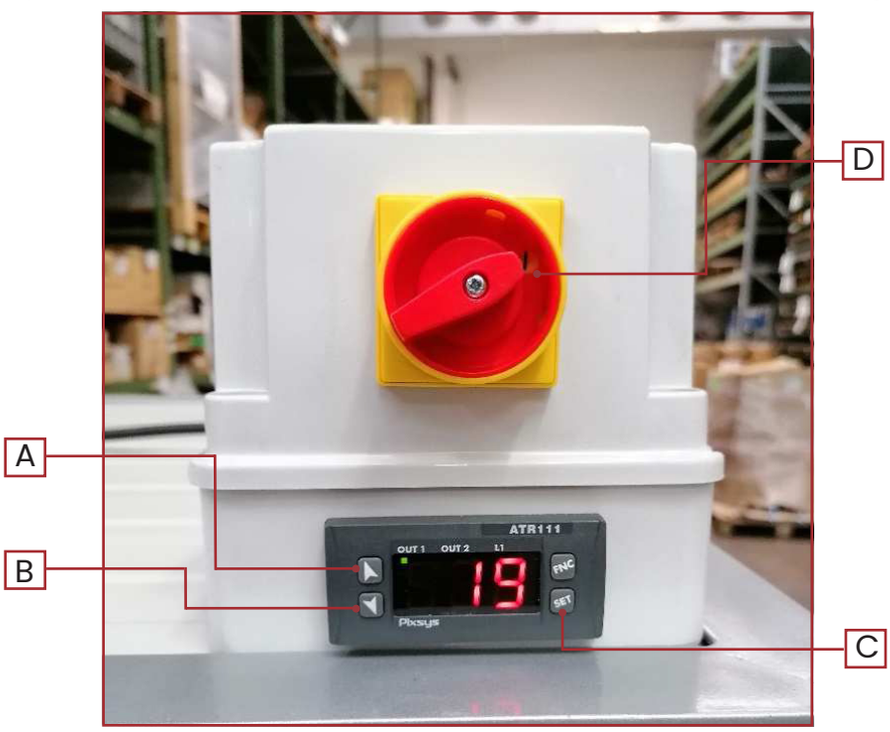
| | |
|---|---|
| | **Stromschlaggefahr** |

# KAPITEL 7

## 7 GEBRAUCHSANWEISUNG

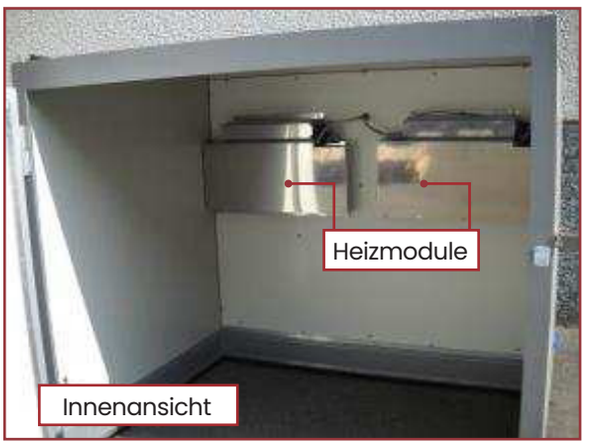
### 7.1 BEFEHLS- UND STEUERGERÄTE
### 7.1.1 Verwendung des Wärmereglers

Der Wärmeregler, der sich auf dem Bedienfeld befindet, verfügt über vier Tasten und eine Anzeigescheibe. Das Display zeigt nach dem Einschalten des Wärmeschranks über den Hauptschalter (D) und einigen Sekunden Wartezeit die Temperatur innerhalb des Wärmeschranks/Trockners an.
Durch Drücken der SET-Taste (C) wird die als maximal erreichbar gewählte Temperatur angezeigt.
Um diese Temperatur zu ändern, drücken Sie die SET-Taste (C) und dann die Taste mit dem Pfeil nach oben (A), um die Temperatur zu erhöhen, oder die mit dem Pfeil nach unten (B), um sie zu verringern.




### 7.2 VORBEREITUNG UND KONTROLLE VOR DER ERSTEN INBETRIEBNAHME
Überprüfen Sie, ob die mechanischen und elektrischen Teile intakt sind.

### 7.3 BETRIEBSWEISE
Schließen Sie den Wärmeschrank an das Stromnetz an, wie in Absatz 5.5.2 dieses Handbuchs angegeben;
Die Fässer, Dosen oder Glasgefäße in der Kammer anordnen;
Schließen Sie die Tür mit dem Scharnier, schalten Sie den Schalter ein und stellen Sie die Innentemperatur mit dem Thermostat ein (siehe Absatz 7.1.1)
Der Widerstand beginnt sich zu erwärmen und ein Ventilator verteilt die heiße Luft gleichmäßig im Schrank.
Der Temperaturanstieg wird durch eine Sonde gesteuert, die sich im Inneren befindet und durch ein Thermostat geregelt wird.
Mit dem Thermostat wird eine Innentemperatur von 60°C erreicht.
Die Schmelzzeiten von Honig variieren je nach Masse: In Gläsern wird er viel schneller flüssig als in einem 300 kg fassenden Fass.
Um den Einsatz auch ohne Gabelstapler zu ermöglichen, ist die Maschine mit Rädern ausgestattet und ohne Boden konzipiert. Die zu beheizenden Fässer bleiben stehen und der Wärmeschrank wird verschoben und verschlossen.
Durch ein besonderes Dichtungssystem kommt es zu keinem nennenswerten Verlust von Heißluft zwischen Wänden und Boden.



## KAPITEL 8

### 8 ORDENTLICHE UND AUßERORDENTLICHE WARTUNG

#### 8.1 SICHERHEITSHINWEISE FÜR DIE WARTUNG

**ACHTUNG**

**Alle ordentlichen und außerordentlichen Wartungsarbeiten müssen bei ausgeschalteter Maschine durchgeführt werden, der Stecker muss aus der Steckdose gezogen werden.**

Wenn die Maschine in Betrieb ist, werden bestimmte Teile der Maschine mit gefährlicher Spannung versorgt. Ein Verhalten, das nicht den Sicherheitshinweisen entspricht, kann zum Tod oder zu schweren Schäden an Personen oder Sachen führen. Die in dieser Anleitung enthaltenen Anweisungen für den Gebrauch und die Wartung dieser Geräte sowie die Warnhinweise auf der Maschine selbst sind daher zu beachten. Trennen Sie die Maschine vor Wartungsarbeiten vom Stromnetz und erden Sie diese. Verwenden Sie nur qualifiziertes und kompetentes Personal.

**ACHTUNG**

**Bevor Sie mit jeglichen Maßnahmen fortfahren, lesen Sie bitte sorgfältig die Anweisungen in dieser Anleitung.**

Beachten Sie die angegebenen Wartungsintervalle.
Um die einwandfreie Funktion der Maschine zu gewährleisten, darf ein eventueller Austausch ausschließlich mitOriginal-Ersatzteilen erfolgen.

Nach Durchführung von Wartungsarbeiten und vor der Wiederinbetriebnahme der Maschine ist diese zu überprüfen:

- alle ausgetauschten Teile und/oder Werkzeuge, die für die Wartung verwendet werden, aus der Maschine entfernt wurden.
- alle Sicherheitseinrichtungen sind funktionstüchtig.

**ACHTUNG**

**Manipulationen oder das Entfernen von Sicherheitseinrichtungen sind strengstens verboten.**
**Im Falle einer Manipulation oder Entfernung der Sicherheitseinrichtungen lehnt der Hersteller jede Verantwortung für die Sicherheit der Maschine ab.**

### 8.2 REINIGUNG DER MASCHINE

Zur Reinigung heißes Wasser oder nicht aggressive Reinigungsmittel verwenden.

**ACHTUNG**

**Um zu verhindern, dass Teile des elektrischen Systems während des Waschens nass werden, sollten diese sorgfältig geschützt werden.**

### 8.3 REGELMÄßIGE KONTROLLEN, DIE DURCHZUFÜHREN SIND

Überprüfen Sie den korrekten Betrieb des Lüfters und des Widerstands.

### 8.4 AUßERORDENLICHE WARTUNG

Jede konstruktive Änderung, die über die ordentliche und außerordentliche Wartung hinausgeht oder Änderungen an den vom Hersteller zur Verfügung gestellten Anwendungs- und Leistungsmethoden mit sich bringt, führt zu einem neuen Inverkehrbringen und damit zur Einhaltung des Verfahrens zur Bewertung der Konformität mit der Richtlinie 2006/42/EG. Änderungen zur Verbesserung der Sicherheitsbedingungen (bei gebrauchten Maschinen) stellen kein neues Inverkehrbringen dar.

Es werden keine außergewöhnlichen Wartungsarbeiten für erforderlich gehalten, wenn die gewöhnlichen Wartungsarbeiten und die Überprüfung des Zustands des Honigschleuders regelmäßig durchgeführt werden, wie in dieser Anleitung angegeben.

Wenn nicht, wenden Sie sich bitte an unsere Serviceabteilung.

#### 8.4.1 Auswechseln von Sicherungen

[Nicht anwendbar]

# KAPITEL 9

## 9 ANHÄNGE

### 9.1 BEILAGE 1 – EG-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG (Gesetzesdekret 17/2010 Umsetzung der Richtlinie 2006/42/EG)

Die Firma Industrie Lega 1937 Srl - Costruzioni Apistiche, mit Sitz in Faenza, Via Maestri del Lavoro 23, Lieferant des auf Seite 2 dieses Handbuchs angegebenen Artikels, erklärt die EG-Konformität mit den folgenden gesetzlichen
Bestimmungen zur Umsetzung der Richtlinien:

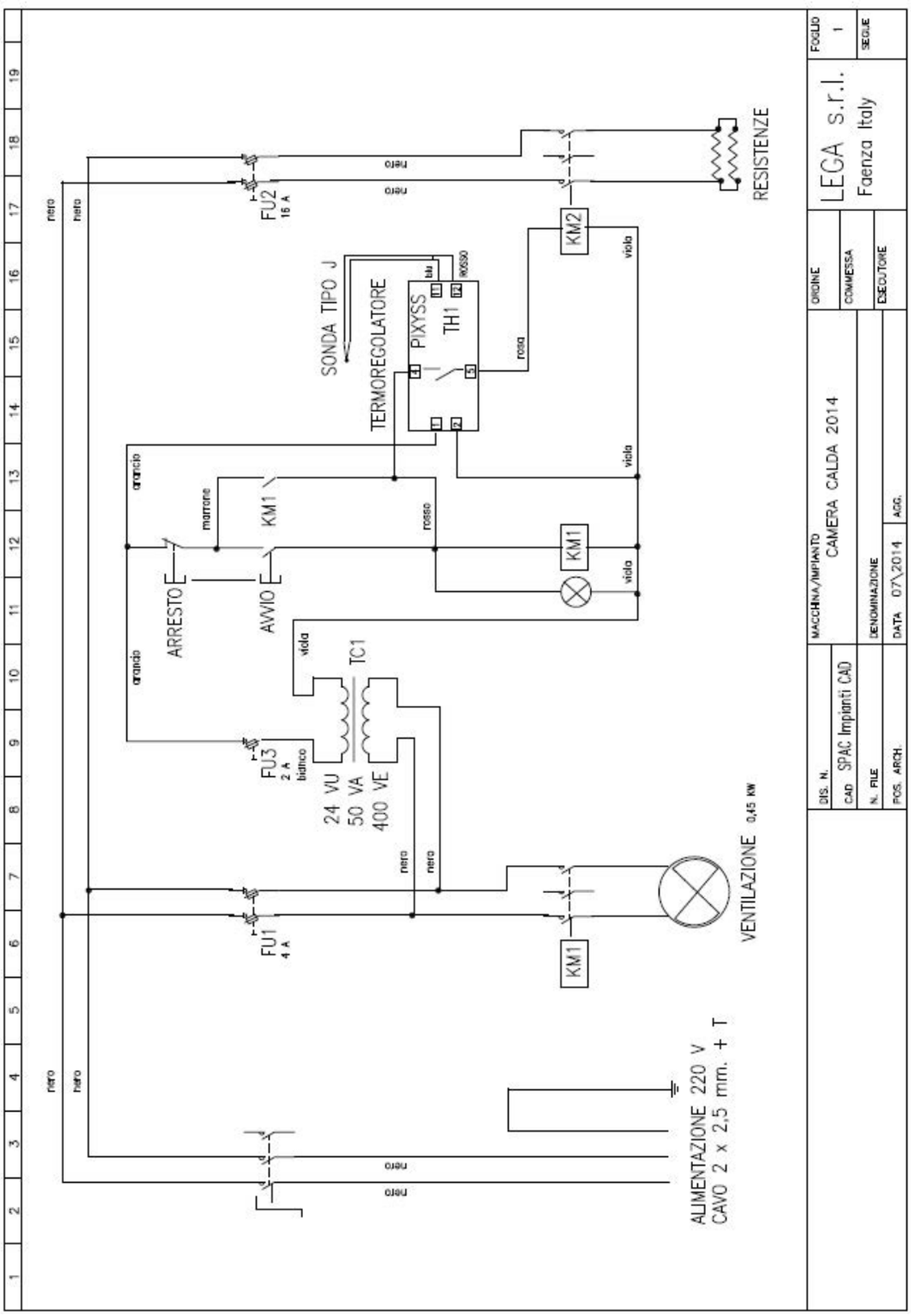
• Gesetzesdekret 17/2010 Umsetzung der Richtlinie 2006/42/EG
• Richtlinie zur Elektromagnetischen Verträglichkeit (EMV) 2014/30/EU
• Niederspannungsrichtlinie 2014/35/EU

und den folgenden Vorschriften:
• 1935/2004 über Materialien und Gegenstände, die dazu bestimmt sind, mit Lebensmitteln in Berührung zu kommen
• 2023/2006 über gute Herstellungspraxis für Materialien und Gegenstände, die dazu bestimmt sind, mit Lebensmitteln in Berührung zu kommen

Ferner werden die Bestimmungen folgender harmonisierter Normen erfüllt:
• UNI EN ISO 12100
• CEI EN 602041

| Ort | Datum | Unterschrift |
|---|---|---|
| Faenza | | LEGA S.R.L. COSTRUZIONI APISTICHE Via Maestri del Lavoro, 23 48018 FAENZA RA ITALY |

**9.2 ANHANG 2 – SCHALPLAN**



### 9.3 ANHANG 3 - MÖGLICHE STÖRUNGEN UND ABHILFE

Unser technisches Personal steht Ihnen bei Bedarf telefonisch unter 0039 0546 26834, per Fax unter 0039 0546 665653 oder per E-Mail unter service@legaitaly.com für Auskünfte und technische Beratung zur Maschine zur Verfügung; bevor Sie sich jedoch an uns wenden, überprüfen Sie bitte die folgenden Informationen.

**Der Lüfter dreht sich nicht**

1) Die Maschine erhält keine Spannung.
- Überprüfen Sie die Kontinuität der Stromversorgung.

**Der Widerstand erwärmt sich nicht**

1) Die Maschine erhält keine Spannung.
- Überprüfen Sie die Kontinuität der Stromversorgung.